

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-04-2017

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO Fermo	11/04/2017	3	Aumentano i volontari della Protezione civile <i>Ver.buc.</i>	4
CORRIERE ADRIATICO Fermo	11/04/2017	20	Rischio sismico, prevenzione e pianificazione <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	11/04/2017	16	Proclamato il lutto cittadino per l'ultimo saluto a Riccardo <i>Monia Orazi</i>	6
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	11/04/2017	19	Un'ambulanza resta incastrata nel sottopasso <i>Redazione</i>	7
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	11/04/2017	19	Divorate dalle fiamme le auto di padre e figlio <i>C.mar.</i>	8
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	11/04/2017	38	Telera fonda l'associazione Bene Comune <i>A.b.</i>	9
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/04/2017	11	Perugia - Lettere - Terremoto, voci infondate non favoriscono il turismo <i>Renata Lollini</i>	10
CORRIERE DELL'UMBRIA	11/04/2017	13	Corciano - A Perugia meno droga, a Terni calano i furti nelle case = Droga, il pugno duro paga Reati in calo del 15 per cento Ma la gente ha sempre paura <i>Maurizio Muccini</i>	11
MESSAGGERO RIETI	11/04/2017	3	Bus soppresso, andare a scuola ora è un incubo = Scuolabus da Terracina soppresso, per uno studente il viaggio diventa un incubo <i>A.I.</i>	13
RESTO DEL CARLINO ANCONA	11/04/2017	51	Premiato anche Savana, cane eroe tra le macerie <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO ANCONA	11/04/2017	60	Due ospiti della Rsa spengono un rogo <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO ANCONA	11/04/2017	61	Gli sfollati: Un capannone per mettere i mobili <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/04/2017	66	Mancano volontari? Allora assumiamone <i>Gabriele Mignardi</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/04/2017	74	CALDERARA Nuovo mezzo per la Protezione civile <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO FERMO	11/04/2017	51	Con l'auto contro un palo Ferita una 55enne <i>Paola Pieragostini</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERMO	11/04/2017	63	in campo per Monsampietro Morico <i>Roberto Cruciani</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERRARA	11/04/2017	60	Incendio, ancora rotoballe in fiamme <i>Claudia Fortini</i>	21
RESTO DEL CARLINO MACERATA	11/04/2017	50	Dalla droga all'emergenza terremoto L'orgoglio degli agenti in prima linea <i>Paola Pagnanelli</i>	22
RESTO DEL CARLINO MACERATA	11/04/2017	57	Tragico schianto, lutto cittadino per Riccardo <i>Eleonora Conforti</i>	23
RESTO DEL CARLINO MACERATA	11/04/2017	57	Itts Divini, via ai lavori di demolizione <i>Gaia Gennaretti</i>	24
RESTO DEL CARLINO MACERATA	11/04/2017	59	Fiamme nella notte in via Loreto Bruciano le auto di padre e figlio = Notte di fuoco a Montecosaro Bruciano le auto di padre e figlio <i>Lorena Cellini</i>	25
CENTRO	11/04/2017	2	Sempre al fianco dei cittadini = Da 165 anni per la sicurezza Sempre al fianco dei cittadini <i>Flavia Buccilli</i>	26
CENTRO TERAMO	11/04/2017	23	Corropoli, rogo doloso distrugge la Bmw di un istruttore di fitness <i>Alex De Palo</i>	28
CIOCIARIA OGGI	11/04/2017	21	I rischi geologici del territorio in un convegno <i>Ciro Altobelli</i>	29
CIOCIARIA OGGI	11/04/2017	25	Appartamento a fuoco, paura in via Ciavattino <i>E.c.</i>	30
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/04/2017	2	Alloggi per i padri separati Scende in campo la diocesi = Un alloggio ai papà separati <i>Luigi Miozzi</i>	31
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/04/2017	3	Oltre 180 crostate ai terremotati <i>S.b.</i>	33
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/04/2017	8	Strade sicure sui Sibillini In arrivo gli autovelox <i>Francesco Massi</i>	34
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	11/04/2017	37	Fontana testimonial della Riviera delle palme <i>Sandro Benigni</i>	35
CORRIERE DI RIETI	11/04/2017	3	Sisma, cambiare la cultura della prevenzione <i>Laura Varone</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-04-2017

CORRIERE DI RIETI	11/04/2017	4	La Polizia fa festa e premia gli agenti del sisma = "Esserci sempre": polizia in prima linea anche nelle zone colpite dal terremoto <i>Ilaria Faraone</i>	37
CORRIERE DI RIETI	11/04/2017	5	Domani il primo pranzo della nuova mensa: ai fornelli i ristoratori amatriciani <i>Redazione</i>	38
INCHIESTA	11/04/2017	3	Visita di Papa Bergoglio al carcere, ieri vertice in Prefettura per definire le misure di sicurezza <i>Redazione</i>	39
INCHIESTA	11/04/2017	3	Incendio in appartamento, 24 abitazione evacuate. In salvo tutti gli inquilini <i>Redazione</i>	40
LATINA OGGI	11/04/2017	10	Il terremoto che non c'è ma fa tanti danni <i>Andrea Lucidi</i>	41
LATINA OGGI	11/04/2017	11	Esserci sempre, per la legalità <i>Redazione</i>	42
LATINA OGGI	11/04/2017	20	Assemblea sindacale in Comune, possibili disagi per i cittadini <i>Redazione</i>	44
LATINA OGGI	11/04/2017	24	Protezione civile, ecco i vigili del fuoco in congedo <i>Luca Morazzano</i>	45
LATINA OGGI	11/04/2017	30	Passione vivente, successo per la prima edizione <i>Redazione</i>	46
LATINA OGGI	11/04/2017	34	Accordo politico ancora lontano In attesa si lavora per la Pinacoteca <i>Mariantonietta De Meo</i>	47
MESSAGGERO ABRUZZO	11/04/2017	4	Pagnanelli rifiuta la sala Aternum: È umida e fredda <i>Redazione</i>	48
MESSAGGERO ABRUZZO	11/04/2017	5	A Penne e Loreto le processioni in memoria delle vittime di Rigopiano <i>Redazione</i>	49
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	11/04/2017	3	Questo campo è un luogo sicuro = Rogo doloso, la Sant'Egidio: Il campo è un posto sicuro <i>Giulia Amato</i>	50
MESSAGGERO FROSINONE	11/04/2017	1	Visita del Papa in carcere: migliaia di fedeli pronti al saluto <i>Annalisa Maggi</i>	51
MESSAGGERO FROSINONE	11/04/2017	4	Casa in fiamme e palazzo evacuato: giovane coppia in ospedale = La casa in fiamme, coppia in ospedale Evacuato il palazzo <i>Paolo Carnevale</i>	52
MESSAGGERO LATINA	11/04/2017	3	Giovanna, un esempio per noi poliziotti sei la migliore di tutti = Cara Giovanna sei la migliore <i>Claudia Paoletti</i>	53
METRO ROMA	11/04/2017	14	Centocelle oggi la protesta <i>Redazione</i>	54
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/04/2017	4	Corciano - Il sistema-sicurezza tiene bene <i>Redazione</i>	55
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/04/2017	11	Gubbio - Attivare nuove risorse <i>Redazione</i>	56
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/04/2017	41	Perugia - La Massoneria illumina il campo di calcio <i>Redazione</i>	57
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	11/04/2017	41	Norcia - A Castelluccio non si vola più Senza strade siamo a terra <i>Chiara Santilli</i>	58
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/04/2017	8	Il ricordo di Domenico, sepolto dalla valanga <i>E.c.</i>	59
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/04/2017	37	Alleanza strategica con le forze dell'ordine <i>A.c.</i>	60
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	11/04/2017	40	Pronto il restyling della pista di atletica <i>Gianluca Fenucci</i>	61
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	10/04/2017	1	10 aprile 1991: 140 vittime nel disastro della Moby Prince. Oggi Livorno ricorda <i>Redazione</i>	62
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	10/04/2017	1	Sant'Elpidio a Mare (FM), inaugurata la nuova sede della Protezione Civile locale <i>Redazione</i>	63
meteoweb.eu	10/04/2017	1	- Terremoto, Rocca di Spoleto: da domani in mostra 30 opere 'salvate' dopo le scosse - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	64
meteoweb.eu	10/04/2017	1	- Terremoto, il sindaco di Santangelo: "E' una Pasqua amara, troppi ritardi" - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	65
meteoweb.eu	10/04/2017	1	- Vinitaly: le Dmc abruzzesi presentano i nuovi percorsi enogastronomici - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	66

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-04-2017

meteoweb.eu	10/04/2017	1	- "I rischi geologici nella provincia di Frosinone": istituzioni e cittadini a confronto - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	67
meteoweb.eu	10/04/2017	1	- Terremoto Centro Italia: il 12 aprile il primo pranzo solidale nella mensa del villaggio del food di Amatrice - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	68
meteoweb.eu	10/04/2017	1	- Terremoto: San Severino Marche alla Bit, 'da noi porte aperte ai turisti' - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	69
meteoweb.eu	10/04/2017	1	- Maltempo e terremoto: Cgil-Cisl-Uil aprono 'Vertenza Abruzzo' - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	70
tiscali.it	10/04/2017	1	G7 a Lucca, Italia promuove rilancio processo politico in Siria <i>Redazione</i>	71
tiscali.it	10/04/2017	1	Container-chiesa a Monsampietro Morico <i>Redazione</i>	73
tiscali.it	10/04/2017	1	Marini, grazie a polizia per la sicurezza <i>Redazione</i>	74
tiscali.it	10/04/2017	1	Terremoto, riapre minimarket Fiastra <i>Redazione</i>	75
h24notizie.com	10/04/2017	1	Assemblea sindacale del personale ad Aprilia: annunciati disagi nei servizi comunali <i>Redazione</i>	76
linchiestaquotidiano.it	10/04/2017	1	Sora, esperti a convegno sui rischi geologici della provincia di Frosinone <i>Redazione</i>	77
TEMPO ROMA	11/04/2017	16	Chiesto maxi-risarcimento per l'omicidio di Sara <i>Pina Sereni</i>	78
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	11/04/2017	7	Premiato il pompiere-eroe Marco Filabozzi <i>Rom.mos.</i>	79
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	11/04/2017	15	Telex <i>Redazione</i>	80
tuttoggi.info	10/04/2017	1	Ast tra bilancio in attivo e proposte dei dipendenti Ad Burelli fa il punto <i>Redazione</i>	81
tuttoggi.info	10/04/2017	1	Provincia, bilancio Variazioni da quasi due milioni di euro per esigenze post-sisma <i>Redazione</i>	83
tuttoggi.info	10/04/2017	1	Spoletto, il Ministro Franceschini inaugura "Tesori dalla Valnerina" alla Rocca <i>Redazione</i>	84
CENTRO L'AQUILA	11/04/2017	18	Dopo 8 anni ristrutturazioni ancora la palo <i>Redazione</i>	85
CENTRO L'AQUILA	11/04/2017	24	Il cuore degli emigranti batte per Amatrice <i>Redazione</i>	86
news-town.it	10/04/2017	1	Comitato 'Scuole sicure', lettera a Mattarella: "Si intervenga in tempi certi" <i>Redazione</i>	87

Aumentano i volontari della Protezione civile

Formazione e nuovi regolamenti per gestire le emergenze

[Ver.buc.]

Formazione e nuovi regolamenti per gestire le emergenze (IL PERCORSO fatto fino ad ora e per l'impegno che stanno ancora profon- FERMO Formazione periódica dendo. fra i principi innovativi conte- un principio, quello della nuti nel nuovo regolamento formazione, non per nulla teocomunale di Protezione civile, rico: il gruppo comunale ha incosì come approvato all'unani- fatti avviato e concluso da giormità nell'ultima seduta del ni un percorso formativo che Consiglio comunale. Un punto vede 9 aspiranti volontari, agcardine su cui ha sempre ere- giungersi ai 50 già operativi, duto e puntato l'assessore con che li ha visti impegnati in ledelega alla Protezione civile In- zioni teoriche ed esercitazioni grid Luciani che dichiara: La pratiche su sicurezza e disposiformazione distingue chi, con tivi di protezione individuale, ammirevole dedizione e spiri- primo soccorso, utilizzo attrezzo volontaristico, vuole soste- zature. Da questo mese sarannere la comunità nei momenti no inseriti nelle squadre operadi difficoltà. E' per questo che tive e affiancati da personale sono particolarmente soddi- esperto. sfatta del fatto che il nuovo rè- Durante il primo appuntagolamento, che puntualizza il mento di questo percorso, pretema della formazione, sia pas- senziato dall'assessore Ingrid sato in Consiglio con l'appro- Luciani e tenuto da formatori vazione dell'intera assise, se- qualificati, sono state trattate gno della condivisione totale notizie sull'organizzazione di questo importante atto. Co- della Protezione civile e sul me amministrazione stiamo ruolo del volontariato. La Proancora vivendo il post emer- tezione Civile fermana è da genza sisma con interventi e sempre concentrata sulla forpratiche che gli uffici stanno mazione degli operatori, teportando avanti a beneficio dei cittadini: per questo desidero ringraziare vivamente il dirigente Alessandro Paccapelo, il personale degli uffici, il responsabile del Servizio Francesco Lusek e i volontari del Gruppo comunale per quanto nendo conto dei fattori di rischio presenti sul territorio, delle professionalità a disposizione e delle esperienze vissute. Inoltre nel nuovo regolamento, oltre alla formazione, sono contenuti anche principi in materia di adesione dei volontari, partecipazione minima alle attività, sicurezza degli interventi. Tutto questo per rispondere alle crescenti necessità di avere a disposizione personale volontario preparato e costantemente aggiornato, nell'ambito della fase di riorganizzazione interna del gruppo La replica comunale sulla base delle esperienze vissute negli ultimi anni, con particolare riguardo all'emergenza sisma ancora in corso. L'importanza della Protezione civile, viste le emergenze che a mano a mano si sono susseguite in questi anni, è cresciuta sempre di più e dopo le ultime scosse di terremoto l'esperienza di Fermo è stata esportata anche nelle città maggiormente colpite dal sisma di agosto, nell'Ascolano e nel Lazio, e, successivamente, nei piccoli centri del Fermano che sono stati costretti a vive re, da terremotati, anche l'emergenza legata alle nevicate di quest'anno. ver. bue, RIPRODUZIONE RISERVAI/ L'assessore Luciani Importante sostenere La comunità nei moment di maggiore difficoltà> Rocchi: Tutele per il Girfalco Luigi Rocchi, consigliere delegato per il centro, replica a Italia Nostra sui bagni pubblici nel degrado al Girfalco, ricordando che sono quelli vicini allo chalet, inagibili ormai da tempo. Gli altri - nuovi - sono posizionati dietro la casa del custode. Questi sono in funzione da diversi anni e accessibili anche ai disabili. Sono puliti perfettamente e fruibili. Teniamo al parco del Girfalco che è la cartolina turistica, insieme alla piazza, della nostra splendida città. Va sottolineato, in tal senso, che c'è un giardiniere e custode appositamente dedicato. Un incontro della Protezione civile: L'associazione fermana è da sempre concentrata sulla formazione degli operatori, a maggior ragione in questo momento di continue emergenze -tit_org-

Rischio sismico, prevenzione e pianificazione

[Redazione]

SANT'ELPIDIO A MARE "Il Terremoto del Centro Italia del 2016, rischio sismico e prevenzione nella pianificazione territoriale e urbanistica": questo il tema che ha animato un interessante incontro tra cittadinanza ed esperti promosso dall'amministrazione comunale presso la Sala Convegni del "Casale CS". L'incontro si è aperto con la presentazione del sindaco Terrenzi che, nell'occasione, ha informato i partecipanti circa gli interventi che ad oggi sono stati effettuati dall'amministrazione per la messa in sicurezza del territorio dopo gli eventi sismici che si sono verificati. Sono seguite le relazioni del Prof. Emanuele Tondi responsabile sez. geologia Unicame del Prof. Marco Materazzi, idrogeomorfologo Unicam che hanno appassionato la platea sulle cause geologiche che hanno causato la crisi sismica che ha investito il Centro-Italia. Marco Materazzi ha illustrato le modificazioni del paesaggio determinate dagli eventi sismici verificati, i fenomeni di superficie attivati (frane, fratture, ecc.) che hanno reso impraticabili le maggiori reti viarie esistenti rendendo non raggiungibili molte località ed isolando intere comunità, le alterazioni del quadro idrologico esistente (sorgenti, fiumi, ecc..) e le ripercussioni sul regime. In tanti a seguire le relazioni di esperti e tecnici sui terremoti e della rete idropotabile. Infine il geologo Fabio De] Moro ha relazionato in merito ai risultati emersi dallo studio di microzonazione sismica di 1 livello del Comune di Sant'Elpidio a Mare, redatto su incarico dell'amministrazione comunale, finanziato dalla Regione e dal dipartimento di Protezione civile, che ha avuto come scopo la stima locale della pericolosità attraverso l'individuazione di zone del territorio caratterizzate da comportamento sismico omogeneo. Al termine delle relazioni si è aperto un acceso dibattito pubblico in cui i cittadini presenti hanno avuto modo di fare domande agli esperti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Proclamato il lutto cittadino per l'ultimo saluto a Riccardo

[Monia Orazi]

Proclamato il lutto cittadino per l'ultimo saluto a Riccardo. La cerimonia funebre si terrà oggi alle 15 al campo sportivo di Pieve Torina. IL CORDOGLIO PIEVE TORINA. Oggi è il giorno dell'ultimo saluto a Riccardo Milani, il 34enne morto sabato pomeriggio in un tragico incidente con la sua moto sul ponte non lontano da Capriglia. I funerali sono previsti alle ore 15 al campo sportivo di Pieve Torina. IL volontariato. Il giovane era un volontario tra i più attivi della Protezione civile comunale, per cui il sindaco Alessandro Gentilucci ha deciso di indire per oggi il lutto cittadino, alla memoria di Riccardo che tanto si era speso per la comunità. Riccardo era un ragazzo impagabile, sempre disponibile e generosamente impegnato nell'emergenza del terremoto - dice Gentilucci - tragedie come questa non hanno una spiegazione, non si riesce a capacitarsi dell'accaduto, ci stringiamo intorno alla famiglia, alla mamma, al papà, alla sorella in un abbraccio affettuoso, esprimendo il cordoglio di tutta la comunità. Chiunque sia rimasto in paese lo ha visto in giro in questi mesi a distribuire beni agli allevatori, ad aiutare gli anziani, ad aiutare chi dalle case inagibili portava via dei beni, pur avendo egli stesso inagibile la casa di Vari, dove viveva con il padre Luciano docente di educazione tecnica alle medie del paese, la mamma Liliana e la sorella Loll sindaco Gentilucci: Encomiabile il suo impegno nell'emergenza sisma redana di qualche anno più giovane di lui. Oltre agli amici del paese, ai colleghi della Nerea ai compagni dell'associazione Arcieri De Varano, arriveranno da tutta Italia numerosi volontari che lo hanno conosciuto durante l'esperienza dell'emergenza terremoto. Ieri pomeriggio si è svolta nell'obitorio dell'ospedale di Camerino l'ispezione cadaverica, poi è stato concesso il nulla osta per la celebrazione del funerale. Nella camera ardente allestita presso la camera mortuaria dell'ospedale camerte è stato un via vai continuo di persone. Monia Orazi

RIPRODUZIONE RISERVATA/ -tit_org- Proclamato il lutto cittadino per l'ultimo saluto a Riccardo

Un'ambulanza resta incastrata nel sottopasso

[Redazione]

L'imprevisto Un'ambulanza resta incastrata nel sottopasso CIVITANOVA Ambulanza incastrata sotto il sottopasso del Castellaro. È successo ieri, intorno alle 13, e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per risolvere il problema, che si ripresenta spesso. Una ambulanza della Croce Rossa dalla statale adriatica ha imboccato il sottopasso per raggiungere il corso. Male misure sono state prese male e il tettino del mezzo di soccorso si è incastrato. Non c'erano pazienti a bordo. I pompieri hanno sgonfiato le gomme dell'ambulanza e trainato a marcia indietro il mezzo. -tit_org-
Un ambulanza resta incastrata nel sottopasso

Divorate dalle fiamme le auto di padre e figlio

[C.mar.]

Divorate dalle fiamme le auto di padre e figlio< L'EMERGENZA MONTECOSARO Uno scoppio e poi le fiamme, due auto bruciano nella notte tra domenica e lunedì. È successo poco dopo le 3.30 in via. Loreto a Montecosaro Scalo. Le macchine, una Opel Zafira e una Peugeot, appartengono rispettivamente ad un uomo originario della provincia di Bari e di suo figlio. Le vetture erano parcheggiate davanti casa. Improvvisamente, intorno alle 3.30 della notte, la famiglia è stata svegliata dal cane che abbaia e da uno scoppio, proveniente dalla macchina del figlio. Il proprietario si è affacciato e ha notato le fiamme che si stavano propagando dalla parte posteriore della Peugeot, all'altezza del lunotto, e avevano "aggredito" pure il lato sinistro della Zafira, che era parcheggiata proprio a fianco. Immediata mente è stato dato l'allarme al 115 e sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco del distaccamento di Civitanova. I pompieri hanno domato le fiamme e spento l'incendio, mettendo in sicurezza la Peugeot, alimentata a benzina e andata completamente distrutta, e la Zafira. Le fiamme hanno mandato in frantumi il vetro della vettura del figlio e hanno danneggiato seriamente anche la macchina del padre. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri della Compagnia di Civitanova, che sono al lavoro per chiarire la natura delle fiamme. Sulle auto e nelle immediate vicinanze non sono stati rinvenuti elementi che possano far pensare al dolo, ma al momento non si esclude alcuna ipotesi. Le due auto erano parcheggiate lì già da diverse ore. Anche se, nel corso del sopralluogo, i carabinieri hanno accertato che sulla macchina del figlio, nel bagagliaio, era stato montato un impianto au dio fai da tè. Ecco perché non si esclude neppure la pista accidentale e, nello specifico, un cortocircuito prodotto da questo sistema audio. Le indagini guidate dal maggiore Enzo Marinelli, sono in corso: il proprietario della auto, comunque, ha riferito di non aver mai subite minacce o intimidazioni e di non aver alcun sospetto particolare. e. mar, RIPRODUZIONE RISERVATA/- L'incendio in via Loreto I carabinieri sembrano escludere l'ipotesi dolosa I vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento uillclbila jil iilliligiijji Ferita lmlkinmli minisi -tit_org-

Telera fonda l'associazione Bene Comune

[A.b.]

Telera fonda l'associazione Bene Comune Spazio a un confronto con tutte le componenti della società civile PORTO RECANATI Nasce un nuovo soggetto politico, a Porto Recanati, tra i suoi fondatori c'è Pasquale Teiera. A dire il vero si tratta di un'associazione politico-culturale, ma oggi di questo tipo di associazioni a Porto Recanati ce n'è più d'una, tutte immancabilmente impegnate in politica. Giusto per citare le più note di questo tipo, ricorderemo Porto Recanati a Cuore di Alessandro Rovazzani e Uniti per Porto Recanati di Lorenzo Riccetti. Ma c'è anche Libertà e Giustizia di Sabrina Montali, che però ha un radicamento nazionale. Pasquale Teiera, ex coordinatore del gruppo locale di protezione civile, ne ha dato notizia attraverso un comunicato. Eccolo. Per volontà di un gruppo di cittadini, a Porto Recanati si è costituita l'associazione politico-culturale Bene Comune. Si tratta di una libera associazione ispirata ai valori di libertà, uguaglianza e solidarietà, avendo come punto fondamentale la trasparenza intesa come chiarezza ed esplicitazione delle proprie azioni, per affermare la logica della condivisione, della gestione partecipata e dell'interesse comune, frapponendosi a quelle forme dello scontro, della contrapposizione ideologica dell'affarismo familiare. Si perseguirà attraverso un corretto e sereno dibattito politico-culturale, un confronto con tutte le componenti della società civile, tendente al coinvolgimento e alla partecipazione attiva dei cittadini nella vita civile, culturale e amministrativa del territorio, in attuazione dei valori di democrazia, partecipazione, trasparenza e solidarietà. L'associazione non si propone di essere o diventare l'unica forza cittadina per cambiare sia la politica che il paese, ma intende lavorare per favorire la nascita e lo sviluppo di tutte le forme di esperienze democratiche, partendo dal basso collaborando con tutte quelle persone e quelle forze sociali che perseguiranno gli stessi obiettivi. L'associazione è composta da sei soci fondatori e al momento da venti iscritti, che hanno designato come presidente Pasquale Teiera.

a.b RIPRODUZIONE RISERVATA / Pasquale Teiera, presidente della nuova associazione -tit_org- Telera fonda l'associazione Bene Comune

Molte zone colpite dal sisma sono visitabili

Perugia - Lettere - Terremoto, voci infondate non favoriscono il turismo

[Renata Lollini]

Terremoto, voci infondate non favoriscono il turismo Gentile direttore, domenica sono andata a Valnerina con la famiglia, anche se temevamo che i problemi del terremoto avrebbero impedito la passeggiata. Invece abbiamo visto che le generalizzazioni sulle zone terremotate non solo fanno, ingiustamente, pensare a chi abita fuori regione che Perugia sia terremotata quando invece non lo è, ma anche che non dicono la completa verità sulle stesse zone terremotate: infatti, a fronte di luoghi davvero feriti dal sisma ce ne sono altri dove si può tranquillamente godere di una gita. Renata Lollini -tit_org-

Corciano - A Perugia meno droga, a Terni calano i furti nelle case = Droga, il pugno duro paga Reati in calo del 15 per cento Ma la gente ha sempre paura

[Maurizio Muccini]

Celebrata ieri la festa della polizia A Perugia meno droga, a Terni calano i furti nelle case alle pagine 13 e 31 Non solo bilanci La festa della polizia è stata l'occasione, sia a Perugia che a Terni, per parlare di sicurezza // 165esimo anniversario della fondazione della polizia si trasforma nel giorno dell'orgoglio U questore: "Percezione della sicurezza, è qui che bisoia incidere". Ai media: "Via i titolom" Droga, fl pugno duro paga Reaticalo del 15 per cento Ma la gente ha sempre paura di Maurizio Muccini SOLOMEO (CORCIANO) - Il 165esimo anniversario della Fondazioni della polizia si è trasformato presto nel giorno dell'orgoglio. Grazie al netto calo di reati che si è registrato sia a Perugia che nell'intera provincia nel periodo che va dal 1 aprile 2016 al 16 marzo scorso. Con un meno 15 per cento nel territorio e un meno 13 per cento nel Comune (i delitti commessi sono stati 21.177, gli arrestati sono risultati 404) che fa gonfiare il petto al questore Francesco Messina. Una fotografia positiva, quella scattata ieri nella bomboniera del Teatro Cucinelli. Che prende forza da dati che parlano di un'opera di prevenzione e repressione che non ha tradito le attese. Dati che diventano confortanti anche nella lotta al traffico di sostanze stupefacenti, con ben 154 soggetti finiti in manette. Soprattutto corrieri e piccoli spacciatori. E delle vecchie e scomode etichette passate non c'è più traccia, considerato che si è ridotto notevolmente il fenomeno delle morti per overdose, una a bimestre. "Esserei sempre" Era questo lo slogan della grande festa, a testimonian za di una presenza sempre e comunque forte dei poliziotti tra la gente, che si riassume in uno sforzo che è andato aumentando anno dopo anno. Come confermato dal 40 per cento delle volanti in più dislocate nelle zone a rischio, con un'attività differenziata e "senza esclusione di colpi" che alla fine ha prodotto l'abbassamento della delittuosità. "Tutti hanno svolto alla perfezione il proprio compito, sindaci e associazioni comprese. - ha esordito il questore - Il sistema sicurezza tiene bene in una regione che non possiamo che definire sana, nonostante i venti della crisi". L'orgoglio, appunto. Che stride però con i segnali che arrivano dai cittadini stessi, che non si sentono ancora sicuri. E che continuano ad avere sempre più paura. E qui Francesco Messina batte forte, togliendosi anche qualche sassolino dalla scarpa: "Da 4 anni i reati sono in caduta verticale - ha aggiunto - eppure c'è una forbice tra i dati reali e la percezione della sicurezza. E' qui che dobbiamo incidere di più. Una situazione che obbliga ciascuno a fare la propria parte". E la bacchettata non risparmia gli organi di informazione, "colpevoli" di usare "troppi superlativi. A volte l'enfaticizzazione dei fatti non aiuta perché produce nella collettività un senso di insicurezza. Anche i giornalisti devono fare il loro in questa difficile battaglia". Spacciatori, vita durareati contro il patrimonio continuano a farla da padrone (54 per cento in provincia e 47 per cento nel Comune). Toccano quota 13 per cento i danneggiamenti, mentre le truffe e le frodi informatiche sfiorano il 5 per cento. Ma è il pugno duro sul fronte droga che ha permesso di intercettare (anche dall'estero) fiumi di sostanze stupefacenti diretti sul capoluogo, a dimostrazione che la strada intrapresa è quella giusta. Ai 154 arresti per spaccio si aggiungono le 194 persone denunciate. Oltre 60 i chili di cocaina, eroina e marijuana sequestrati. Nel 2016 sono stati otto i decessi per cause connesse alla droga. Un decesso nel primo trimestre 2017. Via clandestini e criminali Nel periodo in esame sono stati espulsi 349 stranieri risultati irregolari, di cui 48 sono stati accompagnati ai Cie e 93 alla frontiera (quasi uno al giorno). I clandestini sono stati rintracciati, oltre che nell'ambito di operazioni di polizia giudiziaria, anche a seguito di servizi ordinari e straordinari di prevenzione, attuati per contrastare la diffusione di prostituzione, spaccio e immigrazione. L'opera di prevenzione Tale attività è stata integrata dall'adozione di 29 ammonimenti del questore per maltrattamenti in famiglia e stalking. Ben 113 gli avvisi orali e 39 i Daspo. Per quanto concerne la prevenzione di tipo patrimoniale, questa ben si inquadra nella confisca di beni mobili e immobili per un valore complessivo pari a 700mila euro. Nelle aree del sisma Per ultima, non certo per importanza, l'attività legata all'ordine pubblico in occasione di numerose manifestazioni che hanno interessato l'intera provincia. A cominciare dal Giubileo della Misericordia fino ad

arrivare alle visite pastorali del Papa ad Assisi (nel complesso 2.088 servizi di ordine pubblico). E come non rimarcare gli interventi di soccorso alle popolazioni sconvolte dal terremoto. Con il supporto concreto di tutte le specialità della polizia di Stato. Impiegate ottanta unità giornaliere, capaci di "arginare la piaga dei reati predatori". 4 Aumentano gli arresti E c'è un espulso al giorno -tit_org- Corciano - A Perugia meno droga, a Terni calano i furti nelle case - Droga, il pugno duro paga Reati in calo del 15 per cento Ma la gente ha sempre paura

Bus soppresso, andare a scuola ora è un incubo = Scuolabus da Terracino soppresso, per uno studente il viaggio diventa un incubo

[A.L.]

Bus soppresso, andare a scuola ora è un incubo ^Cancellato mezzo da Terracino di Accumoli a Villa San Cipriano: servizio troppo oneroso Lo scuolabus, a cura della Comunità Montana, viene cancellato e per uno studente coprire i 27 chilometri da Terracino di Accumoli a Villa San Cipriano diventa un'impresa. La famiglia sottolinea l'errore per una decisione che arriva a pochi mesi dalla fine dell'anno scolastico, in una zona duramente colpita dal sisma. E dove loro sono rimasti. La vicepresidente della Comunità montana, pur sottolineando di capire il disagio, spiega come il servizio fosse diventato eccessivamente oneroso da mantenere. Lancia a pag. 35 Il caso. Il servizio, garantito dalla Comunità montana, giudicato troppo oneroso Scuolabus da Terracino soppresso, per uno studente il viaggio diventa un incubo Niente più scuolabus da Accumoli ad Amatrice e per Francesco (è minorenne, lo chiameremo così), terzo liceo Scientifico, diventa un rebus fare i 27 chilometri che lo separano dalla fattoria di Terracino dove vive con la famiglia, alla scuola colorata di Villa San Cipriano. Il (benemerito) servizio fin qui è stato a cura della Comunità Montana del Velino, la stessa che con una nota recapitata alla famiglia ha fatto sapere che dal 19 aprile il ragazzo dovrà arrangiarsi con i suoi mezzi per andare a scuola. Le ragioni? Economiche, principalmente, trattandosi ormai di un servizio praticamente ad personam, che la Comunità Montana non può più permettersi. Possibile che per trasferire in albergo al mare un intero paese i soldi ci sono stati e per aiutare chi come noi è rimasto a casa sua no? - dice battagliaia mamma Anna Rita. - Sembra quasi che ad essere voluti rimanere, non fosse altro perché abbiamo un'azienda agricola da mandare avanti e Dio solo sa quello che è stato quest'inverno, sia stato un capriccio. E un intralcio per chi ci amministra. Ora, mi chiedo, con l'anno scolastico che tra vacanze e ponti è praticamente quasi ultimato perché toglierci questo servizio proprio adesso?. Risponde da Borbona la sindaca Maria Antonietta De Gaspere, che della Comunità Montana è la vicepresidente: Col massimo rispetto per le esigenze delle famiglie, il servizio in questione era nato per far fronte all'emergenza seguita al terremoto e con un costo enorme per l'ente: parliamo di un mezzo e di un'autista dedicato per un totale di 200 km al giorno, per un solo studente. Adesso è tempo di tornare alla normalità. C'è il servizio di trasporto pubblico locale affidato alla ditta Troiani, la famiglia ha la fermata a 3 km da casa, c'è la disponibilità della Comunità Montana a supportare la famiglia nelle spese di trasporto. Più di questo, oggetti vamente, non possiamo fare. A.L.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Bus soppresso, andare a scuola ora è un incubo - Scuolabus da Terracino soppresso, per uno studente il viaggio diventa un incubo

Premiato anche Savana, cane eroe tra le macerie

Ecco tutti i riconoscimenti agli agenti

[Redazione]

Rmiato anche Savana, cane âpâ ø â macene Ecco tutti i riconoscimenti agli agenti L'IMMAGINE del cane da salvataggio dell'Unità Cinofila della questura di Ancona che scava tra le macerie dopo il terribile terremoto resterà viva nel ricordo di molti. Il cane era 'Savana' e con lui c'era il resto dell'equipaggio dell'unità, Eugenio Angelini, Andrea Fratoni e Francesco Marrone. Era il 24 agosto scorso e grazie al fiuto di 'Savana' è stato possibile estrarre, viva, dalle macerie di una casa di Pescara del Tronío, una bambina di 10 anni. La piccola Giorgia aveva perso pezzi della sua famiglia, almeno lei si era salvata, ma senza l'intervento dei cinofili anconetani non sarebbe stato facile sopravvivere. Ieri la squadra è stata premiata durante la cerimonia dei festeggiamenti per il 165esimo anniversario della polizia. Tanti gli Encomi Solenni e gli Attestati consegnati a tanti dirigenti e agenti della polizia in servizio nell'anconetano. Il terremoto dell'anno scorso ha caratterizzato il grosso delle premiazioni, in particolare le scosse del 24 agosto nell'ascolano. Premiati Gianpao- NON Attestati per operazioni contro la criminalità e di soccorso pubblico lo Orditura, Andrea Caferri, Mauro Falasca, Gianfranco Guastamacchia, Loredana Alberti, Loris Bacchiocco, Vitantonio Bruzzesi, Davide Cologgi, Alessandro Moroni, Lorenzo Oro, Nicola Petrini, Michele Piastra, Luca Zoccarì e Davide Di Scioscio. RICONOSCIMENTI anche per altri poliziotti che hanno operato sul fronte laziale del sisma, tra Amatrice ed Accumoli: Giampiero Mancinelli, Giuseppe De Troia, Vincenzo Di Fabio, Edoardo Lancellotti, Giacomo Capomagi. Un encomio è stato tributato all'assistente capo Marco Leone che nel 2013 ha eseguito il fermo nei confronti di un pericoloso soggetto che si era reso protagonista di un femminicidio a Roma. Nel 2015 a Gubbio, invece, il collega Alberto Giustozzi intervenne per bloccare l'auto impazzita di un anziano che aveva imboccato una strada in senso contrario. Ad Ancona in molti ricordano, nell'estate del 2015, il salvataggio portato a compimento da Gregorio Moriconi nei confronti di una paziente che si stava lanciando nel vuoto, afferrandola miracolosamente pochi attimi prima che cadesse. L'attuale dirigente del commissariato di Jesi, Michele Morra, nell'autunno del 2015, in provincia di Modena, contribuì a smantellare un sodalizio criminale dedito ad usura, estorsioni, corruzione ed atti intimidatori. L'elaborazione di un innovativo programma operativo è valso un attestato con lode all'ispettore Maurizio Principi. TANTI gli attestati, infine, consegnati ad altrettanti funzionari ed agenti che si sono distinti per operazioni relative a soccorso pubblico, sicurezza ed ordine pubblico, stupefacenti, reati contro la persona e il patrimonio e alla lotta contro la criminalità organizzata: Danilo Vici, Pietro Costanzi, Alessandro De Piante, Maurizio Fariello, Riccardo Montesi, Marco Pieroni, Antonella Collu, Massimo Bertazzoni, Giuliano Cecconi, Marco Isolani, Stefano Liberati, Vincenzo Mastrantonio, Francesco Mème, Michele Morelli, Mirko Morresi, Samuele Olivi, Simone Palombi, Maurizio Pariota, Luca Perissi, Francesco Pulpito, Mirco Rebichini, Raffàella Veneri, Andrea Ottaviani, Roberto Galdenzi, Eloi Piccinini e Maurizio Sagrini. -tit_org-

Due ospiti della Rsa spengono un rogo

[Redazione]

CUPRAMONTANA -CUPRAMONTANA- FIAMME alla Rsa di Cupramontana, due parenti di un'anziana ospite presente nella struttura domano le fiamme con gli estintori. L'allarme via Marianna Ferranti (l'ex ospedale, dove si trovano anche gli ambulatori) è scattato alle 19,20 domenica sera. Grazie al tempestivo intervento dei famigliari l'incendio, forse innescato da una cicca di sigaretta, è rimasto circoscritto al deposito realizzato nel sottoscala (antincendio) esterno senza interferire con le stanze di degenza della Rsa. Sul posto anche i vigili del fuoco da Jesi. Le fiamme hanno avvolto un paio di bancali e un tavolinetto in legno e materiale di scarto depositato lì. Non si esclude brava di qualche ragazzina. Sul posto anche il sindaco Luigi Cerioni. -tit_org-

TERREMOTO AL MOMENTO SONO 222 LE ORDINANZE DI SGOMBERO EMESSE DAL COMUNE
Gli sfollati: Un capannone per mettere i mobili

[Redazione]

TERREMOTO AL MOMENTO SONO 222 LE ORDINANZE DI SGOMBERO EMESSE DAL COMUNE ; -FABRIANO - GLI SFOLLATI del terremoto in pressing sul Comune e le istituzioni per ottenere un deposito a utilizzo gratuito in cui posizionare mobilie e arredi vari delle abitazioni inagibili dove a breve dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione. Ci auguriamo che venga messo a nostra disposizione un locale idoneo per fungere da magazzino, è la richiesta di Sergio Serafini, uno degli sfollati di via fratelli Latini, dove diversi alloggi sono inagibili ormai dallo scorso autunno. Personalmente - aggiunge - non so proprio dove trasportare gli arredi della casa terremotata, in quanto ho trovato sistemazione da mio fratello che però non ha lo spazio per ospitare i vari mobili. Penso che nella mia situazione ci siano anche diverse altre persone ed è per questo che le istituzioni, in primis proprio il Comune potrebbe ro aiutarci mettendo a disposizione uno o più siti idonei come depositi temporanei. Viviamo in una città dove, a causa della crisi imprenditoriale, non mancano gli certo i capannoni industriali dismessi o comunque non più operativi e quindi non dovrebbe essere troppo difficile trovare strutture in grado di assecondare questa richiesta. Del resto viviamo in una città che si è sempre rimboccata le maniche di fronte alle emergenze e vuole farlo anche stavolta, visto che i terremotati hanno trovato un po' tutti sistemazione autonoma senza richiedere l'arrivo di container o case prefabbricate. Intanto continua il lavoro della macchina delle verifiche anche se con una tempistica piuttosto dilatata. Delle oltre tremila richieste di sopralluoghi in città per le verifiche alle abitazioni private sono ancora 1.800 quelli che devono essere compiuti. I numeri parlano di 222 ordinanze di sgombero emesse dall'ente municipale con un totale di quasi seicento residenti che hanno dovuto lasciare il proprio alloggio. I Le richieste di verifiche sono state tremila, solo 1.200 quelle effettuate -tit_org-

Mancano volontari? Allora assumiamone

Inedita proposta di Fabrizio Massari, pre- sidente della Pubblica assistenza di Sasso Marconi, per affrontare il 'calo di voca- zioni': Spazio a sanitari professionisti

[Gabriele Mignardi]

- SASSO MARCONI - CERCHIAMO volontari, ma abbiamo anche proposte concrete e immediate per continuare a fornire un servizio prezioso per tutte le nostre comunità. La Pubblica assistenza di Sasso Marconi fa i conti con bisogni che aumentano e volontari che diminuiscono. E lo ha fatto sabato mattina in un convegno pubblico (foto piccola a destra) che nel teatro comunale ha riunito un centinaio di persone: semplici cittadini e tanti degli oltre 280 soci dell'associazione fondata nel 1982 ed attiva nell'emergenza sanitaria, nell'assistenza sociale e nella protezione civile. Sul palco la dirigenza dell'associazione, amministratori comunali dei comuni coinvolti: Casalecchio, Sasso, Marzabotto e Monzuno. E poi i vertici di Asc Insieme e del distretto casalecchiese dell'Azienda Usi, con i referenti dell'emergenza nell'area di Bologna-sud. Un confronto che è andato avanti per oltre due ore nel corso delle quali si sono manifestate anche le resistenze inteme all'associazione a perseguire quella che nell'immediato appare come la più probabile ira le soluzioni, quella che il presidente Fabrizio Massari ha prefigurato come l'inserimento nell'organico di personale retribuito. In poche parole accanto al volontariato puro si apre la strada all'assunzione di figure professionali già formate, in particolare infermieri e autisti soccorritori, che possano da subito tappare le falle che si sono già aperte nella copertura 'h24' dei turni di emergenza. Nel 1982 fondammo l'associazione con l'obiettivo primario di portare un soccorso veloce e tempestivo ai cittadini di un'area troppo distante dal Pronto soccorso, e ci siamo riusciti fino ad ora -ha spiegato il direttore sanitario Eros Tommasi- Il volontariato non sostituisce il servizio pubblico e neppure offre servizi a prezzi scontati. È un capitale umano che sta andando in crisi e noi stiamo cercando soluzioni per rilanciarne il ruolo, ha detto Tommasi prima di affidare a Davide Bravi il compito di snocciolare numeri e tendenze sulla composizione dei volontari attivi, dei servizi effettuati, dei mezzi a disposizione e delle risorse finanziarie che cittadini ed aziende affidano alla Pa, e che nel 2016 si sono tradotti in oltre 1.800 servizi di emergenza e 4.390 servizi di trasporto infermi. Un lavoro pienamente riconosciuto da Vincenzo Bua, responsabile dell'area emergenza Bologna-sud, che ha aperto a possibili forme di supporto, e anche da Fabia Franchi, direttore del distretto di Casalecchio. Pieno il sostegno promesso dal sindaco di Sasso, Stefano Maz zetti. Gabriele Mignardi I NUMERI Tanti, ma non bastano LA PUBBLICA assistenza di Sasso, che è sorta nel 1982, annovera ancora molti soci (280), ma ne sono pienamente operativi poco più della metà. L'area da coprire 'Vi è molto vasta: non bastano LE CIFRE NEL 2016 LA PUBBLICA ASSISTENZA DI SASSO HA COMPIUTO 1.800 SERVIZI DI EMERGENZA E 4.390 TRASPORTI DI SERVIZIO DI INFERMI -tit_org-

CALDERARA Nuovo mezzo per la Protezione civile

[Redazione]

CÂLDERARA Nuovo mezzo per la Protezione civile IH OCCASIONE dell'Ecofesta di Calderara, volontari della Protezione Civile hanno inaugurato il nuovo mezzo in dotazione all'associazione. Si tratta del Dacia Duster 4õ4, acquistato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna. Il Duster è stato inserito nella colonna mobile della Protezione civile della Regione e si andrà ad aggiungere al sollevatore telescopico Manitou e al Land Rover Defender 4õ4. -tit_org-

INCIDENTE A MARINA PALMENSE

Con l'auto contro un palo Ferita una 55enne

[Paola Pieragostini]

INCIDENTE A MARINA PALMENSE Con l'auto contro un palo Ferita una 55enne LA CONDUCENTE di una Fiat Punto ha urtato violentemente un palo dell'illuminazione pubblica e in seguito ai traumi riportati nell'impatto è stata trasferita al pronto soccorso dell'ospedale di Fermo. L'incidente è avvenuto intorno alle 15.30 di ieri in via Dei Palmensi in zona Manna Palmense (lungo la strada parallela alla statale adriatica). La donna - T. B. di 55 anni e residente a Fermo - si trovava al volante della sua auto e stava viaggiando in direzione sud. Per cause in corso di accertamento, la conducente ha perso il controllo della macchina ed è imitata contro un palo dell'illuminazione pubblica, che nell'impatto è stato divelto. Sul posto si è subito portato il personale medico e sanitario del 118 e della Croce Verde Valdaso di Altidona che dopo le prime cure alla 55enne che ha riportato diversi traumi, ne ha disposto il trasferimento al pronto soccorso di Fermo. Sono inoltre intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri. Paola Pieragostini -tit_org- Conauto contro un palo Ferita una 55enne

MONTE URANO L'ASSOCIAZIONE HA SISTEMATO UN'AREA VERDE in campo per Monsampietro Morico

[Roberto Cruciani]

L'ASSOCIAZIONE HA SISTEMATO UN'AREA VERDE 'L'Alveare5campo per Monsampietro Monco SEMPRE nel segno della solidarietà l'operato de 'L'Alveare' di Monte Urano, attiva da oltre un trentennio. L'associazione, presieduta da Attilio Malaigia, con una piccola cerimonia ha ufficialmente riconsegnato un'area verde adibita a giardino a Monsampietro Morico. Grazie alla volontà di alcuni giovani della nostra associazione - ha affermato il presidente - si è voluto dare un contributo tangibile a una comunità vittima dei recenti terremoti come quella di Monsampietro Morico. Quindi una decina di giovani soci e amici hanno prestato la loro opera per due giornate di sabato per ripristinare un'area adibita a giardino pubblico, purtroppo lasciata in uno stato di mancata manutenzione, e rimessa praticamente a nuovo con verde arredi ed impianti. Tutto questo a sottolineare l'amicizia con la cittadina di Monsampietro Morico e con il suo sindaco Romina Gualtieri. Altra dimostrazione della generosità e dell'operosità di questa associazione, non nuova ad iniziative simili: Confermiamo l'impegno a favore delle popolazioni colpite dal terremoto così come già fatto per il terremoto del 1997 Marche Umbria con aiuti alla comunità di Colfiorito. Oppure come anche avvenuto in occasione del terremoto in Emilia. Oltre a quanto fatto in occasione del terremoto dei mesi scorsi contribuendo al fondo messo a disposizione dell'associazione di Monte Urano per i terremotati. Roberto Cruciani -tit_org-

SALVATONICA IL FUOCO HA SFIORATO LA STALLA. SUL POSTO I VIGILI DEL FUOCO
Incendio, ancora rotoballe in fiamme*[Claudia Fortini]*

SALVATONICA IL FUOCO HA SFIORATO LA STALLA. SUL POSTO I VIGILI DEL FUOCO QUANDO le rotoballe, con il fieno che devono mangiare le mucche della stalla, si incendiano per lo più di domenica. A distanza di anni. Ma spesso di domenica. Una casualità che accade a Bondeno e ha impegnato domenica scorsa, il turno stabilito per il giorno festivo, dei vigili del fuoco volontari. Le fiamme si sono innescate domenica mattina a Salvatonica, visibili dai passanti dalla strada che costeggia il Cavo Napoleonico. Anche il titolare dell'azienda agricola e zootecnica se n'è accorto lanciando l'allarme. Proprio accanto al campo infatti, dove è avvenuto l'incendio, l'agricoltore ha il fienile e poco distante la stalla. Il fumo, il fuoco e le fiamme, in pieno giorno, sono scaturite per ragioni ancora in fase di accertamento. IL MOTIVO è sconosciuto. Sul posto infatti sono arrivati i carabinieri della stazione di Bondeno per le indagini del caso. Le rotoballe erano collocate nel campo agricolo adiacente al fienile, pronte ad essere utilizzate per il cibo delle vacche da latte. Improvvisamente una scintilla e il fumo diffuso che è stato circoscritto e spento dal pronto arrivo dei vigili del fuoco volontari di Bondeno allertati dalla centrale di Ferrara che hanno messo in sicurezza l'area e smassato le ceneri. Il vicino fienile è rimasto fortunatamente intatto. Il campo si trova vicino alla strada e all'argine del Cavo Napoleonico. Nei primi giorni dell'agosto scorso, in una notte tra sabato e domenica, furono ben tre gli incendi che interessarono rotoballe destinato al cibo delle mucche da latte. Il più imponente quello dell'azienda Masini, in via Per Burana, con 800 rotoballe andate distrutte. Due anni prima nell'azienda Menghini. Claudia Fortini IN Ancora da chiarire la causa all'origine del rogo avvenuto domenica PAURA I vigili del fuoco a Salvatonica -tit_org-

Dalla droga all'emergenza terremoto L'orgoglio degli agenti in prima linea

[Paola Pagnanelli]

Dalla droga all'emergenza terremoto L'orgoglio degli agenti in prima linea. Premianti gli artefici delle operazioni e delle indagini più bulloni NON SOLO contrasto alla crimi- vicino: una vicinanza umana ben Rockaway: nel locale portopotenti- NON SOLO contrasto alla criminalità, ma anche un massiccio impegno sul fronte del soccorso pubblico: il terremoto ha finito per essere il convitato di pietra anche alla festa della polizia, celebrata ieri mattina alla caserma di via dei Velini. I sindaci dei Comuni più colpiti sono stati invitati alla cerimonia, e una seconda iniziativa potrebbe essere organizzata presto nei luoghi del sisma. Molti agenti sono stati premiati per il lavoro fatto in quei giorni terribili - ha detto il questore Giancarlo Pallini -, ma non c'è stato il tempo per organizzare la cerimonia in maniera diversa. Così abbiamo pensato intanto di invitarvi a casa nostra. Il sindaco di Ussita Marco Rinaldi ha tenuto a ringraziare Gianluca Romagnoli della Squadra mobile, tra i primi ad accorrere la sera del 26 ottobre, quando nel caos, nel buio e nel terrore, c'era da andare casa per casa a controllare se tutti fossero in salvo. L'emergenza- ha ricordato il questore - ha portato una media di circa 80 appartenenti alla polizia di Stato, tra territoriali e rinforzi inviati dal dipartimento, impegnati ogni giorno per oltre 12.000 turni di servizio. Una assunzione di responsabilità intensa e costante, che si basa anche su piccoli episodi come quello dell'allevatore che vede lo Stato nella giubba della polizia e of&e un caffè al poliziotto che sente vicino: una vicinanza umana ben distinta per una condivisione del dramma subito al quale, in alcuni giorni, si è aggiunta l'emergenza neve. I dati sull'attività di polizia sono confortanti ma, vi assicuro, scompaiono di fronte all'orgoglio che ho visto negli sguardi e negli occhi di chi mi ha raccontato episo di come questo. IL QUESTORE ha riepilogato l'attività messa in campo dalla polizia, che in provincia conta circa 140 agenti in questura, 40 al commissariato, 70 alla stradale, oltre a postale, la sezione di polizia giudiziaria, personale dell'amministrazione civile e tecnici. Sono stati quindi premiati gli agenti che si sono distinti con le operazioni e le indagini. L'encomio solenne è stato concesso al vicequestore aggiunto Alessandro Albini, al sovrintendente capo Gianluca Romagnoli, agli assistenti capo Emanuele Balzi e Giuseppina Pinna, per le indagini condotte nel 2015 sull'organizzazione calabrese dedicata allo spaccio e avvezza a usare metodi violenti e plateali nei confronti dei debitori. Encomio all'assistente capo Flaviano Luciani, per le indagini sullo stesso gruppo calabrese. Encomio solenne al sovrintendente capo Gianluca Romagnoli, per l'operazione Rockaway: nel locale portopotentino nel giugno 2015 vennero trovati 176mila euro e circa due chili di sostanze stupefacenti tra cocaina, marijuana e hashish. Lode agli assistenti capo Gionata Compagnucci, Lorenzo Di Paolo, Massimiliano Giretti, Lorenzo Pezzola e Giuseppina Pinna, per le indagini sullo stesso locale di Porto Potenza. Lode all'assistente capo Stefano Dimani, per l'arresto del responsabile di furti all'università. Alla cerimonia era presente Silvano Michetti, uno dei Cugini di Campagna, inviato per motivi di amicizia. Paola Pagnanelli IL 165ESIMO DALLA FONDAZIONE IERI LA CERIMONIA ALLA CASERMA DI VIA DEI VELINI UN SECONDO APPUNTAMENTO SARÀ ORGANIZZATO NEI TERRITORI PIÙ COLPITI DAL TERREMOTO DEL 2016 L'IMPEGNO CON IL SISMA L'emergenza ha portato una media di 80 agenti sui luoghi del terremoto, impegnati ogni giorno per oltre 12mila turni -tit_org- Dalla droga all'emergenza terremotoorgoglio degli agenti in prima linea

OGGI L'ULTIMO SALUTO A PIEVE TORINA

Tragico schianto, lutto cittadino per Riccardo

[Eleonora Conforti]

di EUEONORA CONFORTI SARA celebrato oggi (ore 15), nel campo sportivo di Pieve Torina, il funerale di Riccardo Milani, il 22enne morto sabato in uno schianto con la moto lungo la Valnerina. Per questo il sindaco Alessandro Gentilucci ha disposto per oggi il lutto cittadino, in segno di cordoglio e vicinanza per il grande dolore che la morte del ragazzo ha provocato in tutta la comunità. Saranno chiuse scuole e uffici comunali e le attività parteciperanno al lutto. E se la quasi totalità della comunità di Pieve Torina, oggi sfollata, risiede lontano dalle montagne, non mancherà oggi di tornare a casa per dare l'ultimo saluto al 22enne, volontario della Protezione civile, fin da subito in prima fila per dare una mano nella gestione dell'emergenza post terremoto. Si prevede che A PIEVE TORINA saranno in tanti per l'ultimo addio, ma in mancanza di chiese agibili, il funerale sarà celebrato negli impianti sportivi comunali. Amici di una vita, conoscenti, compaesani, i compagni del gruppo storico degli Arcieri di Varano e con loro anche tanti gruppi storici amici raggiungeranno il piccolo centro montano da tante parti d'Italia. Sabato, la tragica notizia della morte di Riccardo Milani si è diffusa nell'incredulità del territorio profondamente devastato che perde uno dei suoi figli. COME tutti hanno ricordato, il 22enne era molto attaccato al territorio e qui era voluto restare dopo il sisma. Attorno alla famiglia, molto conosciuta in paese - il padre, Luciano, è professore di educazione tecnica alla scuola di Pieve Torina - si è stretta con dolore e commozione l'intera comunità. Milani da appena una settimana era al lavoro nello stabilimento della 'Nerea'. -tit_org-

SAN SEVERINO LA PALAZZINA DI INFORMATICA
Itts Divini, via ai lavori di demolizione

[Gaia Gennaretti]

LA PALAZZINA DI INFORMATICA RUSPE in azione, iniziati ieri mattina i lavori di smantellamento dell'Itts Divini. Prima fase: smontaggio infissi della palazzina del corso di informatica. Il lavoro ha un costo complessivo di 350mila euro, cifra ottenuta da una gara d'appalto a ribasso vinta dalla Torelli Dottori spa di Cupramontana. L'appalto, che prevede la ricostruzione della scuola nello stesso luogo per 9 milioni di euro, è a cura dell'ufficio speciale per la ricostruzione e interessa un'area di 9mila metri quadrati: 2mila di soli laboratori, per i quali c'è un altro progetto, dato che già prima del sisma la Provincia aveva deciso di ricostruirli tramite un progetto con la Protezione civile. Dovranno dunque convivere due cantieri e il progetto della nuova scuola è stato affidato al Politecnico di Milano, mentre quello dei capannoni dei laboratori non sarà modificato, il nuovo complesso gli sorgerà intorno. Sia il processo di demolizione che quello di ricostruzione saranno senza sprechi e con la dovuta attenzione al risparmio: la settimana scorsa sono stati recuperati i materiali che potranno essere riutilizzati, come i termosifoni, i pannelli fotovoltaici, sistemi di allarme, apparecchi dei laboratori, materiale didattico vario: sono stati depositati nel magazzino di mille metri quadri. IERI mattina, si è proceduto invece con lo smontaggio delle finestre nella palazzina del corso di informatica. Precauzioni e attenzioni anche per quel che riguarda viabilità stradale e ferroviaria. Per la demolizione della palestra della scuola probabilmente sarà necessario chiudere via Monte Conero e aprire a doppio senso via Monte Catria mentre per i lavori nella zona retrostante l'edificio principale si lavorerà nelle ore notturne, vale a dire dalle 22 e fino alle 7. Gaia Gennaretti -tit_org-

mezzi distrutti, ipotesi cortocircuito

Fiamme nella notte in via Loreto Bruciano le auto di padre e figlio = Notte di fuoco a Montecosaro Bruciano le auto di padre e figlio

Fiamme in via Loreto: mezzi distrutti, ipotesi cortocircuito

[Lorena Cellini]

Montecosaro: mezzi distrutti, ipotesi cortocircuito Fiamme nella notte in via Loreto Bruciano le auto di padre e figlio CELLINI A pagina 11 Notte di fuoco a Montecosaro Bruciano le auto di padre e figlio Fiamme in via Loreto: mezzi distrutti, ipotesi cortocircuito di LORENA CELLINI DUE AUTO a fuoco l'altra notte a Montecosaro Scalo e appartengono a padre e figlio. Ma 1 ipotesi che potesse trattarsi di un gesto doloso nei confronti di un'unica famiglia è tramontata quando vigili del fuoco di Civitanova e i carabinieri hanno escluso l'intervento di una mano incendiaria. Intanto, sul posto non sono state trovate tracce che possano avvalorare la pista dolosa, poi dalle testimonianze acquisite non risultano episodi di minacce nei confronti della famiglia, e infine su una delle due vetture era stato di recente installato un impianto stereo e sarebbe quindi assai probabile il cortocircuito qua la causa che ha innescato le fiamme. L'incendio è divampato poco prima delle tre della notte tra domenica e lunedì, in via Loreto, e ha coinvolto una Opel Zafira e una Peugeot, parcheggiate nei pressi dell'abitazione dei proprietari, rispettivamente padre e figlio. È STATO il genitore ad avvertire i vigili del fuoco, svegliato dal rumore prodotto dallo scoppio di uno dei finestrini dell'auto, che stava andando a fuoco. Le fiamme hanno poi aggredito la Zafira, che è stata danneggiata dal fuoco, mentre la Peugeot è stata distrutta. Nell'auto, hanno verificato i carabinieri, il figlio del proprietario aveva installato un impianto stereo artigianale, provvedendo da solo al collegamento dei cavi. Da qui la probabilità che ad innescare il rogo sia stato poi un cortocircuito. -tit_org- Fiamme nella notte in via Loreto Bruciano le auto di padre e figlio - Notte di fuoco a Montecosaro Bruciano le auto di padre e figlio

Sempre al fianco dei cittadini = Da 165 anni per la sicurezza Sempre al fianco dei cittadini

[Flavia Buccilli]

Oggi festa per i 165 anni della Polizia, nella foto di Luciano Adriani un momento della manifestazione a Teramo ALLE PAGINE2 E3 Da 165 anni per la sicurezza Sempre al fianco dei cittadini Cerimonia nei quattro capoluoghi abruzzesi per l'anniversario della fondazione del corpo Tra le sfide in campo quella della lotta contro le nuove forme di criminalità organizzata di Flavia Buccini PESCARA Esserei sempre. È lo slogan scelto per il 165esimo anniversario della polizia che ieri ha festeggiato questo traguardo anche in Abruzzo, con cerimonie nei quattro capoluoghi di provincia, raccogliendo e rilanciando i messaggi di ringraziamento al personale e di incitamento ad andare avanti inviati dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dal ministro dell'Interno Marco Minniti e dal capo della polizia Franco Napolitano. Il questore di Pescara, Francesco Misiti, ha scelto per questa celebrazione la cornice dell'Aurum, che è stata addobbata a festa. Ed ha accolto insieme al prefetto Francesco Provoledo le autorità, i familiari del personale in servizio e 70 giovanissimi studenti, che sono i protagonisti della mostra di disegni sulla polizia allestita sempre nell'ex liquorificio. Per Misiti nessuno può ritenersi estraneo al sistema di sicurezza. Anzi, ognuno è vocato a contribuire attraverso percorsi che riconoscono coerenza non solo alle norme sacralizzate nelle leggi ma anche ai precetti di natura etica e di buon senso. La legalità, per il questore di Pescara, si nutre degli stimoli positivi della famiglia, della scuola, delle istituzioni. E poi un riferimento importante ai ragazzi. Ho la certezza, ha detto Misiti, che una rinnovata coscienza dei doveri di ognuno sia, soprattutto per i giovani, uno dei modi perché possano conseguire una cittadinanza attiva e partecipe, superando la convinzione che prevenzione e contrasto della delinquenza siano competenza solo delle forze dell'ordine e della magistratura. Sempre parlando dei giovani ha aggiunto che vanno accompagnati nei percorsi virtuosi, preservati dall'attrazione della criminalità. Una riflessione, questa, che nasce dalla cultura del branco che Misiti ha notato a Pescara, dove è arrivato da pochi mesi. È un piccolo problema di tipo culturale e sociale: troppe risse, troppi sforamenti, ha aggiunto a margine della festa. Non voglio essere frainteso, sia chiaro, non sto parlando di emergenza, ma certo si potrebbe fare di più e dobbiamo fare qualcosa, ha commentato Misiti ricordando a chi eccede che ci si può divertire anche senza sfiorare le regole. Poi ha ribadito che tutti hanno il dovere di credere nei valori della legalità, nonostante la crisi profonda. E la polizia, pur tra mille difficoltà, è sempre presente. Il questore di Chieti, Raffaele Palumbo, ha scattato invece una fotografia della provincia teatina, sottolineando che l'andamento del fenomeno delinquenziale rispecchia la conformazione topografica del territorio. Nel senso che i luoghi a maggiore intensità demografica sono quelli più interessati da fenomeni di criminalità. Non si tratta però di malavita organizzata, ma solo di criminalità comune, in particolare spaccio di droga e reati predatori, ha proseguito. C'è una sola eccezione, nel Vastese, dove si sono registrate infiltrazioni del crimine organizzato. Palumbo si è soffermato sulle fasce più deboli, come gli anziani, vittime di truffe, che spesso non denunciano, per vergogna, e che vanno tutelati con ogni sforzo, o le donne che subiscono violenza, un fenomeno che la polizia sta cercando di contrastare anche con la campagna di comunicazione "Questo non è amore". Sul piano della lotta all'uso di stupefacenti, il questore ha citato una delle più importanti operazioni messe a segno l'anno scorso per stroncare un traffico italo-albanese, con 16 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 4 arresti in flagranza. La lotta alle infiltrazioni malavitose negli appalti è stata, invece, uno dei punti salienti del discorso del questore dell'Aquila, Antonio Maiorano. Una particolare opera di contrasto è stata effettuata al fine di evitare attecchimenti di forme di criminalità mafiosa che, ormai abbandonata da tempo la coppola, cerca penetrazioni sociali in aree diverse e più appetibili. E, purtroppo, in questa zona le vicende del post terremoto, che hanno creato sicuramente un circuito vizioso nell'opera di ricostruzione, hanno potuto richiamare l'attenzione delle mafie che si posizionano in modo camaleontico laddove affiorano affari e lucro. Il questore, arrivato nel capoluogo di regione da poco più di un mese, ha voluto anche ricordare le vittime dell'incidente di cui è stato protagonista un

elicottero della Protezione civile, precipitato il 24 gennaio scorso. La questura di Teramo ha scelto Civitella del Tronto, uno dei centri della provincia più devastati da terremoto e frane, per celebrare la festa della polizia. Un modo per stare vicino alle popolazioni più colpite, ha detto il questore Enrico De Simone. Che, nel suo discorso, ha toccato il tema della ricostruzione post sisma annunciando controlli mirati contro le infiltrazioni. Se qualcuno pensa di riaprire stagioni di intimidazioni, minacce o di condizionamento delle opere di ricostruzione, già vissute situazioni analoghe in altre regioni italiane, sappia che non ci faremo trovare impreparati, ha detto. Con il coordinamento del procuratore, unitamente a carabinieri e guardia di finanza, stiamo predisponendo da tempo ogni misura diretta ad arginare qualsiasi possibile tentativo di infiltrazione malavitosa nel nostro territorio finalizzata a condizionare ed inquinare l'economia teramana, ha concluso. -tit_org- Sempre al fianco dei cittadini - Da 165 anni per la sicurezza Sempre al fianco dei cittadini

Corropoli, rogo doloso distrugge la Bmw di un istruttore di fitness

[Alex De Palo]

CORROPOLI Della Bmw serie 1 restano solo lamiere bruciate. L'origine dolosa del rogo che, nella notte tra sabato e domenica, ha carbonizzato la vettura di proprietà di L.B., 40 anni, a Corropoli sembra quella più privilegiata dagli investigatori. Qualcuno ha appiccato il fuoco alle gomme perché le fiamme si alimentassero ed avvolgessero la Bmw intestata ad un istruttore di fitness che vive tra Alba Adriatica e Corropoli. L'incendio è scoppiato intorno alle 3,30 quando nella zona del bivio, in quel momento illuminata solo dai lampioni della pubblica illuminazione, si sono levate fiamme alte che non sono passate inosservate. Un bagliore che ha richiamato l'attenzione di chi transitava e degli abitanti della zona. L.B. si è affacciato ed è sceso in strada vedendo i carabinieri ed i vigili del fuoco. Non pensava fosse la sua auto quella che bruciava, poi ha capito quello che era successo. La mano del piromane ha colpito ma la sua identità resta ignota. Non si va oltre il semplice sospetto, però, visto che in zona non ci sono telecamere e non risulta esserci alcun testimone. Anche un'altra auto posteggiata vicino alla serie 1 è stata danneggiata. Il 40enne aveva acquistato l'auto dei suoi sogni meno di dodici mesi fa, dopo anni di lavoro. Tutta la sua amarezza l'ha espressa nella sua pagina Facebook, trovando nel popolo social vicinanza e solidarietà per condannare quel gesto. Tempo fa un'altra auto di famiglia era stata data alle fiamme. L.B. non sa indicare chi possa aver dato alle fiamme la sua vettura e sostiene di non aver mai ricevuto minacce. La sua auto era ferma da due giorni visto che il proprietario con amici era andato ad assistere all'incontro calcistico Juve-Chievo. Alex De Palo -tit_org-

I rischi geologici del territorio in un convegno

[Ciro Altobelli]

Sicurezza L'appuntamento scientifico è in programma questa mattina nella sala consiliare del municip I rischi geologici del territorio un convegno CIROALTOBELLI Terremoti, frane e inondazioni. I rischi geologici nella provincia di Frosinone saranno oggetto di un convegno che si terrà oggi nella sala consiliare del comune di Sora, ente che patrocina l'iniziativa. Il programma prevede alle 10 i saluti istituzionali del sindaco di Sora Roberto De Donatis e del presidente dell'ordine dei Geologi del Lazio, Roberto Troncarelli. Alle 10.30 interventi scientifici a proposito del "Rischio Sismico: il problema dell'amplificazione locale" su cui relazionerà Giuliano Milana, dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Degli "Scenari di franosità sismica indotta nei comuni di Sora, Alvito e Gallinaro: applicazione sperimentale di una nuova metodologia integrata" parleranno invece Carlo Esposito, del dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza-Università di Roma e Francesca Pallone, libera professionista. Della "Prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze: siamo sicuri di essere resilienti all'evento?" si occuperà Antonio Colombi dell'Agenzia regionale di Protezione civile della regione Lazio. Dopo la pausa, alle 15 gli interventi riprenderanno con la relazione del dirigente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, Giacinto Straniero, su "Il rischio idraulico: dalla mitigazione alla gestione". Alle 15.30 via al dibattito con i relatori e con il funzionario geologo dell'area Genio civile del Lazio Sud, Ermanno Ragozzino. Alle 17 le conclusioni dell'evento che vedrà quindi relatori di altissimo livello su temi di ampio interesse per un territorio come il nostro soggetto ad alti rischi di ogni tipo. La partecipazione è gratuita. E possibile prenotarsi online al sito www.geologilazio.it. Le iscrizioni saranno chiuse al raggiungimento del limite di capienza della sala. I crediti formativi Ape saranno riconosciuti in base all'effettiva frequenza al corso. 11 palazzo municipale che ospiterà il convegno all'interno della sala consiliare -tit_org-

Il fatto L'incendio divampato per un corto circuito ha devastato la casa. Feriti i due occupanti
Appartamento a fuoco, paura in via Ciavattino

[E.c.]

Il fatto L'incendio divampato per un corto circuito ha devastato la casa. Feriti i due occupanti Appartamento a fuoco, paura in via Ciavattino. Notte d'angoscia in via Ciavattino, appartamento in fiamme e due giovani in ospedale. Verso le tre della notte tra domenica e lunedì, un corto circuito sprigionatesi probabilmente da una "ciabatta" multiprese utilizzata per alimentare una postazione di computer, ha provocato un incendio che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche. Le fiamme, attecchite prima ad oggetti facilmente combustibili quindi alle tapparelle in plastica delle finestre, si sono propagate con velocità inaudita, appiccando il fuoco agli infissi degli appartamenti situati ai piani superiori. L'acre odore del fumo ha provocato il fuggi fuggi generale, e ben presto sia gli occupanti dei 22 appartamenti del fabbricato che i residenti nei palazzi attigui, sono scesi in strada. Sul posto i carabinieri del Norm di Anagni, i vigili del fuoco di Fiuggi ed i sanitari dell'Ares 118. Gli oggetti e materiali che avevano preso fuoco sono stati gettati all'esterno. Quanti sono intervenuti a prestare soccorso hanno svolto egregiamente il proprio compito, e la zona è stata messa in sicurezza. Dal letto d'ospedale, ieri mattina, i due giovani hanno cercato di tranquillizzare amici e parenti, non riuscendo a nascondere l'apprensione di quei terribili momenti. Apprensione e paura condivisi con gli altri inquilini dello stabile, situato a due passi da Piazza Ruggero Bonghi e da Viale Roma. Sono stati momenti allucinanti, terribili - affermano alcuni testimoni - La paura di non riuscire a mettersi in salvo dalle fiamme, il senso di assoluta impotenza. I vigili del fuoco erano reduci dallo spegnimento di un altro incendio: verso le 19 un focolaio era divampato tra Pantanello e Fosso del Lupo, ai margini del Bosco comunale. Sul posto oltre ai pompieri di Fiuggi sono intervenuti i volontari del Radio Soccorso, guidati dal presidente Giordano Bruno. Un lavoro duro, durato ore, per impedire alle fiamme di distruggere il patrimonio boschivo. E.C. La palazzina dove si è verificato l'incendio spento grazie ai vigili del fuoco Sul posto Ares 118 e i carabinieri -tit_org-

Alloggi per i padri separati Scende in campo la diocesi = Un alloggio ai papà separati

[Luigi Miozzi]

ASCOLI E SAN BENEDETTO Estratto da pa Alloggi per i padri separati Scende in campo la diocesi Intanto giovedì riapre il Duomo. È vescovo: Obiettivi raggiunti senza impicci burocratici ASCOLI Nelle intenzione del ve- r è sole. Intanto giovedì riapre scovo, c'è quella di dare all'ini- il Duomo dopo i lavori di mesmobile che ha ospitato la casa sa in sicurezza resisi necessari del clero una funzione innova- a seguito delle scosse di terretiva. Rientra in questa ottica moto. anche la possibilità di acco- Luigi Miozzi gliere nella nuova struttura alle pagine 2 à 3 anche i padri separati che sono rimasti senza casa. Potranno inoltre essere ospitati anche anziani e persone in stato di temporanea difficoltà oppu- Un alloggio ai papa separati La diocesi vuole dare una funzione innovativa e sociale alla Casa del clero che ècorso di restau Intanto giovedì mattina riapre il Duomo. Portati a termine i lavori di consolidamento dopo il sisir IL mo dare tutt " na detto monsignor ASCOLI Ascoli e gli ascolani ritrovanoErcoie - ower0' que110 chese ci si lala cattedrale di Sant'Emidio. Da giove- scla lavorare senza burocratidi con la messa che verrà celebrata alle ci si riescono a centrare Sli obiettivi. 10, il Duomo riaprirà i battenti per le In questa Prima fase si e Proceduto prossime festività pasquali dopo i lavo- con 11 montage di a cune reti di proridi messa in sicurezza che si sono resi tezlone al e volte dell'etere navate del necessari a seguito dei danni causati duomo e al montaggio di una impalca- irt' ' ' é- 11 én tezione alle volte delle tré navate del duomo e al montaggio di una impalca- dal terremoto. Quando si lavora in si- tura che consentirà di continuare l'in- nergia si riescono a fare i miracoli in erventoslcurezza senza grado di ridare speranza a tutta la no- a necesslta dl chiudere nuovamente stra diocesi ha sottolineato il vescovo la cattedrale. Sono stati eseguite delle di Ascoli, Monsignor Giovanni D'Ercole, complimentandosi con l'impresa esecutrice dei lavori ed i tecnici per essere riusciti in poco tempo a realizzare le opere affinché la cattedrale potesse essere di nuovo agibile. Quanto è stato fatto, si tratta di un segno che possa- opere propedeutiche ai lavori di consolidamento strutturale che verranno eseguiti nei prossimi mesi - ha spiegato il direttore dei lavori, l'architetto Daniele Di Flavio -. Sono state montate delle reti a protezione di eventuali caduti di calcinacci e di altro materiale che si è accumulato nel corso degli anni e che a seguito delle scosse potrebbe cadere. I danni Ma i danni più significativi sono stati rilevati sugli archi che dovranno essere consolidati e agli affreschi che rischiano di staccarsi. Per questo motivo è stata montata con speciali tecniche un'impalcatura che potrà essere utilizzata anche in fase di restauro. Subito dopo le festività di Pasqua l'abside della cattedrale verrà chiusa per consentire di lavorare agli archi e alle monofore che hanno subito delle lesioni importanti. Per consentire il funzionamento della chiesa, il vescovo ha chiesto che venissero adottate delle soluzioni che potessero coprire l'impalcatura. E così, all'altezza dell'altare è stato realizzato una sorta di arco trionfale con dei drappaggi e degli ornamenti. Ringrazio l'architetto, l'ingegnere e l'impresa a cui avevo chiesto una soluzione che riducesse al minimo l'impatto dell'impalcatura. Abbiamo ottenuto un ottimo effetto, sembra quasi un addobbo per Pasqua e abbiamo fatto in modo che non sembrasse una chiesa ferita ma una chiesa che sta guarendo. Dopo giorni di intenso lavoro, l'impresa Gaspari ha riconsegnato i lavori al vescovo. L'obiettivo di restituire al culto il duomo per le festività pasquali è sentito da tutti. Abbiamo alcuni lavori preliminari ed ora avremo bisogno ancora di qualche mese affinché possano essere definitivamente comp

letati. Inizieranno tra qualche settimana anche i lavori di ristrutturazione della casa di accoglienza Sant'Emidio di via Pretoriana. Con gli 850mila euro raccolti dal Banco Bpm e consegnati alla fine del mese scorso a monsignor Giovanni D'Ercole, la Curia prowederà a ristrutturale e a riqualificare lo stabile che ha subito dei seri danni dalle scosse che dallo scorso 24 agosto hanno colpito al cuore Ascoli e il suo territorio. I padri separati Nelle intenzione del vescovo, c'è quella di dare all'immobile che ha ospitato la casa del clero una funzione innovativa. Rientra in questa ottica anche la possibilità di accogliere nella nuova struttura anche i padri separati che sono rimasti senza casa. Potranno inoltre essere ospitati anche anziani e persone in stato di temporanea difficoltà oppure sole. Il progetto si svilupperà in più

fasi e, dopo il primo intervento strutturale, si procederà alla ricerca di allestimenti innovativi e adeguati al nuovo utilizzo per proseguire, infine, con attività di formazione e promozione della struttura per far sì che abbia una corretta funzionalità. Nelle intenzioni della diocesi, si tratta, quindi, di realizzare un'iniziativa infrastrutturale di grande valore per la crescita del territorio che viene ritenuto un investimento culturale e sociale che si pone l'obiettivo di fare comunità, ricostruendo e rivitalizzando il tessuto sociale minato dalla difficile esperienza del terremoto. La raccolta di fondi La somma è ricavata grazie ad una raccolta fondi effettuata nei mesi scorsi sul territorio nazionale tra i 20mila clienti e dipendenti dell'ex Banco Popolare - ora Banco BPM e lo scorso 30 marzo il professor Mauro Paoloni, vice presidente vicario del Banco Bpm, ha messo nelle mani del vescovo Giovanni D'Ercole l'assegno di 850mila euro. Nelle prossime settimane, i tecnici incaricati procederanno - IL vescovo D'Ercole: Se ci lasciano Lavorare senza impicci burocratici si centrano gli obiettivi no ad effettuare tutta una serie di rilievi necessari per eseguire i lavori di consolidamento e rifacimento delle strutture portanti dello stabile di via Pretoriana e, conseguentemente, si procederà all'individuazione dell'impresa che dovrà eseguire l'intervento. A distanza di quasi nove mesi da quel tragico 24 agosto, le prossime festività pasquali, oltre all'importante significato religioso che rappresentano per i fedeli, saranno un momento di rinascita per tutta la comunità ascolana. Luigi Miozzi RIPRODUZIONE RISERVATA La soluzione Una impalcatura non invasiva È stato il vescovo monsignor Giovanni D'Ercole a chiedere all'architetto Daniele Di Flavio che dirige i lavori di restauro e della cattedrale le di Sant'Emidio di trovare una soluzione per coprire ed abbellire l'impalcatura che è stata montata all'interno del duomo. E così, è nata l'idea di realizzare una struttura che potesse riprendere l'idea di un arco trionfale che ben si adattava alle bellezze architettoniche della cattedrale. Devo ringraziare tutto il personale dell'impresa Gaspari che ha compiuto un vero e proprio lavoro di sartoria - ha sottolineato l'architetto Di Flavio -. Con materiali poveri e qualche ornamento siamo riusciti ad ottenere un buon risultato. Guardando l'altare dalla navata centrale, in alto sulla destra si può ammirare la gigantografia che riproduce il crocifisso ligneo di Pescara del Tronto, una stampa dall'alto valore simbolico. Dall'altra parte, sulla sinistra, spicca l'effigie della Madonna delle Grazie mentre sopra all'altare è stato appeso l'antico arazzo che un tempo, in occasione delle festività di Sant'Emidio, veniva esposto sulla facciata del duomo. -tit_org- Alloggi per i padri separati Scende in campo la diocesi - Un alloggio ai papà separati

Oltre 180 crostate ai terremotati

[S.b.]

LA SOLIDARIETÀ ASCOLI Grazie alla sinergia tra Priamo associazione di Protezione Civile, gli alunni dell'Istituto alberghiero I.P.S.S.E.O.A di Ascoli Piceno e l'azienda IPSA di Castignano, è stato realizzato un progetto di protezione civile a carattere regionale a favore delle persone colpite dal sisma del 24 agosto e 30 ottobre. La sensibilità della preside Maria Luisa Bachetti, che ha accolto con interesse la proposta dell'associazione, della ditta che ha offerto le materie prime, hanno permesso ai ragazzi di tutte le classi di vivere una bella esperienza mettendosi a servizio ed applicando sul campo quanto imparato a scuola. Essi infatti supportati dagli insegnanti Vallesi Alessio, Duranti Micaela, Pellei Antonella, Costantini Antonio, hanno lavorato per circa 10 giorni realizzando oltre 180 crostate che sono stati poi consegnate alle famiglie terremotate presso i locali della Protezione Civile di Maltignano dai volontari delle varie associazioni presenti. Il progetto ideato e coordinato dall'associazione Priamo che ha così coinvolto in modo attivo gli studenti a favore dei servizi di protezione civile regionale. Priamo, con sede a Ripaberarda di Castignano, costituitasi di recente ha tra le priorità operative quella dello sviluppo della cucina in emergenza formando figure specializzate in Progetto di Alberghiero e Protezione civile a favore degli sfollati questo settore attraverso l'organizzazione di specifici corsi che saranno tenuti tra gli altri dallo chef Alessandro D'Addazio con pluriennale esperienza e competenza nel settore, nonché volontario dell'associazione. Spero - afferma il presidente Egidio Vittori, che per gli studenti sia stata un'esperienza positiva e che sia solamente l'inizio di una stretta collaborazione tra l'istituto e la nostra associazione. Ricordo inoltre che nella zona industriale di Maltignano è attivo un campo della Regione Marche che giornalmente distribuisce alimenti alle famiglie che hanno subito danni dal terremoto e che va e attivo da oltre 6 mesi. s.b, RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Strade sicure sui Sibillini In arrivo gli autovelox

[Francesco Massi]

Strade sicure sui Sibillini in arrivo gli autovelox. Saranno installati nelle due vie principali. Tra le priorità: parcheggi e marciapiedi. COMUNANZA Il 2016 ha rappresentato l'anno della svolta. Risultati molto positivi di riorganizzazione radicale della macchina amministrativa contabile e generale, con maggiore efficienza e risparmi di risorse economiche rispetto al passato. Dal cambio pagine per i conti, con un disavanzo di 59.000 euro del 2015 e un avanzo di 60.000 nel 2016. Grazie ad un adeguato ed efficiente rigore nelle riscossioni dei tributi, si è passati da meno circa 400.000 euro di saldo di cassa ad un più 364.000. Dall'inizio 2017 c'è un costante attivo sul conto corrente. L'assemblea su questa base di bilancio stabilizzato e risanamento finanziario rispetto al passato parte la proiezione futura dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Alvaro Cesaroni che ha illustrato, in un incontro pubblico con la popolazione, il bilancio preventivo per il 2017. Il primo cittadino ha ricordato le grandi difficoltà affrontate per il terremoto e per l'eccezionale nevicata di gennaio. Quindi molta la carne a cuocere per quest'anno, con le opere pubbliche in prima linea, alcune da portare a termine ed altre che inizieranno. Prima la scuola. Primaria importanza ad un servizio di particolare sensibilità sociale come le scuole, specialmente per la loro sicurezza nel post sisma. Adeguamento antisismico per quella elementare grazie ad una donazione di 210.000 euro effettuata dalla Conad nazionale. Lavori che saranno ultimati per l'inizio del prossimo anno scolastico. Poi, prima del nuovo anno, sarà sistemato il tetto dell'asilo nido ora chiuso per inagibilità. Altri 130.000 euro saranno investiti per l'adeguamento antisismico della scuola media mentre la struttura dell'asilo sarà ampliata. Altre opere. È in fase di ultimazione l'ampliamento del cimitero di frazione Illice, mentre per quello del capoluogo c'è un progetto esecutivo per l'allargamento con 200 nuovi loculi. Sono in stato avanzato i lavori di realizzazione della nuova grande piazza delle Terme Romane nella periferia comunale, verso Pedaso, con ampi spazi dedicati alla socializzazione. A breve termineranno i lavori di costruzione del marciapiede in via Pascali e subito dopo saranno risistemati, con una nuova concezione, i parcheggi laterali a via Trieste. Saranno installati nelle due principali vie della cittadina dei dissuasori di velocità con speed check laterali e limitatori con dei dossi artificiali. Previsto un nuovo impianto di illuminazione a led in tutto il centro abitato, più efficiente e a risparmio energetico. Inoltre sarà realizzato un sistema di videosorveglianza con otto telecamere sparse nei punti strategici della cittadina. I due parcheggi di piazza Garibaldi saranno divisi da una zona pedonale. Il parco comunale sarà completamente riqualificato grazie a risorse della Fondazione Pascali. I progetti. Poi ci sono le opere pubbliche su cui l'amministrazione sta lavorando per il futuro prossimo. Un grande progetto (è già pronto l'esecutivo) per una casa di riposo nell'ex asilo Pascali, in via Trento, con 25 posti letto e risorse provenienti dall'Inail. In tempi brevi si dovrebbe arrivare alla condivisione con la Croce rossa nazionale di un progetto per la realizzazione di una base importante di protezione civile attrezzata. Turismo e agricoltura. Esiste già un progetto per la Grande attenzione alle scuole. Si farà l'adeguamento antisismico e valorizzazione del Lago di Gèrosa. In autunno si svolgerà il primo Mercato della Terra con Slow Food e sono allo studio delle nuove strategie e dei progetti per far nascere start up nel settore dell'enogastronomia tra cui la trasformazione della patata dei Sibillini. Francesco Massi RIPRODUZIONE RISERVATA Il servizio La differenziata è quintuplicata. Autentica svolta nella raccolta differenziata dei rifiuti. Si è passati da un misero 12,49% del 2014 ad un 68,10% del 2016. Quest'anno si conta di alzare ancor più la percentuale. Per il 2017 il Comune avrà uno sconto del conferimento dell'indifferenziata in discarica. L'amministrazione comunale metterà in atto altre iniziative per migliorarla. -tit_org-

Fontana testimonial della Riviera delle palme

[Sandro Benigni]

Fontana testimonial della Riviera delle palme Il trombonista ha sfondato quota mille con il suo Cd e prepara eventi in Austria I SAN BENEDETTO Lito Fontana ha raggiunto un altro, importantissimo, risultato nella sua carriera di musicista. L'ultimo ed del popolare trombonista sambenedettese dal titolo "A mi manera", presentato nel 2015 a San Benedetto e realizzato insieme alla Brass Band svizzera di Friburgo diretta da Bob Chiids, nel quale ha suonato anche il trombettista della Mozill Brass Thomas Gansch, infatti, ha superato le mille copie vendute. Un risultato di grande prestigio per questo segmento del mondo musicale mondiale che può essere paragonato al disco d'oro nella musica leggera e che verrà annunciato con tutti gli onori del caso dalla rivista World of Brass nel corso del campionato europeo che si svolgerà a fine aprile a Ostenda, in Belgio. E una grandissima soddisfazione - dice - visto che in questo ed ho presentato la novità della musica latina abbinata al mondo delle Brass band e ringrazio Dio per questo risultato per me e per la mia carriera. Fontana si è detto anche molto contento per l'ottimo successo deU'iniziativa organizzata a Innsbruck dall'associazione culturale italiana "Inn-contro" che, con un concerto di musicisti italiani, ha raccolto una somma che è stata devoluta alla Protezione civile di Ascoli. Inoltre prosegue il trombonista - voglio ringraziare la Camera di commercio di Ascoli, il presidente Gino Sabatini e la Regione Marche con Fabio Urbinati per l'ottimo successo ottenuto dal primo campionato italiano di Brass Band che si è svolto al Ventidio Basso ad Ascoli. Ma nel frattempo si sta pensando anche all'organizzazione di un evento di promozione turistica di San Benedetto a Innsbruck del quale Fontana sarà il prota gonista con una esibizione, di ventando così a pieno titolo tè stimonial della Riviera in Au stria. I prossimi impegni artistici di Lito Fontana lo porterannc a metà maggio in Alsazia e ur paio di settimane dopo a Åñ Kreuzen, vicino Vienna, dovi suonerà con Stephan Schuh della Berliner Philharmoniker È Dietmar Kübiböck della Wie ner Philharmoniker. Sandro Benigni RIPRODUZIONE RISERVATA/ Lito Fontana prepara un evento di promozione in Austria 11[ã1øĩ ò]1 à 1âéãĩ. Per via Petrarca peròetuttoi -tit_org-

Successo del convegno organizzato dal Comitato Scuole Sicure. I geologi: "Uscire dall'emergenza rafforzati"
Sisma, cambiare la cultura della prevenzione

[Laura Varone]

Successo del convegno organizzato dal Comitato Scuole Sicure. geologi: "Uscire dall'emergenza Sisma, cambiare la cultura della prevenzione" - RIEH Cultura della prevenzione e politica della prevenzione: questo uno degli obiettivi che si dovrebbero perseguire quando si parla di terremoti in base a quanto detto durante il convegno organizzato dal Comitato Scuole Sicure di Rieti. "Sotto i piedi dei reatini: geologia e sismologia" è stato solo il primo di una serie di altri incontri che verranno organizzati nei prossimi mesi sempre sullo stesso tema per affrontare insieme ai cittadini i vari aspetti che vengono coinvolti. Alessandro Amato, insieme ad altri colleghi, Enrico Miccadei, Valerio Comerei e Antonio Colombi hanno coinvolto gli intervenuti con una panoramica esaustiva e basata su dati certi e già pubblicati relativa alla situazione reatina e non solo. Geologia nelle scuole, sequenze sismiche e spostamento degli Appennini, il sisma del 1898 e le sue conseguenze, la Conca reatina e il sistema di protezione civile con il fondamentale ribaltamento dei concetti di emergenza-prevenzione sono stati alcuni temi affrontati nel corso del convegno. Si è parlato dell'importanza di applicare la ricerca ma anche della capacità di accettare il rischio comprendendo ciò che può accadere con un rilevante evento sismico. "I tenitori più vulnerabili - ha sottolineato Colombi - a causa di disastri naturali o antropici non sono necessariamente quelli che presentano le maggiori pericolosità, ma quelli in cui le persone che li amministrano e li vivono non hanno conoscenza dei propri rischi, delle proprie capacità istituzionali e delle proprie risorse umane e materiali sul territorio". In Italia ci sono numerosissimi borghi belli e al contempo antichi che pollano con se una pericolosità sismica alta e nonostante ciò la prevenzione è l'ultimo gradino delle priorità. Alla data del 23 agosto i piani di emergenza comunali in Italia, obbligatori per legge, erano vecchi ed inutilizzabili, altri non erano conosciuti. Dopo il 24 agosto, dopo la distruzione di Amatrice, le cose si stanno muovendo in una direzione diversa. "Ad Amatrice - ha spiegato Colombi il Coc era stato messo nel Municipio, colpito duramente dal sisma e così è accaduto anche per le aree di emergenza ugualmente colpite. In situazioni di emergenza Coc e Dicomac devono colloquiare e se il Coc non funziona, collassa la struttura. Bisogna cambiare la cultura". Fondamentale poi in certe situazioni è la resilienza di una comunità che deve uscire dall'emergenza rafforzata. Si è poi parlato della perdita di memoria storica dell'effetto sismico: un grave problema perché impedisce di operare con scelte mirate alla prevenzione. Laura Varone necessario conoscere il rischio per comprendere ciò che può accadere in caso di pericolo" Comitato Scuole Sicure Grande partecipazione al convegno su Geologia e sismologia nel Reatino -tit_org-

La Polizia fa festa e premia gli agenti del sisma = "Esserci sempre": polizia in prima linea anche nelle zone colpite dal terremoto

[Ilaria Faraone]

Al teatro Flavio Vespasiano è stato celebrato il 165esimo anniversario della fondazione La Polizia fa festa e premia gli agenti del sisma Al teatro Flavio la cerimonia del 165esimo della fondazione. Premianti gli agenti meritevoli "Esserci sempre": polizia in c'ha o' line a anche nelle zone colpite da terremoto I R1ETI "Esserci sempre", che vuoi dire essere tra la gente per garantirne sempre la sicurezza, è il motto che ha contraddistinto il 165esimo anniversario della Fondazione della Polizia di Stato celebrato al teatro Flavio Vespasiano. Una cerimonia che ha dato anche il benvenuto al nuovo Questore di Rieti, Antonio Mannoni, in città da circa un mese che, accompagnato dalla sua famiglia, ha tenuto in modo particolare a ringra ziare e salutare i presenti, tra autorità civili, militari e religiose. La cerimonia è iniziata con la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica, del Ministro dell' Interno e del Capo della Polizia. Messaggi di complimenti per il lavoro che la Polizia svolge e ha svolto nell'emergenza durante i terremoti che hanno devastato l'amatriciano. Il dottor Mannoni ha poi preso la parola per un breve discorso: "sono felice di essere qui, darò il massi mo per aiutare le popolazioni colpite dal sisma - ha detto - voglio ringraziare il Prefetto per l'eccellente lavoro di coordinamento svolto, la Dicomac, la Protezione civile, le altre forze di Polizia, il comandante dei Vigili del Fuoco e i suoi uomini, ma soprattutto i dipendenti della Polizia di Stato per l'impegno profuso. Sono stati 120 gli operatori della Polizia impegnati quotidianamente sul territorio - nella provincia di Rieti la delittuosità è scesa del 17%. I furti sono diminuiti (-16 %) e anche quelli nelle abitazioni (-20%); le azioni di contrasto, nell'ultimo anno, sono state incisive con un incremento delle persone denunciate in stato di arresto (84 rispetto alle 32 dell'anno precedente). Nella prevenzione, aumentate le chiamate al 113 del 19% e+1,7% gti interventi delle volanti. Particolare attenzione sarà dedicata a Passo Córrese - ha continuato il Questore - e al Po lo della logistica dove si prevede che altre multinazionali si insedieranno. La Polizia Stradale ha dato un contributo importante effettuando, dal 24 agosto, 6300 pattuglie e portando a termine 2000 soccorsi. 'Esserei sempre' è il nostro slogan e noi ci saremo per tutti". Premianti infine i dipendenti della Polizia di Stato distinti in brillanti operazioni di servizio. Numerosi i poliziotti premiati con l'alto riconoscimento dell'Enconio Solenne per la difficile ma straordinaria opera di soccorso in favore dei cittadini di Amatrice ed Accumoli. 4 Ilaria Faraone (altro fotoservizio e l'elenco completo degli agenti premiati, su corrieredirieti. it) Festa della Polizia Al teatro Flavio Vespasiano si sono svolte le celebrazioni per il 165esimo anniversario della fondazione (foto Grillotti) -tit_org- La Polizia fa festa e premia gli agenti del sisma - Esserci sempre: polizia in prima linea anche nelle zone colpite dal terremoto

La struttura voluta da Corsera, La7 e Tim

Domani il primo pranzo della nuova mensa: ai fornelli i ristoratori amatriciani

[Redazione]

La struttura voluta da Corsera, La7 e Tim Domani il primo pranzo della nuova mensa; ai fornelli i ristoratori amatriciani I AMATRICE Primo pranzo solidale ufficiale nella mensa dell'area food "Amate Amatrice" in corso di realizzazione su progetto di Stefano Boeri grazie ai fondi raccolti da "Un aiuto subito. Terremoto Centro Italia 6.0" del Corriere della Sera e di TgLa7 insieme a Tim. Appuntamento domani alle ore 13. "Il primo pranzo ufficiale della mensa - spiegano gli organizzatori - è la prova tangibile della ricostruzione, grazie al contributo progettuale dell'architetto Stefano Boeri e al contributo operativo di Regione Friuli Venezia Giulia, Innova Fvg, Filiera del Legno Fvg. Una sfida importante, che ha impegnato l'intero staff di Stefano Boeri Architetti in un progetto innovativo, interamente in legno, realizzato in tempi rapidissimi". Al pranzo di inaugurazione della struttura prenderanno parte, con il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi e le rappresentanze delle istituzioni locali, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Enrico Mentana, direttore del TgLa7, Vasco Errani, commissario per la ricostruzione, Fabrizio Curdo, Capo Dipartimento della Protezione Civile, l'architetto Stefano Boeri, Matteo Marsilio, rappresentate della Filiera del Legno friulana coordinata da Innova Fvg e Marcella Logli, Direttore Corporate Shared Value di TIM. Il pranzo verrà preparato dai ristoratori amatriciani. Area food Domani I primo pranzo ufficiale della nuova mensa per un importante momento della costruzione del nuovo villaggio del food -tit_org-

Visita di Papa Bergoglio al carcere, ieri vertice in Prefettura per definire le misure di sicurezza

[Redazione]

Visita di Papa Bergoglio al carcere, ieri vertice in Prefettura per definire le misure di sicurezza Ieri pomeriggio in Prefettura si è tenuta una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per un esame congiunto delle problematiche connesse alla visita del Santo Padre, presso la Casa di reclusione di Paliano. Evento previsto per giovedì. All'incontro, presieduto dal prefetto Emilia Zarrilli, oltre i vertici delle Forze di polizia territoriali, hanno partecipato i responsabili dell'Ispettorato della Polizia di Stato e della Gendarmeria del Vaticano, il sindaco di Paliano, Domenico Alfieri, ed il direttore del carcere nonché i rappresentanti della Polizia Penitenziaria, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Provinciale e della Protezione Civile regionale. In particolare sono stati attentamente analizzati tutti i dettagli della visita relativamente alla tutela e alla sicurezza di Sua Santità. Durante l'incontro è emerso che sono attese migliaia di persone, al fine di salutare l'arrivo di papa Francesco, provenienti dai comuni limitrofi pur essendo stato in più occasioni evidenziato la natura assolutamente privata della visita stessa. Tale circostanza comporterà da parte dell'amministrazione comunale l'adozione di una serie di misure, soprattutto relative ad una limitazione del traffico lungo l'intero tragitto del corteo papale, con una conseguente predisposizione dei provvedimenti dei divieti di sosta lungo l'area interessata. Si è convenuto di riservare appositi spazi ai mass media in una posizione che possa consentire loro una ripresa dell'arrivo del Pontefice, così come verranno individuate altre aree transennate all'interno delle quali potranno collocarsi i cittadini che arriveranno per vedere e salutare il Papa. Il prefetto, nel rimarcare l'importanza che assume tale visita dal punto di vista morale e religioso per l'alto messaggio in essa contenuto ricco di misericordia e carità, auspica che grazie ai un rapporto di sinergia e collaborazioni tra tutte le forze di polizia, l'ente locali ed il supporto che verrà fornito dagli altri enti ed istituzioni interessati, svolga in un clima di serenità e gioiosa festa in coincidenza con le importanti celebrazioni del rito pasquale. Concordati con gli Enti preposti il percorso del Pontefice e le strade da interdire -tit_org-

p Incendio in appartamento, 24 abitazione evacuate. In salvo tutti gli inquilini

[Redazione]

incendio in appartamento, 24 abitauon evuciróte. in sũfvo tutti gli inquilini á L'allarme è scattato intorno alle 3 di ieri,viale Regina Margherita. Sul posto i Carabinieri che han, salvato i residenti, tra cui due bambini di tré e sei anni. I Vigili del Fuoco hanno domato le fiamme L'allarme all'operatore della centrale del 112 della Compagnia di Anagni è giunto in piena notte quando un residente di viale Regina Margherita della città dei Papi ha notato il fumo uscire da un appartamento di un palazzo. Immediato l'intervento dei carabinieri. All'arrivo sul posto dell'Aliquota Radiomobile, il fumo aveva invaso la tromba delle scale. I due militari, sprezzanti del pericolo, con un panno bagnato sulla bocca sono corsi ai piani superiori per mettere in salvo gli inquilini. Nel giro di venti minuti i 24 appartamenti, dislocati su sei piani, erano stati tutu evacuati. Nessun ferito. Solo quale leggera intossicazione, ma nulla di grave. L'intervento tempestivo dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Fuggi hanno evitato il peggio, soprattutto che l'incendio si propagasse. Tutto è partito da un cortocircuito. In una delle abitazioni del secondo piano, occupata da una coppia di ragazzi, erano sotto carica le batterie di una fotocamera. Una scintilla e scoppia l'incendio. I ragazzi stavano dormendo, sono stati svegliati dall'odore acre del fumo che in pochi minuti aveva invaso il palazzo. Poi le urla dei residenti ed i militari che invitavano a lasciare gli appartamenti. Nella struttura si trovavano diverse famiglie, tra cui una con due bambini di 3 e 6 anni. Sono stati gli uomini del capitano Camillo Giovanni Meo a portarli in salvo mentre i genitori venivano invitati a correre giù per le scale. Sono stati momenti di grande concitazione e terrore per gli inquilini che in primo momento hanno temuto per le loro sorti. Fortunatamente i soccor; hanno evitato la tragedia. Nel giro (qualche ora sono tornati tutti nel] loro case tranne la coppia di giovai che occupa un appartamento al S(condo piano, proprio dove ha avut inizio l'incendio. L'abitazione,; momento, non sarebbe agibile. Il pc lazzo - fanno sapere gli esperti - no ha subito danni. A lanciare Miarme è sta un cittadino della zona che ha avvertito if 112 Il fumo ha invaso la tromba delle scale rendendo i difficili i seccori -tit_org-

Il terremoto che non c'è ma fa tanti danni

[Andrea Lucidi]

Il terremoto che non ma fa tanti danni Dettagli Il dato è emerso durante la presentazione del libro Sotto i nostri piedi. Tor Tré Ponti, anomala zona a basso impatto ANDREA LUCIDI I grandi terremoti che hanno devastato il centro Italia nell'agosto e nell'ottobre scorsi sono stati indistintamente avvertiti anche a Latina, con la popolazione che ha dimostrato grande generosità prodigandosi in aiuti corposi in favore di chi ha perso tutto a causa del sisma. Ma c'è una frazione pontina, quella di Tor Tré Ponti, che continua incessantemente a tremare, con scosse spesso al di sotto del terzo grado di magnitudo che vengono registrate dal sismografo installato nel 2012 nelle profondità di Pantano d'inferno. Un movimento semi costante con cui i cittadini ormai hanno fatto conoscenza e che in alcuni casi cominciano ad affrontare con ironia: qualcuno ha anche pensato di giocarci su nominando il suo bar "Epicentro". Il tentativo di esorcizzare tuttavia non scaccia la paura con i residenti che, ad ogni occasione possibile, cercano di saperne di più. L'ultima in ordine di tempo è stata rappresentata dalla presentazione del libro del sismologo Alessandro Amato "Sotto i nostri piedi". Un libro che ripercorre tutte le credenze popolari, false, sulla possibilità di prevedere i terremoti. Un modo ironico e a volte irreverente di fare divulgazione scientifica che gli è valso la selezione tra i finalisti del premio letterario Galileo 2017. Ad organizzare l'incontro, in una gremita sala del complesso monumentale di Tor Tré Ponti, i volontari del comitato attività sismica La tina, che dal 2011 si battono per sapere cosa accade sotto le loro case. Capirolo, come confermato da Amato e dal geologo Giulio Selvaggi che monitora costantemente i risultati raccolti dal sismografo di Pantano d'Inferno, non è facile, ci vogliono anni. Nel frattempo, però, la terra trema, spesso indipendentemente dalle scosse più intense avvertite nel resto del Paese e i danni sono evidenti. E qui si insinua il primo paradosso (che per i cittadini si tramuta in disagio, sociale ed economico). Il territorio di Latina, su una scala di 4, è stato considerato zona sismica di livello 3, ossia un'area in cui si ipotizza la possibilità di scuotimenti modesti. Cosa in realtà vera ma che ha portato a costruire, fino al 2009 anno di promulgazione delle nuove norme tecniche per la costruzione di edifici, senza preoccuparsi del pericolo sismico. Essere considerata zona "poco" sismica, implica poi la difficoltà di vedersi riconosciuti i danni da terremoto (che sulla carta non esiste). Ed è così che proprio i residenti di Tor Tré Ponti e i volontari del comitato, da settimane hanno iniziato una meticolosa raccolta di foto che mostrano danni legati ai movimenti del suolo. Foto che verranno consegnate agli esperti Ingv (che le studieranno) ma anche all'amministrazione comunale, che dovrà poi iniziare una vera battaglia burocratica per dimostrare che il terremoto dei danni, seppur lievi, li ha prodotti anche qui. LazonadiTorTre Ponti più volte al centro di scosse di terremoto che non hanno destato preoccupazione ma creato danni Ma c'è qualche possibilità di incentivi per chi intenda mettere in sicurezza la propria abitazione? Sì e si chiama Sisma bonus. Con l'approvazione della Legge Finanziaria 2017, il Sisma bonus è stato prorogato al 2021. A seconda dell'intervento, le detrazioni sono del 50-70-80% per le case; del 50-75-85% per i condomini. Di base, l'agevolazione è al 50% in cinque anni, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021. Nel caso di interventi che portano a una classe di rischio inferiore si può arrivare fino al 70 % e 80 % nel caso di passaggio a una o due classi di rischio in meno e al 75 e 85 % se gli interventi riguardano le parti comuni di edifici condominiali. L'evento organizzato dal comitato civico che chiede maggiore trasparenza Il territorio di Latina, su una scala di 4, è considerato area sismica di livello 3 -tit_org- Il terremoto che non è ma fa tanti danni

Esserci sempre, per la legalità

[Redazione]

Esserci sempre, per la legalità) La ricorrenza I festeggiamenti per la fondazione della Polizia di Stato a Cisterna in onore di Giovanna Gagliardi che ha perso la famiglia nel sisma di agosto. Il Questore De Matteis: È l'esempio di cosa significa sacrificio e onore La Polizia di Stato è tornata a festeggiare tra la gente l'anniversario della propria fondazione e la Questura di Latina ha voluto farlo a Cisterna, città che lotta quotidianamente per la legalità, per onorare la figura di Giovanna Gagliardi, massima espressione del sacrificio e del valore che da 165 anni anima la Polizia. A lei - assistente capo del Commissariato di Cisterna che ha perso, nel terremoto del 24 agosto, i figli Leonardo e Ludovica, il marito Ezio Tulli, agente Polstrada di Aprilia, e i genitori - è andato l'abbraccio virtuale dello Stato. Un momento commovente della cerimonia che ha strappato l'applauso della folla. Questo è l'abbraccio della polizia di Stato, l'unica famiglia rimasta a Giovanna perché noi ci siamo sempre - ha detto il questore Giuseppe De Matteis - Giovanna è figlia di poliziotti, è stata moglie di un poliziotto e forse sarebbe stata mamma di un poliziotto. Giovanna è l'esempio di cosa significa sacrificio e onore. Dopo avere salutato i presenti, il Prefetto Pierluigi Faloni e le massime autorità civili e militari, il Questore ha omaggiato Eleonora Della Penna, sindaco di Cisterna e presidente della Provincia, che a sua volta ha fatto dono, al capo della polizia pontina, del ritratto dei magistrati Falcone e Borsellino, la stessa che campeggia nei suoi uffici e sulla parete posteriore del municipio, a due passi dal luogo dove si è celebrata la cerimonia. Il Questore ha poi reso onore all'impegno, per la legalità, dello scrittore Antonio Pennacchi, al quale ha consegnato copia di un verbale della Digos che risale agli anni '60, quando era protagonista di accese battaglie politiche e finì più di una volta in Questura. È la festa dei poliziotti tra i cittadini, e dei cittadini che hanno a cuore la legge, la giustizia sostanziale, la sicurezza - ha detto il Questore nel corso della cerimonia Perché sia chiaro che la dedizione che noi mettiamo nel nostro lavoro quotidiano per far sì che le leggi vengano rispettate non è mai fine a se stessa: essa è finalizzata a far vivere i cittadini nella libertà. Siamo fieri del nostro esserci sempre, del nostro essere inseriti nel contesto sociale, nelle comunità, nelle associazioni, non per spiare, ma per condividere, per dare e ricevere informazioni, per comprendere come possiamo migliorare, come possiamo rendere davvero fruibile il nostro servizio quotidiano a favore della collettività. Questo il significato più intimo dello slogan che da qualche anno accompagna la festa della Polizia: " Esserci sempre". Il Questore De Matteis è fervido sostenitore di una polizia moderna, svincolata dalle statistiche dell'attività di prevenzione e repressione che, in ogni caso, continuano a rappresentare la missione primaria. La polizia è un rimedio al male di una società - ha detto - Ad altre istituzioni spetta il compito, forse più difficile e importante, di affrontare il disagio sociale, spesso causa e premessa del crimine o portatore della sub-cultura dell'illegalità che produce forse effetti peggiori del crimine stesso. Accade così che, nel nostro Paese, i reati siano in calo, specie nella provincia di Latina che ha guadagnato dieci posizioni nella graduatoria Eurispes sulla sicurezza, eppure il cittadino è convinto del contrario, cioè che i reati siano in aumento. Bisogna quindi superare la logica rassicurante del dato favorevole per dare risposte nuove alle esigenze di nuova sicurezza. Ci siamo sforzati, nel 2016, di occuparci non solo i reati. Abbiamo affiancato il Comune di Latina nelle attività di sgombero dei terreni occupati dai rom. Con l'Ater invece abbiamo stipulato un accordo per contrastare rapidamente le occupazioni abusive, fenomeno che ora si è bruscamente interrotto. Con i sindacati Cgil, Cisl e Uil è nato l'accordo per fornire assistenza agli stranieri che si presentano in Questura per regolarizzare la loro posizione, ma anche per favorire il contatto con i lavoratori vittime di sfruttamento o riduzione in schiavitù. Le statistiche rivelano che la Polizia sta procedendo per il verso giusto. Tra il 2015 e lo scorso anno sono calate del 15% le lesioni dolose, del 12% le percosse, del 17% le violenze sessuali e del 29% le violenze in danno di minori. Diminuiscono del 6% i furti, del 27% le rapine in abitazione, del 50% le rapine in banca e dell'11% quelle in danno di attività commerciali. Ad aumentare sono stati invece i sequestri di droga, mentre non si sono registrati reati consumati dagli stranieri richiedenti asilo

politico ospitati nel nostro territorio.' ' 'ie. il'..; é 1é % ' é '? AgliassistentícapoMarangoneSnidaro a Ntlit e!Biaft; i -
tit_org-

Assemblea sindacale in Comune, possibili disagi per i cittadini

[Redazione]

Assemblea sindacale oggi al Comune di Aprilia, possibili disagi per i cittadini. A comunicarlo è proprio il dirigente del settore Affari Generali e Risorse Umane, Rocco Giannini, che con un avviso pubblico spiega che oggi dalle ore 12 alle 14 potranno verificarsi delle difficoltà nell'espletamento dei servizi comunali, a causa dello svolgimento dell'assemblea sindacale del personale promossa dalla Fp Cisl. Una riunione che si annuncia partecipata, quella organizzata dal sindacato, che potrebbe dunque comportare anche dei disagi alla cittadinanza che oggi si recherà nei vari uffici dell'ente. Sempre nella stessa nota dell'amministrazione comunale tiene anche a sottolineare che per i servizi di polizia locale e di protezione civile le difficoltà e i potenziali disservizi potranno protrarsi fino alle ore 15.30. Dalle ore 12 alle 14 possibili difficoltà nell'espletamento dei servizi comunali -tit_org-

Protezione civile, ecco i vigili del fuoco in congedo

[Luca Morazzano]

Protezione civile, ecco i vigili del fuoco in congedo. Si è costituita l'associazione di volontari sotto la guida di Pierluigi Vona LUCAMORAZZANO. La Protezione Civile di Sezze può contare su una forza in più. È attiva ormai da qualche settimana sul territorio setino la Squadra Latina dell'associazione volontari vigili del fuoco in congedo. È responsabile della squadra è Davide Perna mentre presidente della squadra, denominata Latina 8, è Pierluigi Vona con Paolo Casalini suo vice. Gli iscritti sono già 18, ma con la campagna di reclutamento appena iniziata, l'obiettivo è quello di raddoppiare il numero. La dotazione a livello di mezzi, al momento comprende un pick-up con modulo antincendio installato e un modulo base installato su furgone in modo da poter installare il quartier generale logistico lì dove un'emergenza dovesse proporsi. Responsabile delle attrezzature è Paolo Manzo. L'associazione annovera anche un reparto cinofilo con un cane, Zara, addestrato al recupero delle persone sotto le macerie. Per quanto gli interventi di perlustrazione in montagna c'è già un a cavallo che annovera 5 cavalieri. Il personale reclutato è stato addestrato per gli interventi antincendio. La stagione calda in arrivo pone infatti la lotta per la prevenzione e il contrasto degli incendi tra gli obiettivi primari. Un obiettivo da perseguire anche attraverso un progetto di pulizia dei fronti stradali del demanio comunale. Per implementare il parco mezzi, è stata già inoltrata in Regione la richiesta di uno o due mezzi anti incendio. I vigili del fuoco in congedo hanno la propria sede in via Bari a Sezze Scalo dietro alle Poste. Chi volesse informazioni oppure volesse segnalare emergenze, c'è a disposizione il numero 3245550644 e l'email: wfc.segreteriasezze@libero.it. Unafoto della squadra dei volontari -tit_org-

Passione vivente, successo per la prima edizione

[Redazione]

Passione vivente, successo per la prima edizione Domenica sera la sacra rappresentazione ha attraversato le vie del centro Debutto di grande successo per la prima edizione della "Passione vivente città di Terracina". Domenica sera centinaia di persone hanno partecipato alla rappresentazione sacra nata su iniziativa dell'associazione "Amici dell'arte Onius", col patrocinio di Comune e Regione Lazio. Il comitato organizzatore è stato presieduto da don Luigi Libertini, il direttore artistico era invece Giuseppe Norcia. La Via crucis è partita dal piazzale di don Orione dove è stata rappresentata l'ultima cena. Il corteo è poi salito in piazza Municipio dove il Duomo di San Cesareo, il palazzo comunale e le rovine dell'antico teatro romano hanno fatto da sfondo alle altre scene fino alla condanna di Gesù Cristo, interpretato da Renato Massari. Gli attori (un centinaio tra professionisti e persone comuni) hanno poi attraversato il centro percorrendo il viale della Vittoria fino alla conclusione nel piazzale Aldo Moro dove è stata rappresentata la crocifissione. Qui, un gioco di luci e suoni, ha concluso la Passione vivente in un silenzio surreale e davanti a un folto pubblico. Per realizzare l'importante evento sono state coinvolte associazioni locali e compagnie teatrali di Terracina. Una sinergia che ha funzionato alla perfezione e che verrà replicata anche nei prossimi anni. L'iniziativa ha potuto contare anche su un imponente dispiegamento di forze dell'ordine, con polizia locale, carabinieri e polizia di Stato che hanno presidiato il centro urbano. Determinante anche l'impegno di gruppi di protezione civile e volontari per regolamentare il traffico. Gli attori che hanno partecipato alla Passione vivente di Terracina -tit_org-

Il progetto E' tra gli obiettivi che il sindaco Bartolomeo vuole raggiungere quanto prima

Accordo politico ancora lontano In attesa si lavora per la Pinacoteca

[Mariantonietta De Meo]

Il progetto E' tra gli obiettivi che il sindaco Bartolomeo vuole raggiungere quanto prima. Accordo politico ancora lontano. In attesa si lavora per la Pinacoteca. < MARIANTONIETTA DE MEO Manca ancora una settimana alla scadenza dei venti giorni, prima che le dimissioni del sindaco Sandro Bartolomeo diventino irrevocabili, sancendo la fine dell'amministrazione di centrosinistra e l'avvio delle procedure di commissariamento del Comune. Un accordo per il momento ancora non è stato raggiunto e sembra lontana la possibilità che si ritorni in aula per approvare il bilancio. Ma intanto il primo cittadino - come previsto in questi casi - sta svolgendo l'ordinaria amministrazione, portando a termine alcuni progetti avviati e ai quali tiene molto. Tra questi c'è la realizzazione della prima Pinacoteca civica di Formia. Proprio questa mattina la Protezione civile si recherà a Firenze per prendere la restante parte del fondo librario che Valentino Cattolico, pittore e docente di storia dell'arte - originario di Formia, ma da anni residente a Firenze - ha deciso di donare al Comune. Ben tredicimila volumi ed un numero congruo di opere d'arte di grande valore. Un ricco patrimonio che sarà custodito nei locali della Torre di Mola, già sede dell'Archivio Storico. E' nei programmi di Bartolomeo dare vita alla prima Pinacoteca civica, che in futuro potrà essere allargata. Uno spazio espositivo tale da suscitare interesse al di là del comprensorio. È importante avviare questo primo nucleo di pinacoteca civica. Un primo passo verso quella che potrà diventare una nuova realtà di Formia, ha detto il sindaco. Una prima parte del fondo librario è già stata trasferita e si sta procedendo con la sua catalogazione ed installazione. Oggi verranno portati a Formia gli ultimi volumi. Abbiamo pensato di affidare questo compito alla nostra Protezione civile, perché incaricando un privato avremmo speso tanti soldi ed avremmo impiegato più tempo. C'è volontà da parte del sindaco di "inaugurare" presto questo nuovo spazio culturale, a cui tiene molto. Tutto è iniziato l'anno scorso quando Valentino Cattolico ha scritto al sindaco Bartolomeo offrendo alla città di Formia lo sterminato patrimonio librario accumulato nella sua abitazione fiorentina in tanti anni di studio: circa tredici mila volumi appartenenti ad ambiti disciplinari diversi. Una collezione di grande valenza culturale ed economica, composta da volumi di pregio, molti dei quali rarissimi. Il primo cittadino ha risposto con entusiasmo al suo invito. E' stato a Firenze per incontrarlo nella sua abitazione dove ha avuto modo di visionare e valutare la portata del fondo librario e di conoscere un uomo straordinariamente colto. Un'unica condizione posta: che il fondo venga intitolato ai genitori di Valentino Cattolico, originari di Formia. Richiesta che sarà recepita. Anche Valentino Cattolico è nato a Formia nel 1930 e qui ha vissuto il periodo della guerra. Per sfuggire alla stessa è giunto in Toscana, dove è stato adottato da una facoltosa famiglia di Firenze. Ha frequentato l'Accademia ed è diventato un affermato pittore, prendendo due lauree e lavorando come docente di Storia dell'Arte. - tit_org-

Pagnanelli rifiuta la sala Aternum: È umida e fredda

[Redazione]

L'ESORDIO La Sala Aternum? No grazie. Il neo presidente del consiglio comunale, Francesco Pagnanelli, non occuperà la grande stanza che è stata dei suoi predecessori, al secondo piano di palazzo di città. Troppo umida e fredda, avrebbe detto ai suoi collaboratori. E poi, che diamine, è una stanza che Licio Di Biase ha trasformato a suo tempoun sorta di museo con dipinti, testi e pubblicazioni storiche su Pescara e i suoi figli più illustri a cominciare da D'Annunzio e Flaiano. Per non parlare della grande cornice che custodisce il grandioso piano regolatore di Pescara disegnato da Piccinato. Nella sala museo stava di sicuro a proprio agio Di Biase, che di Pescara è storico appassionato, e ci sono sopravvissuti lavorando senza troppi patemi e sofferenze Blasioli e prima di lui anche Roberto De Camillis. Ma Pagnanelli no, non è tipo da museo. E, soprattutto, non è uno disposto a sopportare i disagi legati all'umidità che trasuda da quelle vecchie, pardon antiche pareti. Resistervi d'inverno con il freddo che fa può essere un altro aspetto negativo, perché la stanza è molto ampia, ha il soffitto altissimo e riscaldarla a dovere diventa un problema. Senza contare il fatto che in quello spazio si è registrato nei tempi anche qualche leggero cedimento strutturale, perciò meglio stare alla larga, hai visto mai. Motivi che, messi tutti insieme, hanno suggerito a Pagnanelli di spostarsi nella stanza attigua, sull'altro lato della segreteria, che finora ha ospitato impiegate e funzionaria al servizio della stessa Presidenza del consiglio comunale. Dipendenti che si sono ritrovate "sfrattate" da un giorno all'altro e in questi giorni costrette a cercare riparo ovvero ospitalità altrove. Non sarà un problema, a quanto pare. In panchina, anzi in piedi in attesa della comoda poltrona, resta anche lo stesso Pagnanelli, almeno fino a quando la sua nuova stanza non sarà stata rinfrescata con due pennellate di vernice e arredata con quel che serve per rendere un ufficio pratico, comodo e funzionale alle esigenze dell'ospite. L'esatto contrario della ala Aternum, dal suo punto di vista. I lavori a quanto pare dovrebbero cominciare nella giornata di oggi. Il cambio di postazione non comporterà nessun problema di comunicazione tra il presidente Pagnanelli e la sua segreteria: anche questa stanza, come la Sala Aternum, ha infatti una porta interna che facilita i rapporti e il passaggio di carte tra presidente e staff. Un po' di pazienza e, operai permettendo, Pagnanelli si metterà al lavoro. Sperando che qualcuno si prenda cura dei cimeli della sala museo. P.Ver. IL NEO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE HA BOCCIATO IL LOCALE-MUSEO VOLUTO DA DI BIASE presidente Pagnanelli a sinistra la Sala Aternum -tit_org-

A Penne e Loreto le processioni in memoria delle vittime di Rigopiano

[Redazione]

A Penne e Loreto le processioni in memoria delle vittime di Ricopiano LASANTA PENNE Il caso del vice parroco di Montesilvano ha occupato di prepotenza l'agenda dell'arcivescovo di Pescara-Penne in apertura di una settimana densa di Impegni pre pasquali. La novità più importante, su questo versante, è la partecipazione di monsignore alla processione del Venerdì santo di Penne, la più antica d'Abruzzo. Valentinetti, che di solito presenzia il rito a Pescara, ha deciso quest'anno di essere presente nel territorio vestine, vittima di una invernata pesantissima fra maltempo e terremoto (la chiesa di San Domenico è chiusa al culto). Come non ripensare a quel 18 gennaio quando una valanga ha travolto l'hotel Rigopiano, a Farindola, uccidendo ben 29 persone fra ospiti e lavoratori della struttura. Monsignor Valentinetti è stato vicinissimo al dramma delle famiglie delle vittime: quattro di Loreto Aprutino, due di Farindola, al trentante di Penne. L'ultima volta che l'arcivescovo si vide alla processione pennese fu due anni fa quando i fedeli lo scorsero mimetizzato fra la folla alla porta di San Francesco. Venerdì alle 15 Valentinetti presiederà l'Adorazione della Croce e alle 19 prenderà parte alla processione del Cristo morto che partirà come di consueto dalla chiesa dell'Annunziata. L'evento religioso a Penne si fa risalire al 1570 grazie al cappuccino umbro padre Girolamo da Montefiore. Si tratta di un rito dai forti contenuti sacri e popolari, ricondotto- secondo Antonio Di Vincenzo di Italia Nostra- all'evoluzione del teatro sacro un cui segno tangibile è la tradizione del Sepolcro perpetuata nella chiesa dell'Annunziata. SFILANO I RAGAZZI DI DI PIETRO Una Pasqua dedicata alle vittime di Rigopiano anche a Loreto Aprutino, dove il prossimo Venerdì Santo si ricorderanno gli angeli scomparsi sotto la valanga. Alla processione stori- DALLA CURIA SCELTA DI VICINANZA A UN TERRITORIO CUPAMENTE COLPITO OALLE SCIAGURE INVERNALI ca, con la rievocazione della passione di Cristo e decine di figuranti, parteciperanno i bambini allenati fino allo scorso inverno da Piero Di Pietro, l'allenatore locale scomparso assieme alla moglie Barbara Nobilio: i nati nel 2007 e 2008 sfileranno con la divisa della società calcistica locale dalla chiesa della Madonna del Cannine, fino alla conclusione della processione, nella chiesa di San Pietro. Quando il corteo arriverà in piazza Garibaldi, la banda suonerà la marcia funebre davanti al locale della famiglia di Sebastiano Di Carlo, anche lui vittima della sciagura assieme alla moglie Nadia Acconciamezza. Un momento di grande commozione per la comunità loretese, ancora scossa dalle perdite di quel maledetto 18 gennaio. La processione del Venerdì Santo di Loreto è una delle rappresentazioni storielle più suggestive e artisticamente valide dell'intero Abruzzo: il fiore all'occhiello è la statua in legno del Cristo sulla croce, realizzata nel '700 dall'artista sulmonese Francesco Conti. B.Lup.,O.D'An. -tit_org-

Questo campo è un luogo sicuro = Rogo doloso, la Sant'Egidio: Il campo è un posto sicuro

[Giulia Amato]

L'allarme. La Comunità di Sant'Egidio interviene dolo il roeo doloso Questo campo è un luogo sicuro Quanto accaduto non deve essere motivo di isolamento, il campo di accoglienza è un posto sicuro. A parlare, a pochi giorni dall'incendio doloso, è il presidente locale della Comunità di Sant'Egidio. Amato a pag. 35 IL CASO Rogo doloso, la Sant'Egidio: Il campo è un posto sicuro Quanto accaduto non deve essere motivo di isolamento, il campo di accoglienza dell'area f'eltrinelli è un posto sicuro. A parlare, a pochi giorni dall'incendio doloso avvenuto in via della Casa comune, così è stata chiamata l'area adiacente al parcheggio Feltrinelli gestita dai volontari della Comunità di Sant'Egidio dove viene dato un riparo ai clochard che stanziavano sul territorio, è il presidente locale dell'associazione, Massimo Magnano, impegnato in queste ore a sistemare il campo e a portare avanti le attività. Come si ricorderà, sabato pomeriggio, una donna di 46 anni, in seguito ad una furiosa lite con il suo compagno, ha appiccato il fuoco nella roulotte in cui vivevano. Le fiamme hanno subito raggiunto una bombola di GPL e l'incendio si è propagato coinvolgendo anche una seconda roulotte, adibita ad ambulatorio medico. La donna, che ha confessato immediatamente di essere l'autrice dell'incendio, è stata arrestata per incendio doloso e domattina sarà ascoltata dal giudice per l'udienza di convalida. Una tragedia sfiorata, un episodio violento che ha fatto dilagare la paura nel campo e in città. Per fortuna - ha commentato Magnano - non ci sono stati feriti gravi, e la seconda attrezzatura che è andata a fuoco era libera in quelle ore. Quanto accaduto è incredibile e questi eventi rischiano di minare il percorso di integrazione che come associazione cerchiamo di portare avanti tra IL PRESIDENTE LOCALE DELLA COMUNITÀ CHE GESTISCE L'AREA QUANTO ACCADUTO NON DIVENTI MOTIVO DI ISOLAMENTO mille difficoltà e cercando di abbattere le barriere sociali. L'appello che il presidente rivolge alla popolazione in questo momento difficile è quello di non voltare le spalle, ma di riuscire a guardare più in là e porgere una mano. Gli ospiti del campo - ha continuato - hanno prima di tutto bisogno di contatto umano e di sentirsi parte di una comunità. Per ognuno di loro cerchiamo di attivare percorsi speciali che li aiutino ad uscire fuori dalla situazione che li ha portati a vivere ai margini. L'isolamento non è la miglior risposta, anzi, in molti casi esaspera i comportamenti L'ASSESSORE LUCERNONI: ÁĎĬ DEPRECABILE MA NON VERRÀ MENO IL SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE antisociali che spesso queste persone manifestano. Attualmente nel campo di via della Casa comune sono presenti 12 roulotte e il presidente, grazie all'aiuto dei camping che sostengono l'associazione, si sta preoccupando di rimettere in piedi il servizio sanitario. Vicina alla Comunità Sant'Egidio si è detta l'assessore ai Servizi sociali, Daniela Lucernoni, che ha commentato: Quanto accaduto è un atto deprecabile ma non per questo faremo mancare il sostegno all'associazione. Giulia Amato DRAMMA Sopralluogo dopo l'incendio (foto GIOBBI) -tit_org- Questo campo è un luogo sicuro - Rogo doloso, la Sant'Egidio: Il campo è un posto sicuro

Visita del Papa in carcere: migliaia di fedeli pronti al saluto

PALIANO

[Annalisa Maggi]

In migliaia si preparano a salutare Papa Francesco che dopo domani si recherà a Paliano per celebrare il rito del Giovedì Santo con i detenuti della Casa di Reclusione. Fervono i preparativi e sale l'attenzione man mano che ci si avvicina allo storico evento della visita, seppure strettamente privata di Bergoglio nel supercarcere di Paliano. Come anticipato dal nostro giornale, ieri si è tenuta una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica per esaminare tutte le problematiche connesse alla visita del Santo Padre. All'incontro, presieduto dal Prefetto, Emilia Zarrilli - comunicano dalla Prefettura - oltre i vertici delle Forze di polizia territoriali hanno partecipato i responsabili dell'Ispettorato della Polizia di Stato e della Gendarmeria del Vaticano, il sindaco di Paliano, Domenico Alfieri, ed il direttore della Casa di Reclusione di Paliano, Nadia Cersosimo, nonché i rappresentanti della polizia penitenziaria, dei vigili del fuoco, della polizia provinciale e della protezione civile regionale. In particolare sono stati attentamente analizzati tutti i dettagli della visita relativamente alla tutela e sicurezza dell'importante personaggio. Durante l'incontro - prosegue la nota - è emerso che sono attese migliaia di persone, al fine di salutare l'arrivo di papa Francesco, provenienti dai Comuni limitrofi pur essendo stato in più occasioni evidenziato, giova ribadire, la natura assolutamente privata della visita stessa. Tale circostanza comporterà da parte dell'amministrazione comunale l'adozione di una serie di misure soprattutto relative ad una limitazione del traffico lungo l'intero tragitto del corteo papale, con una conseguente predisposizione dei provvedimenti dei divieti di sosta lungo l'area interessata. In pratica l'intero anello viario intorno a Paliano, ad eccezione della strada che conduce a S. Maria Pugliano, sarà off limits al transito veicolare dalle 15. Per coloro che vorranno vedere e salutare il Papa verranno individuate altre aree transennate all'interno delle quali potranno collocarsi. Annalisa Maggi -tit_org-

Casa in fiamme e palazzo evacuato: giovane coppia in ospedale = La casa in fiamme, coppia in ospedale Evacuato il palazzo

Carnevale a pag. 36

[Paolo Carnevale]

Anagni Casa in fiamme e palazzo evacuato: giovane coppia in ospedale Carnevale a pag. 36 La casafiamme, coppia in ospedale Evacuato il palazzo >\ ragazzo e la compagna, entrambi musicisti, sono stati dimessi dopo qualche ora. Tutta colpa di una ciabatta che si è surriscaldata ANAGNI Nottata da incubo, quella tra domenica e lunedì scorso, per due ragazzi residenti in un appartamento al secondo piano di un palazzo della zona centrale di Anagni. La casa nella quale i due vivevano assieme da qualche tempo è stata infatti distrutta da un incendio provocato, con ogni probabilità, da un corto circuito. Per i due giovani è stato necessario un ricovero lampo all'ospedale di Frosinone, per controllare se ci fossero danni alle vie respiratorie in seguito ai fumi respirati. Per fortuna, nessun problema fisico, a parte lo spavento; e dopo qualche ora i due sono stati dimessi. Disagi anche per gli altri condomini, che sono stati evacuati dal palazzo, per qualche ora, in attesa che i vigili domassero le fiamme. Per loro è stato possibile rientrare solo dopo le 5 del mattino. Tutto è successo poco dopo le 3 del mattino. IL SOVRACCARICO Nella camera dell'appartamento che fungeva da studio (i due si occupano di musica) si trovavano diverse attrezzature elettroniche collegate ad una ciabatta per la ricarica. Probabilmente il sovraccarico ha provocato un surriscaldamento che ha innescato l'incendio. A dare l'allarme è stato un vicino di casa che, appena ha visto le fiamme, ha chiamato i vigili del fuoco, che sono giunti assieme ai carabinieri e ad una squadra del 118. I due ragazzi, scossi e ricoperti dal fumo, sono stati trasportati in ospedale. Per loro nessun problema, a parte lo spavento. L'appartamento invece, con la maggior parte delle attrezzature all'interno, è stato quasi completamente distrutto. Nessun problema invece (a parte il fumo e la cenere) per gli altri appartamenti. Per gli altri condomini l'evacuazione è durata solo poche ore. Dopo che i vigili del fuoco hanno spento le fiamme, i carabinieri (che hanno anche aiutato ad uscire di casa una famiglia con due bambini di 3 e 6 anni che si trovava nell'appartamento sopra a quello andato a fuoco), hanno effettuato i rilievi di rito e sentito i due giovani per avere un'idea più chiara della dinamica. IL MESSAGGIO Ieri poi, attraverso un messaggio sulla sua pagina facebook, Emanuele, uno dei due giovani coinvolti nell'incendio, ha voluto assicurare tutti: Sto abbastanza bene, e sta abbastanza bene anche Dalila (la ragazza ndr). Nel cuore della notte la stanza di Dalila ha preso completamente fuoco. Non sappiamo la causa precisa ma probabilmente è tutta colpa di un alimentatore o di una ciabatta difettosa, una cosa ha infiammato l'altra; È stata una nottata da incubo ha detto uno dei vicini di casa, che si trovava al sesto piano quando tutto è successo-. Intorno alle 3 di notte abbiamo sentito il citofono di casa che suonava; ci hanno detto di scendere subito per spostare la nostra automobile che si trovava esattamente sotto la finestra dell'appartamento da cui erano partite le fiamme. Siamo usciti di casa assieme con gli altri condomini, e siamo rientrati solo dopo qualche ora. In tarda mattinata sono riuscito ad entrare nell'appartamento colpito dalle fiamme. Sembrava una zona devastata da una bomba. Nella stanza da cui è partito l'incendio il termosifone si era quasi fuso per il calore sprigionato dalle fiamme. È stata un'esperienza pazzesca ha concluso il vicino. Paolo Carnevale L'INCENDIO ALLE 3 DEL MATTINO, I N? L'APPARTAMENTO E GLI STRUMENTI SONO ANDATI DISTRUTTI INAGNI La palazzina in cui si è sviluppato l'incendio, al secondo piano -tit_org- Casa in fiamme e palazzo evacuato: giovane coppia in ospedale - La casa in fiamme, coppia in ospedale Evacuato il palazzo

Giovanna, un esempio per noi poliziotti sei la migliore di tutti = Cara Giovanna sei la migliore

[Claudia Paoletti]

Giovanna, un esempio per noi poliziotti sei la migliore di tutti Festa della Polizia in piazza a Cisterna. Il momento più toccante è stato l'abbraccio tra il Questore e Giovanna Gagliardi la poliziotta che ha perso marito, figli e genitori nel terremoto di Amatrice: Sei un esempio per tutti, ha detto Giuseppe De Mattis. Nella sua relazione reati in calo, ma non basta, dobbiamo esserci sempre. Una sorpresa anche per Antonio Pennacchi. Servizi a pag. 35 Cara Giovanna sei la migliore LA STORIA Il momento più alto della cerimonia è stato l'abbraccio del questore di Latina Giuseppe De Mattis a Giovanna Gagliardi, 48 anni di Nettuno, assistente capo della polizia di Stato, in servizio presso il commissariato di Cisterna. È stato l'abbraccio virtuale dello Stato - e dei cittadini - ad una donna che nel terremoto di Amatrice dello scorso 24 agosto ha perso tutto. In quella catastrofe sono morti i suoi figli Leonardo di 12 anni, Ludovica di 7; il marito Ezio Tulli, 42 anni, agente della Polizia stradale di Aprilia, ed entrambi i genitori. Lei e la sorella Elisabetta, 50 anni, sono le uniche sopravvissute al sisma. Un abbraccio commovente che ha strappato l'applauso più lungo e sentito della cerimonia. Anche il questore si è commosso nel ricordare quei momenti di dolore per Giovanna e per tutti i colleghi che nei giorni a seguire la tragedia si sono recati a farle visita, compreso il capo della polizia, Franco Gabrielli; il sindaco di Nettuno Angelo Casto e lo stesso questore di Latina. Questo è l'abbraccio della polizia di Stato, l'unica famiglia rimasta a Giovanna - ha detto il questore - perché noi ci siamo sempre. Giovanna è figlia di poliziotti, è stata moglie di un poliziotto e forse sarebbe stata mamma di un poliziotto. Giovanna è l'esempio di cosa significa "sacrificio e onore". Alla Gagliardi è andato il riconoscimento firmato "dai poliziotti di Latina", con questa dedica: A Giovanna, la migliore di tutti noi. Gli intermezzi musicali della cerimonia sono stati eseguiti dagli alunni della scuola media di Nettuno, dove Leonardo studiava violino, presenti alla cerimonia. E a Giovanna è stato rivolto il saluto introduttivo del presidente della Provincia Eleonora Della Penna: A' per tutti esempio di coraggio e forza viva alla quale voglio ricordare che siamo al suo fianco e che i cisternesi, tutti, sono al suo fianco. Giovanna è una donna forte - commenta la dirigente del commissariato di Cisterna Lucia Dipierro - è grazie a lei e ad altri colleghi che abbiamo organizzato questa grande festa. Siamo abituati a stare vicini alle persone care nel momento del bisogno perché siamo davvero una grande famiglia. Claudia Paoletti ORIPRODUZIONERISERVATA Piazza gremita di autorità e cittadini -tit_org- Giovanna, un esempio per noi poliziotti sei la migliore di tutti - Cara Giovanna sei la migliore

Centocelle oggi la protesta

[Redazione]

CITTA Oggi ðìòâïääê alle 15:30 protesta dei comitati sotto al Campidoglio per la mancata bonifica del parco inquinato di Centocelle, nonostante un'ordinanza della sindaca Raggi del io febbraio scorso la disponesse entro 30 giorni. A quattro mesi dall'inizio dell'incendio nel canalone dei rifiuti, ancora nessuna soluzione concreta, nonostante anche l'allerta dell'Arpa dopo le analisi della falda acquifera. METRO -tit_org-

IL DISCORSO IL QUESTORE MESSINA RIVELA: 'SERVIZI AUMENTATI DEL 43%'
Corciano - Il sistema-sicurezza tiene bene

[Redazione]

IL DISCORSO IL QUESTORE MESSINA RIVELA: "SERVIZI AUMENTATI DEL 43%" È sistema-sicurezza bene bene -CORCIANO- A PERUGIA il sistema sicurezza continua tenere bene secondo il questore Francesco Messina nonostante gli effetti che anche nel nostro territorio ha prodotto il congiunto stato di crisi economica e sociale. È però doveroso evidenziare - ha aggiunto - come i risultati conseguiti corrano il rischio di apparire insufficienti se non adeguatamente completati con una tempestiva e rigorosa azione tendente all'attuazione di politiche di sviluppo che vadano in senso contrario alla deindustrializzazione di una provincia da sempre caratterizzata da un responsabile impegno imprenditoriale. Nel suo intervento, Messina ha anche evidenziato come si sia significativamente sviluppata la collaborazione con molti sindaci della provincia e con le rispettive polizie locali nonché, in aggiunta, con i rappresentanti di associazioni di categoria e persino di altri consessi assistenziali volontari privati di volta in volta coinvolti anche in specifiche pro- ÃÁàØà aventi ad oggetto la tutela di particolari fasce sociali composte da cittadini ritenuti bisognosi di aiuto rafforzato perché oggettivamente più deboli. MESSINA si è poi soffermato sulla situazione legata al terremoto evidenziando la quotidiana cooperazione tra le varie forze di polizia, vigili del fuoco, esercito e protezione civile, con circa 20 mila turni di servizio complessivamente garantiti finora. Riguardo al tema del mantenimento della legalità, il questore ha detto in provincia di Perugia la polizia ha privilegiato l'esigenza di fornire ai cittadini risposte adeguate circa la nostra presenza fisica sul territorio provvedendo, con non pochi sacrifici di tutto il personale impegnato, al potenziamento, rispetto al passato, dei servizi di controllo ordinari e straordinari (incremento di ben il 43%). I risultati, in termini di sicurezza effettiva - ha detto ancora Messina -, non sono mancati essi sono indiscutibilmente incoraggianti. Non altrettanto possiamo affermare quanto alla sicurezza percepita. E a quest'ultimo riguardo ha rilevato la enfaticizzazione di alcuni fatti di cronaca. IL QUESTORE Francesco Messina -tit_org-

GUBBIO L'OBIETTIVO DEL VICEMINISTRO NENCINI
Gubbio - Attivare nuove risorse*[Redazione]*

GUBBIO L'OBIETTIVO DEL VICEMINISTRO NENCINI Attivare nuove risorse - GUBBIO OCCORRE un sforzo comune per attivare risorse e dinamiche da destinare a questa regione, a questa area, della quale fa parte Gubbio, fortemente penalizzata dagli effetti indiretti del terremoto. Occorre rovesciare una dinamica negativa e questo workshop, per il quale mi congratulo con il sindaco e i partecipanti, è una risposta fortemente positiva. E' QUANTO ha dichiarato il viceministro infrastrutture e trasporti Riccardo Nencini intervenuto all'iniziativa L'oro di Gubbio, due giorni di studio e di riflessioni svoltasi nel fine settimana nella residenza municipale per inquadrare, con l'aiuto di studiosi ed esperti, il futuro del territorio muovendo dai suoi valori e dalle sue risorse. Il bilancio è estremamente positivo - ha commentato il sindaco Stirati - e la risposta collaborativa è arrivata non solo dai tecnici, ingegneri, architetti, urbanistici, geometri ma anche dai semplici cittadini. Dalla discussione e dai tavoli sono emersi suggerimenti e spunti determinanti per la elaborazione del documento finale, un piano esecutivo verso uno sviluppo sostenibile della rigenerazione urbana, che è solo un punto di partenza. L'iniziativa è stata ideata dall' architetto Leopoldo Freyrie con la collaborazione, tra gli altri, dei giovani di Officina Gubbio. -tit_org-

Perugia - La Massoneria illumina il campo di calcio

[Redazione]

La Massoneria illumina il campo di calcio Il campo di calcio di Noreia avrà una luce nuova di zecca. Merito della massoneria del Grande Oriente d'Italia, che realizzerà il progetto di illuminazione dell'impianto sportivo, gravemente danneggiato dal sisma. Il Gran Maestro, Stefano Bisi, lo ha annunciato nel corso dell'incontro 'Una fiamma per la solidarietà' che si è svolto nei giorni scorsi al Palacongressi di Rimini. Il terremoto ha seminato non solo morte e distruzione - sottolinea Bisi - ma ha anche provocato dolore e ferite nell'anima difficili da rimarginare. Restituire un sorriso ai ragazzi che hanno vissuto giorni terribili e che adesso avranno la possibilità di tornare a giocare a pallone è il nostro obiettivo. I lavori stanno per iniziare e presto dovrebbero essere completati. Il sindaco di Noreia, Nicola Alemanno, ha ringraziato i promotori dell'iniziativa, che va ad aggiungersi alle altre messe in campo in questi mesi da numerosi benefattori. Siamo alle prese con mille problemi - ricorda Alemanno - ma lo sport è indispensabile per i giovani di questa comunità duramente colpita. La nostra città sta soffrendo, aggiunge. Al primo cittadino è stata consegnata simbolicamente l'onorificenza 'Galileo Galilei', il massimo riconoscimento che il Grande Oriente attribuisce ai 'non massoni' che si sono distinti per il loro impegno. -tit_org-

Norcia - A Castelluccio non si vola più Senza strade siamo a terra

Dopo-sisma: la Scuola di volo chiede nuovi spazi

[Chiara Santilli]

A CasteUuccio non si vola più Senza strade siamo a terra Dopo-sisma: la Scuola di volo chiede nuovi spazi - NORCIA- QUANDO si parla di volo libero non si può fare a meno di pensare a Castelluccio di Norcia. Tra i simboli del borgo devastato dal terremoto non ci sono solo la fioritura e le lenticchie, ma anche le vele colorate dei tantissimi appassionati di parapendio e deltaplano che in estate affollano il cielo sopra il Pian Grande. Il sisma però ha messo fuori gioco anche quelle. La sede della storica scuola Prodelta è inagibile e i corsi di volo che come ogni anno sarebbero dovuti partire a giugno, sono fermi al palo (nella foto un volo prima del sisma che ha distrutto Castelluccio). SE NON RIAPRONO le strade non possiamo tornare a CasteUuccio, spiega il direttore della scuola, Claudio Papa. Per il momento, dunque, le attività si svolgono solo a Poggio Bustone, base dei corsi nel periodo invernale, ma la speranza è di riportare in fretta questo sport nel cuore della Valnerina. L'ostacolo però non è soltanto la viabilità interrotta. Tra i principali nodi da sciogliere c'è quello della ricettività. Il progetto di rinascita di Castelluccio che prevede la realizzazione di un villaggio temporaneo dove ospitare negozi e attività produttive terremotate, compresa la nostra scuola, non include gli alloggi, evidenzia Papa, che si dice molto preoccupato. L'assenza di spazi per far soggiornare i visitatori rappresenta un limite serio per chi vuole rimettersi in moto. Nelle aree individuate ci saranno bar, negozi e ristoranti ma mancheranno i posti per dormire, continua il titolare della Prodelta, che ribadisce la necessità - già sottoposta all'attenzione dell'amministrazione comunale - di allestire almeno un campeggio. Una soluzione, sostiene Papa, che sarebbe rispettosa del luogo e allo stesso tempo aiuterebbe le imprese a ripartire, salvando un'economia che rischia il tracollo. In media sono una sessantina gli allievi che tra giugno e settembre fanno tappa sull'alto piano per frequentare i corsi di parapendio, deltaplano e paramotore. PROVENGONO da ogni parte d'Italia - racconta il direttore - e arrivano sempre insieme ad amici e familiari, i quali restano per tutta la settimana del corso. Da qui la necessità di strutture in grado di ospitare quanti vorranno pernottare a Castelluccio o nelle immediate vicinanze. Il target degli aspiranti piloti è giovane - precisa Papa - e il camping sarebbe una buona idea per persone che non hanno difficoltà ad adattarsi. Al momento però non se ne parla. Eppure la fetta di turismo legata al volo è consistente e va riagganciata a tutti i costi. Chiara SantiUi -tit_org-

Il ricordo di Domenico, sepolto dalla valanga

[E.c.]

n ricordo di Domenico, sepolto dalla valangá LE TRAGEDIE ANCONA È anche grazie al lavoro di uomini come Domenico Di Michelangelo, l'agente del Commissariato di Osimo morto nella valanga di Rigopiano, che i cittadini sentono vicina la Polizia di Stato. Lo ha detto il questore di Ancona Oreste Capocasa, nel suo discorso per i 165 anni della Fondazione della Polizia. La Polizia di Stato - ha osservato il questore, nella cerimonia in piazza Roma - ringrazia le persone che sono qui oggi, e che testimoniano con la loro partecipazione quel consenso che la Polizia di Stato riceve dal corpo sociale e da cui ho e abbiamo attinto, in termini di consiglio, sostegno ed affettuosa vicinanza anche in occasione della recente, tragica scomparsa dell'assistente Domenico di Michelangelo, del Commissariato di Osimo, e di sua moglie, ai quali va il nostro commosso ricordo. Solo il figlio della coppia abruzzese, il piccolo Samuele, è scampato alla tragedia. A proposito di tragedie, il questore Capocasa nel suo saluto ha ricordato il terremoto e i lutti umani e materiali che tanto duramente hanno colpito i territori della regione, dove coraggio, operosità e passione civile non sono mai venuti meno. Come lo spirito di sacrificio dei poliziotti che hanno partecipato alle operazioni di soccorso a Capodac qua, Pescara del Tronto e Arquata del Tronto. Tutti premiati con l'encomio solenne insieme a Savana, cane dal fiuto infallibile e dal cuore d'oro. e. ñ RIPRODUZIONE RISERVATA/ Riconosciuto l'impegno a favore dei terremotati C'è anche il cane detective I poliziotti e il cane Savana premiati Il questore premia i poliziotti per meriti di servizio FOTO MASI -tit_org-

Alleanza strategica con le forze dell'ordine

[A.c.]

Alleanza strategica con le forze dell'ordine. Incontro tra comune e carabinieri: Nuovo modello di collaborazione CASTELFIDARDO Aumentare la collaborazione tra cittadino e forze dell'ordine: un'alleanza strategica per effettuare interventi mirati, rapidi e risolutivi. Questo il senso dell'incontro promosso dal Comune in collaborazione con i Carabinieri e la Polizia Locale, un'utile occasione di confronto sul tema. I dati dei reati sono in calo ma la sensazione di pericolo è diffusa e si propaga in maniera ormai incontrollata attraverso l'onda dei social -1< introduzione del sindaco Roberto Ascani -; per evitare di essere sopraffatti dai mezzi di comunicazione massivi è più che mai necessario migliorare il dialogo tra chi segnala il fatto e il tutore dell'ordine pubblico. Il concetto di sicurezza partecipata si abbina dunque a quello di prevenzione e al controllo di vicinato, di cui il comandante di compagnia dei carabinieri di Osimo capitano Raffaele Conforti ha portato l'esempio di Lucca per incentivarne quanto meno una forma spontanea e sottolineare l'importanza di una rete di sostegno. È un modello importato in Italia dagli Usa che ci fa riflettere sul valore dei rapporti umani: nessuno conosce le nostre abitudini meglio del vicino e può notare anomalie. In un territorio come il nostro dove la qualità della vita è ancora alta rispetto ad altre realtà, ma dove i tempi sono cambiati e le risorse vanno ottimizzate e sostenute dall'associazionismo come qui accade con protezione civile e carabinieri in congedo, l'attivismo non deve limitarsi a Facebook ma proporsi in maniera più concreta. Come ricordato dal maresciallo Enrico Grossi e dal tenente Paolo Tondini: È fondamentale segnalare con immediatezza ai numeri di pronto intervento ogni rumore, volte o movimenti strani e adottare accorgimenti banali ma indispensabili come chiudere a chiave porte, garage e auto. La giustizia è lenta ma inesorabile. La collaborazione interforze e il coinvolgimento del cittadino sono tasselli imprescindibili per prevenire e contrastare la microcriminalità. a. e, RIPRODUZIONE RISERVATA Il capitano Raffaele Conforti -tit_org- Alleanza strategica con le forze dell'ordine

Pronto il restyling della pista di atletica

[Gianluca Fenucci]

Pronto il restyling della pista di atletica Costantini difende la nomina di Chiappa e lancia il progetto città bella e sportiva CHIARAVALLE Il sindaco Damiano Costantini difende la sua scelta di nominare il nuovo assessore Eleonora Chiappa e annuncia il completamento della ristrutturazione della pista di atletica leggera del campo sportivo comunale. Le ragioni Eleonora Chiappa - afferma il sindaco - da quattro anni si è spesa con ogni sua energia a favore della città, è una vera sportiva con un pedigree di tutto rispetto e quindi respingo al mittente le critiche che ci sono piovute addosso da più parti, dall'ex sindaco Montali fino ad arrivare ai consiglieri di Siamo Chiaravalle. Costantini non perde occasione di polemizzare con chi ha amministrato la città precedentemente e cioè il Pd e gli ex sindaci Montali e Bianchini che sono stati in carica ognuno per due consiliature e ricorda come l'attuale amministrazione ha un numero di assessori inferiore rispetto alle amministrazioni precedenti. Qualcuno ha la memoria corta, ha glissato il sindaco che ha ricordato come alla Chiappa siano andate le deleghe ai rapporti con le associazioni sportive e per la promozione dello sport, alla manutenzione e sviluppo dell'impiantistica sportiva, al decoro urbano, alla protezione civile ed all'ambiente che però non ridimensionano ne tantomeno sfiduciano l'assessore Favi. Poi il sindaco passa ai contenuti e alle azioni concrete intraprese dal Comune. Sono terminati i lavori di sistemazione della pista di atletica leggera dello stadio comunale: un altro impianto che versava in pessime condizioni riqualificato dall'amministrazione comunale con un ulteriore investimento di 135 mila euro a favore dei giovani che frequentano una disciplina importante sotto la guida di Mario Pistoni; un'altra promessa rispettata per una Chiaravalle più bella, e che punta sullo sport. Montali nel mirino Anche i consiglieri di maggioranza del gruppo Chiaravalle Bene Comune lanciano strali contro l'ex sindaco Montali, appena uscita dal Pd ed approdata con Antonio Moscatelli e con lo stesso sindaco Costantini nel movimento Democratici e Progressisti. Nei quasi dieci anni in cui ha guidato il Comune non sembra che la Montali si sia impegnata per riqualificare il monastero portando invece avanti atti amministrativi che nulla hanno a che fare con la riqualificazione. Gianluca Fenucci RIPRODUZIONE RISERVATA Strali contro l'ex sindaco Montali, uscita dal Pd e approdata a Democratici e Progressisti Le contestazioni O La prima contestazione sulla nomina di Eleonora Chiappa è legata alla tempistica: l'incarico a soli otto mesi dalla fine della legislatura. La seconda critica riguarda invece il merito: per maggioranza e opposizione era più necessaria la nomina di un assessore all'Urbanistica. È La terza contestazione riguarda invece l'atteggiamento del sindaco Costantini che con questa nomina conferma autoritario. La parte rinnovata della pista di atletica allo stadio comunale -tit_org-

10 aprile 1991: 140 vittime nel disastro della Moby Prince. Oggi Livorno ricorda

[Redazione]

Lunedì 10 Aprile 2017, 09:46 Si svolgeranno oggi a Livorno nel corso di tutta la giornata, diversi eventi commemorativi in memoria delle 140 vittime dell'incendio sul traghetto Moby Prince, avvenuto il 10 aprile 1991. Oggi 10 aprile, si svolgeranno a Livorno, come ogni anno, le cerimonie commemorative per ricordare la tragedia del traghetto Moby Prince in cui 26 anni fa, al largo di Livorno, morirono per un incendio 140 persone. Il 10 aprile 1991 il traghetto Moby Prince della compagnia Navarma lasciò Livorno diretto ad Olbia con 141 persone a bordo: appena allontanatosi dal porto il Moby Prince entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo del gruppo SNAM. L'impatto causò un incendio infernale, al quale sopravvisse solo un mozzo suo al primo imbarco, mentre l'equipaggio della petroliera si mise in salvo su un'ascialuppa. Le celebrazioni di oggi, promosse dalla Regione Toscana, dal Comune di Livorno, dalla Provincia di Livorno e dall'Associazione familiari delle vittime del Moby Prince, si svolgeranno nell'arco di tutta la giornata. Questo il programma: ore 11 Fortezza Nuova: deposizione della corona presso il Monumento in ricordo delle vittime e inaugurazione del Giardino della Memoria. ore 12 Cattedrale: funzione religiosa presieduta dal vescovo di Livorno. ore 15 Palazzo Civico, Sala Consiliare: saluto del sindaco alle autorità e ai familiari delle vittime. ore 17 - Corteo da Piazza del Municipio al Porto (percorso: viale Avvalorati, piazza della Repubblica, via Grande, Porto Mediceo). ore 17.45 Andana degli Anelli: deposizione del cuscino di rose del Presidente della Repubblica e corona di alloro alla lapide commemorativa, lettura dei nomi delle vittime e lancio delle rose in mare. Sarà presente agli appuntamenti (a partire dalle ore 12) anche il presidente della commissione d'inchiesta Silvio Lai. In Fortezza Nuova sarà collocata una targa al Monumento "Koningin Juliana", opera di Federico Cavallini a memoria delle vittime. La targa, realizzata dal Lions Club Satellite Livorno Meloria insieme al Lions Club Livorno Porto Mediceo, riporterà quattro date significative: 1968 (varo della Koningin Juliana, la nave olandese che poi venne acquistata dalla Navarma e trasformata in Moby Prince), 1991 (anno della tragedia), 1998 (anno del trasferimento del Moby in Turchia per la rottamazione) e 2011 (anno della realizzazione dell'opera). Nei pressi del monumento sarà inaugurato il "Giardino della Memoria", un'aiuola quadrata, realizzata con blocchetti di tufo, dove saranno piantate 140 piantine di gerani bianchi, tante quante sono state le vittime della tragedia. Per l'occasione saranno predisposti 140 cartellini, ognuno con il nome di una vittima, che potranno essere abbinati alle piantine. Per la cerimonia delle ore 15 in sala consiliare, secondo le nuove modalità di accesso alla sala, è prevista la presenza di un numero massimo di cento persone; ovviamente sarà data la precedenza ai familiari delle vittime e alle autorità. Il saluto del sindaco sarà trasmesso in diretta streaming e sarà possibile seguirlo anche in sala delle cerimonie (capienza massima 40 persone) dove sarà posizionato un apposito schermo. red/pc (fonte: Comune Livorno). Nota: per lo svolgimento delle iniziative è stata emessa una ordinanza di traffico che prevede per oggi quanto segue: - dalle ore 9 e fino al termine delle cerimonie (previsto per le ore 19.30) è previsto il divieto di sosta con rimozione forzata nella carreggiata principale di Viale Avvalorati (entrambi i lati) nel tratto compreso tra via Mons. Ganuccie via della Madonna, eccetto i veicoli di Autorità e delle Delegazioni dei Comuni partecipanti; - dalle 17 per il tempo strettamente necessario al passaggio del corteo nel seguente itinerario è previsto il divieto di transito in piazza del Municipio, viale Avvalorati, piazza della Repubblica (nel tratto compreso tra viale Avvalorati e via Grande, via Grande (nel tratto compreso tra piazza della Repubblica e piazza Grande), piazza Grande, via Grande (nel tratto compreso tra piazza Grande e piazza Micheli), piazza Micheli (tratto che collega la piazza stessa con piazza dell'Arsenale (cosiddetto Ponte dei Francesi), piazza dell'Arsenale. Info: Ufficio Gabinetto del Sindaco 05896/820261/542 mail: cerimoniale@comune.livorno.it www.comune.livorno.it

Sant'Elpidio a Mare (FM), inaugurata la nuova sede della Protezione Civile locale

[Redazione]

Lunedì 10 Aprile 2017, 12:03 Si è tenuta ieri mattina l'inaugurazione della nuova sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sant'Elpidio a Mare (FM). Novità principale: l'inserimento del C.o.c. in una sala allestita con le tecnologie necessarie per gestire al meglio l'emergenza. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile della città di Sant'Elpidio a Mare (FM) ha una nuova sede. La novità più importante della struttura è l'inserimento del C.O.C (Centro Operativo Comunale) in una sala adeguatamente allestita, con le tecnologie necessarie per gestire al meglio l'emergenza. La nuova sede è stata inaugurata ieri mattina.

[50santelpidio_a_mare2]"Sento il dovere di ringraziare tutti i volontari, il mio direttivo di lavoro e l'amministrazione comunale, il Comandante dei Vigili Urbani per il grande sogno che il nostro Sindaco ha realizzato, quello di avere una sede grande ed operativa". Così Massimiliano Castignani, coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile della città di Sant'Elpidio a Mare. La Protezione Civile locale, nata nel 1988, conta all'incirca 40 volontari ed è il gruppo più longevo a livello nazionale. Dopo i saluti del presidente della Pubblica Assistenza della Croce Azzurra Robin Basso, ha preso la parola il sindaco Alessio Terrenzi. Di seguito hanno parlato: Maria Teresa Di Mattia della Protezione Civile Nazionale; Mauro Perugini della Protezione Civile regionale; Stefano Tofoni, Comandante dei Vigili Urbani e il professor Maurizio Zingarini. Tutti gli interventi hanno sottolineato il grande lavoro svolto dalla Protezione Civile durante l'emergenza terremoto.

[44santelpidio]"Ho impostato un gruppo come avrebbe fatto qualunque persona - ha scritto su Facebook il coordinatore Castignani - quando si guida un gruppo bisogna ricordarsi che chi ti segue è un volontario che mette il proprio tempo libero a disposizione. Dopo l'inaugurazione sono pronto ad organizzare nuovi progetti per far crescere questo gruppo sia in formazione che in professionalità. Ho intenzione di lavorare sui ragazzi più giovani che saranno il futuro di questa protezione civile. Forse non riuscirò a ringraziare tutta la siete il gruppo più affiatato e partecipe che un coordinatore possa avere. Ricordate che mai nessuno potrà spezzare ciò che è stato creato. Grazie di vero cuore"

red/mn(fonte: Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sant'Elpidio a Mare)

- Terremoto, Rocca di Spoleto: da domani in mostra 30 opere salvate dopo le scosse - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, Rocca di Spoleto: da domani in mostra 30 opere salvate dopo le scosse Trenta opere salvate dalle macerie del Terremoto in Umbria da domani saranno 'testimonial' di un territorio segnato da profonde ferite nel suo patrimonio storico, artistico e culturale. A cura di Antonella Petris 10 aprile 2017 - 21:57 [Amatrice-restauro-opere-dopo-il-terremoto-33-640x441] La Presse/Abaca Press Trenta opere salvate dalle macerie del Terremoto in Umbria da domani saranno testimonial di un territorio segnato da profonde ferite nel suo patrimonio storico, artistico e culturale. Verranno infatti esposte nella Rocca albornoziana di Spoleto, in una mostra che sarà inaugurata, alle 16, dal ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini. La mostra, aperta fino al 30 luglio prossimo, si chiama Tesori della Valnerina, il lembo di Umbria più colpita dal sisma. In mostra anche altre sette opere, alcune provenienti dalle zone terremotate di Marche e Lazio e che dal 5 marzo scorso sono esposte sempre alla Rocca di Spoleto. La mostra è parte di un'intesa tra Regione Umbria e Mibact per dare conto della messa in sicurezza e restauro del patrimonio artistico lesionato dalle scosse. Le 30 opere in mostra nella Rocca spoletina arrivano dal deposito di Santo Chiodo, dove al momento sono custoditi circa 5.000 pezzi, estratti da chiese e monumenti crollati di Norcia, Cascia, Preci e altri centri della Valnerina. Una colossale operazione di messa in sicurezza che ha finora consentito di salvaguardare la quasi totalità dei tesori che giorno dopo giorno sono stati prelevati dagli edifici danneggiati da squadre di tecnici del ministero, vigili del fuoco, carabinieri del Nucleo tutela patrimonio culturale, Esercito e volontari della Protezione civile, per poi essere ricoverate, appunto, nel deposito di sicurezza di Santo Chiodo di Spoleto. Qui sono stati anche allestiti i laboratori che consentono a mani esperte del restauro di approntare i primi interventi sulle ferite riportate da crocifissi, statue e dipinti. Un lavoro affidato all'Opificio delle Pietre dure di Firenze e al personale dei Musei Vaticani, oltre che ad alcuni restauratori umbri. Il tutto sotto la supervisione del Mibact e della soprintendente umbra Marica Mercalli. Ad accogliere il ministro ci saranno anche la presidente della Regione, Catuscia Marini, e i sindaci della Valnerina.

- Terremoto, il sindaco di Santangelo: "E' una Pasqua amara, troppi ritardi" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto, il sindaco di Santangelo: E' una Pasqua amara, troppi ritardi "Sara' una Pasqua amara qui in montagna, la gente si lamenta per i ritardi, e ha ragione: troppo farraginose le procedure per la rimozione delle macerie" A cura di Antonella Petris 10 aprile 2017 - 22:48 [terremoto-centro-italia-foto-shock-4-640x372] Sara una Pasqua amara qui in montagna, la gente si lamenta per i ritardi, e ha ragione: troppo farraginose le procedure per la rimozione delle macerie, ancora da appaltare acquisto delle casette, la microzonazione di livello 3 non è partita, e senza quella non si possono conferire incarichi neppure per la ristrutturazione di case isolate con danni medi. Il sindaco di Castelsantangelo sul Nera Mauro Falcucci invita il Governo, il Commissario, la Regione Marche a velocizzare gli interventi, per contrastare la desertificazione della montagna. Questa dice all'ANSA è una guerra, i nostri paesi sono stati bombardati dal Terremoto, non si affronta una guerra con procedure ordinarie. Otto mesi dopo le prime scosse del 24 agosto stiamo quasi al punto di partenza. Anche noi sindaci avremo fatto degli errori ammette e ci prendiamo le nostre responsabilità, ma abbiamo visto più decreti che casette, i borghi sono svuotati, le chiese di Castelsantangelo tutte crollate o inagibili. Con i sindaci di Visso, Ussita e Preci, località quest'ultima dell'Umbria, Falcucci ha siglato nei giorni scorsi un patto della montagna per individuare strategie comuni di fronte a un'emergenza che non finisce. L'epicentro del sisma di ottobre, la scossa di magnitudo 6.5 sottolinea e stato qui, anche se molti media tendono a dimenticarlo. Non è una guerra frapoveri, e non vogliamo togliere attenzione a nessuno ci tiene a sottolineare Pazzaglini ma nel nostro territorio è stata una catastrofe senza precedenti, che come tale va affrontata. Serve un cambio di rotta immediato, meno tentennamenti.

- Vinitaly: le Dmc abruzzesi presentano i nuovi percorsi enogastronomici - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Vinitaly: le Dmc abruzzesi presentano i nuovi percorsi enogastronomici Promuovere il territorio attraverso nuovi percorsi enogastronomici: è il progetto promosso dalle Dmc abruzzesi che, in occasione della 51esima edizione di Vinitaly a cura di Antonella Petris 10 aprile 2017 - 23:05 [Verona-la-51esima-edizione-di-Vinitaly-5-640x427] La Presse/Xinhua Promuovere il territorio attraverso nuovi percorsi enogastronomici. E il progetto promosso dalle Dmc abruzzesi che, in occasione della 51esima edizione di Vinitaly, in fase di svolgimento a Verona, hanno presentato tre iniziative che, nella prossima stagione estiva, si animeranno in Abruzzo: Il vino e il mare (Dmc Hadriatica), Esperienze di gusto in Abruzzo (Dmc Terre Pescaresi) e La Valle del Cerasuolo Abruzzo (Dmc TerreAmore). enogastronomia abruzzese e un punto molto forte, siamo tra le migliori regioni italiane per la propria cucina osserva il coordinatore delle Dmc abruzzesi, Claudio Ucci-. Secondo i dati a disposizione, abbiamo molti vacanzieri che scelgono la nostra regione soprattutto perché affascinati dal vino e dalle eccellenze abruzzesi, soprattutto stranieri. A tal proposito, le nostre Dmc stanno promuovendo pacchetti turistici collegati a itinerari enogastronomici per attrarre turisti. Abbiamo risposte positive. Claudio Ucci, poi, torna sui danni indiretti causati dagli eventi calamitosi di gennaio: il terremoto e il maltempo sono stati eventi determinanti per il nostro comparto, ma non ci siamo arresi, anzi, abbiamo modificato l'approccio, oggi è più qualificato e andremo avanti con più responsabilità. Con l'iniziativa Il Vino e il Mare, la Dmc Hadriatica, in collaborazione con Albatour, associazione albergatori di Tortoreto e associazione operatori turistici di Martinsicuro-Villa Rosa, ha lanciato un pacchetto di degustazioni nelle cantine teramane a partire da giugno; la Dmc Terre Pescaresi ha promosso un viaggio tra gli uliveti e le cantine della provincia di Pescara alla ricoperta delle antiche tradizioni; il terzo evento, che abbraccia un percorso caratteristico tra i quattro Comuni della Valle Peligna (Vittorito, Corfinio, Prezza e Pratola Peligna) punta a degustazioni del Cerasuolo d'Abruzzo (Dmc TerreAmore di Sulmona). A margine dell'incontro, infine, la Dmc Gran Sasso-Laga ha presentato il pamphlet Living Gran Sasso: contiene una raccolta di itinerari enogastronomici dell'area teramana.

- "I rischi geologici nella provincia di Frosinone": istituzioni e cittadini a confronto - Meteoweb - - - - -

[Redazione]

I rischi geologici nella provincia di Frosinone: istituzioni e cittadini a confronto"Si discuterà di terremoti, frane e alluvioni, nonché della prevenzione dei rischi geologici e della gestione delle emergenze sul territorio" A cura di Filomena Fotia 10 aprile 2017 - 12:28 [ORDINE-GEOLOGI-LAZIO-640x428] Non si ferma il ciclo di incontri organizzato dall'Ordine dei Geologi nelle province del Lazio e volto a sensibilizzare popolazioni e istituzioni sui rischi geologici. Prossima tappa sarà la Ciociaria. Martedì 11 aprile, infatti, dalle ore 10 alle 17, si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Sora il workshop dal titolo I rischi geologici nella provincia di Frosinone, organizzato dall'Ordine dei Geologi del Lazio. Si discuterà di terremoti, frane e alluvioni, nonché della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze. Un tema molto sentito in tutto il territorio regionale, anche soprattutto in seguito alla sequenza sismica che dal 24 agosto 2016 scorso sta interessando l'Appennino Centrale, causando morti, feriti e danni ad abitazioni e infrastrutture, sottolinea il presidente Roberto Troncarelli. L'evento di Sora, aperto alla cittadinanza, prevede un programma ampio e interessante, in cui si lascerà largo spazio al dibattito e al confronto tra esperti. In particolare, il workshop si aprirà alle ore 10 con i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Sora e di Roberto Troncarelli, presidente dell'Ordine dei Geologi del Lazio. Dalle 10.30 i lavori entreranno nel vivo. Ad aprire, intervento di Giuliano Milana, referente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che parlerà di rischio sismico e in particolare delle grandi variazioni che subisce il moto sismico in funzione dell'assetto geologico e geomorfologico delle diverse aree del territorio. A seguire Carlo Esposito, docente al Dipartimento di Scienze della Terra Sapienza Università di Roma, e Francesca Pallone, esperta di settore e libera professionista, presenteranno una nuova metodologia sperimentale per definire gli scenari di franosità sismica indotta, illustrando i casi di studio dei comuni di Sora, Alvito e Gallinaro. A chiudere la mattinata, il geologo Antonio Colombi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio tratterà la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze, focalizzando l'attenzione sulla capacità di istituzioni e popolazione di affrontare e superare gli eventi catastrofici. Alle 15 riprenderanno i lavori con l'intervento dell'ingegner Giacinto Straniero, dirigente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che parlerà di alluvioni e dei provvedimenti per la mitigazione del rischio idraulico. La giornata proseguirà fino al termine con il dibattito tra relatori, membri del Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Lazio ed Ermanno Ragozzino, funzionario geologo dell'area Genio Civile del Lazio Sud.

- Terremoto Centro Italia: il 12 aprile il primo pranzo solidale nella mensa del villaggio del food di Amatrice - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: il 12 aprile il primo pranzo solidale nella mensa del villaggio del food di Amatrice"Amate Amatrice è davvero un progetto innovativo, che affonda le radici nella terra scossa dal sisma del 76 e allunga le braccia verso il futuro" A cura di Filomena Fotia 10 aprile 2017 - 13:51 [Norcia-i-campi-di-raccolta-per-gli-sfollati-dal-sisma-12-640x427] La Presse/XinHua Mercoledì 12 aprile 2017 alle 13.00 si svolgerà il primo pranzo ufficiale della mensa, importante momento della costruzione del nuovo villaggio del food ad Amatrice. opera e stata realizzata grazie ai fondi pro terremotati raccolti da Corriere della Sera e TgLa7 attraverso Un aiuto subito. Terremoto Centro Italia 6.0, iniziativa solidale che dal 1997 costituisce un riferimento sicuro per quanti vogliono contribuire a opere di pubblica utilità all'indomani di eventi catastrofici. I fondi per le popolazioni colpite dal sisma in centro Italia, raccolti con Un aiuto subito da Corriere della Sera e TgLa7 attraverso Banca Prossima e la piattaforma di crowdfunding TIM WithYouWeDo, ammontano a 8 milioni di euro. Il primo pranzo ufficiale della mensa e la prova tangibile della ricostruzione, nel quadro del progetto Amate Amatrice, grazie al contributo progettuale dell'architetto Stefano Boeri e al contributo operativo di Regione Friuli Venezia Giulia, Innova Fvg, Filiera del Legno Fvg. Una sfida importante, che ha impegnato intero staff di Stefano Boeri Architetti in un progetto innovativo, interamente in legno, realizzato in tempi rapidissimi per contribuire a superare una drammatica emergenza. Al pranzo di inaugurazione della struttura prenderanno parte, con il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi e le rappresentanze delle istituzioni locali, Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera, Enrico Mentana, direttore del TgLa7, Vasco Errani, commissario per la ricostruzione, Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento della Protezione Civile, architetto Stefano Boeri, Matteo Marsilio, rappresentante della Filiera del Legno friulana coordinata da Innova Fvg e Marcella Logli, Direttore Corporate Shared Value di TIM. Un pranzo solidale di fundraising, segno di buon auspicio per il villaggio del food, ormai prossimo all'apertura prevista ufficialmente per il 1 Maggio 2017, nonché un segno di ringraziamento per tutte le aziende e gli imprenditori che hanno già contribuito o che contribuiranno con i loro prodotti all'avvio definitivo della struttura. Il pranzo verrà preparato dai ristoratori Amatriciani proprio in quello che diventerà secondo la visione di Stefano Boeri un polo della ristorazione che sarà ultimato a giugno e che darà lavoro a oltre 130 cittadini e rilancerà l'economia del territorio. Proprio Boeri dichiara: Sono felice che la nuova mensa di Amatrice cominci a funzionare con il coinvolgimento dei ristoratori locali, ospitando gli studenti e i docenti di Amatrice, ma anche offrendo ai cittadini e ai visitatori le qualità gastronomiche del territorio. Un piccolo grande segno di rilancio in un luogo colpito nel profondo della sua anima e del suo corpo, un luogo che sta nel cuore di tutti gli italiani. Il miracolo della mensa dimostra come si possa costruire in tempi rapidi, con costi contenuti, in modo sicuro e con un'elevata qualità. Dichiara Debora Serracchiani Il Friuli Venezia Giulia è orgoglioso di essere in prima fila in Centro Italia, per offrire il connubio di esperienza umana e tecnologia che serve alla ricostruzione. Amate Amatrice, in questo senso, è davvero un progetto innovativo, che affonda le radici nella terra scossa dal sisma del 76 e allunga le braccia verso il futuro, attraverso il più avanzato saper fare della nostra filiera del legno. Siamo orgogliosi di aver raccolto, insieme alla Filiera del Legno FVG, una sfida così importante come quella della ricostruzione ad Amatrice, dichiara Matteo Marsilio. Il completamento e l'uso della mensa rappresentano un forte segnale di rinascita per la popolazione amatriciana, per la ripartenza dei lavoratori e delle attività produttive. È ancora molto da fare per restituire la quotidianità a questo territorio, ma siamo fiduciosi che la rete impresa e la collaborazione delle aziende della filiera friulana nell'esportare il Modello Friuli possano essere una garanzia per ricominciare in sicurezza antisismica grazie al legno delle Alpi Giulie.

- Terremoto: San Severino Marche alla Bit, 'da noi porte aperte ai turisti' - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto: San Severino Marche alla Bit, da noi porte aperte ai turisti Porte aperte ai turisti per cercare di rinascere dopo il terremoto. E' così che San Severino Marche si è presentata alla Bit di Milano A cura di Monia Sangermano 10 aprile 2017 - 14:45[san-severino-marche-1-640x480] Porte aperte ai turisti per cercare di rinascere dopo il terremoto. E così che San Severino Marche si è presentata alla Bit (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano. Ospiti dello stand allestito dalla Regione, il sindaco Rosa Piermattei e il critico d'arte Vittorio Sgarbi, che da alcuni giorni ha trasferito la propria residenza nella città marchigiana. Siamo stati duramente colpiti dal sisma, ma ci stiamo riprendendo. Abbiamo alzato la testa e, da buoni marchigiani, abbiamo cercato di fare anche da soli ha spiegato il sindaco -. Abbiamo una grande storia, stiamo già guardando avanti. Non bisogna farsi scoraggiare né impaurire dal Terremoto ha detto Sgarbi, che di San Severino Marche è stato sindaco -, la città è vissuta, ha gli esercizi commerciali aperti e gli uffici pubblici che funzionano. Occorre lasciarsi alle spalle questo incubo. Certo ci vorrà ancora un po' di tempo, credo che questa operazione possa essere compiuta entro estate. Anche a Pasqua e primavera però aspettiamo i turisti. Vedremo come risponderanno i visitatori, ma è chiaro che per ricominciare si deve dare l'idea che accade qualcosa. Dovendo guardare avanti, siccome la città ha un'opera di Pinturicchio, sono arrivato quasi a un accordo con il Campidoglio ha annunciato Sgarbi per fare una grande mostra su questo straordinario artista perugino. Sarà una mostra con due sedi: una a Roma e una a San Severino Marche.

- Maltempo e terremoto: Cgil-Cisl-Uil aprono 'Vertenza Abruzzo' - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Maltempo e terremoto: Cgil-Cisl-Uil aprono Vertenza Abruzzo Aperta formalmente la 'Vertenza Abruzzo', promossa dai sindacati regionali per il rilancio del territorio dopo l'emergenza Maltempo e terremoto. A cura di Monia Sangermano 10 aprile 2017 - 17:37 [neve-abruzzo-campotosto-32-640x427] La Presse/Manuel Romano Aperta formalmente la Vertenza Abruzzo, promossa dai sindacati regionali per il rilancio del territorio dopo emergenza Maltempo e terremoto, iniziativa era stata preannunciata nelle scorse settimane e oggi gli esecutivi unitari Cgil, Cisl e Uil Abruzzo hanno approvato il documento contenente il decalogo delle priorità da portare avanti. Emergenza del terremoto e delle calamità naturali affermano i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, Sandro Del Fattore, Maurizio Spina e Michele Lombardo, richiedono azioni urgenti delle istituzioni, ma anche interventi di prospettiva per uno sviluppo equilibrato del territorio che eviti lo spopolamento delle aree interne. La Regione Abruzzo, inoltre, deve essere incalzata nell'attuazione degli atti di programmazione già emanati in diversi settori di intervento: Masterplan, Patto per Abruzzo, Carta di Pescara, riqualificazione del sistema socio sanitario, politiche attive del lavoro, ammortizzatori sociali. La situazione occupazionale, lo stato dei servizi socio sanitari, lo sviluppo economico della nostra regione richiedono un cambio di passo della politica regionale. I sindacati hanno quindi proposto un decalogo di dieci priorità, non esaustive, dei problemi da affrontare e degli obiettivi da perseguire. Il decalogo costituisce la base della Vertenza Abruzzo e su tali punti si svilupperà il confronto con la Regione Abruzzo accompagnato da azioni di mobilitazione sui singoli temi. Si acuisce la spinta temibile allo spopolamento delle aree interne, mentre la lieve ripresa rischia di affievolire la sua capacità di tenuta, si legge nella premessa del documento. Il decalogo prevede, tra l'altro, interventi in materia di politiche di programmazione, attività produttive e lavoro, contrasto alla crisi, aggiornamento della strumentazione di politica industriale, fiscalità regionale, sanità e sociale, integrazione socio-sanitaria e adeguamento dell'erisorse. Obiettivo di Cgil, Cisl e Uil è quello di determinare una svolta che produca risultati concreti, a partire dalle priorità individuate, nonché su tutti i problemi in campo, quelli provocati dall'emergenza e quelli di carattere economico-sociale, difesa e allargamento dell'occupazione.

G7 a Lucca, Italia promuove rilancio processo politico in Siria

[Redazione]

Roma, 10 apr. (askanews) - Sconfiggere l'Isis e allontanare Bashar al Assad dal potere in Siria. Dopo i 59 missili da crociera Tomahawk che Donald Trump ha deciso di lanciare contro una base del regime di Damasco, la diplomazia è chiamata a discutere quelle che Washington - almeno da tre o quattro giorni - considera le sue "priorità" in politica estera. A Lucca, dove stasera iniziano i lavori dei ministri degli Esteri del G7, è atteso anche Rex Tillerson, che ha confermato la sua missione in Russia, il 12 aprile, nonostante le relazioni con il principale alleato di Assad siano tornate ad essere tese come mai negli ultimi mesi. I ministri di Italia, Germania, Francia, Regno Unito, Canada e Giappone avranno l'opportunità di discussioni "aperte, dirette e franche" - durante i lavori ufficiali e nei diversi incontri bilaterali - con il segretario di Stato americano, a poche ore dalla sua partenza per Mosca, e potranno anche misurare l'ampiezza delle tensioni diplomatiche che caratterizzano in queste ore i rapporti tra la Russia e il Regno Unito, principale alleato di Washington nel Vecchio continente. Ma non solo. Il ministro italiano Angelino Alfano, d'intesa con i colleghi tedesco, britannico e francese, ha convocato per domani mattina una riunione speciale sulla Siria a cui parteciperanno insieme ai titolari degli Esteri dei Sette grandi quelli di Turchia, Emirati arabi, Arabia Saudita, Giordania e Qatar. L'obiettivo esplicito dell'incontro è di rilanciare immediatamente il processo politico sulla Siria, alla luce della decisione del presidente degli Stati Uniti di lanciare i missili, per scongiurare una pericolosa escalation militare. Alfano che presiederà i lavori del G7, si fa così carico di un delicato lavoro di mediazione, anche in virtù della tradizionale cauta posizione del nostro Paese nei confronti del Cremlino, invitato di pietra del vertice in Toscana. La riunione ministeriale sarà l'occasione per uno scambio di vedute su questioni di sicurezza e politica globale, che possano spianare la strada al summit del G7 del 26 e 27 maggio a Taormina, in Sicilia, al quale parteciperà lo stesso Trump. Washington - hanno riferito fonti del Dipartimento di Stato ad askanews - si aspetta che tra i temi in agenda ci siano "gli sforzi per sconfiggere l'Isis e l'impegno condiviso del G7 su questo fronte". In un'intervista alla Cbs, Tillerson ha spiegato che proprio la sconfitta del gruppo dello Stato islamico e del suo sedicente califfato rappresenta "la prima priorità" degli Usa, e consentirebbe l'eliminazione di una minaccia "per la stabilità di tutta la regione mediorientale". Solo dopo, è opinione di Washington, si potrà puntare alla stabilizzazione del Paese, una stabilizzazione che passa per l'addio al potere di Assad e per l'inevitabile collaborazione di Mosca. Sul presidente siriano si è espressa con toni ultimativi l'ambasciatrice Usa all'Onu, Nikki Haley, molto ascoltata alla Casa Bianca. "Non c'è alcuna opzione che preveda una soluzione politica con Assad a capo del regime", ha detto. "Ciò che accadrà in Siria dipenderà da come ognuno risponderà a ciò che è accaduto, e se si farà in modo che ci si cominci a muovere verso una soluzione politica, per trovare la pace in quell'area". Un richiamo implicito a Teheran e a Mosca, che sostengono il regime. Richiamo che appartiene allo stesso Tillerson. Gli Stati Uniti "sperano che la Russia scelga di giocare un ruolo costruttivo", "sostenendo il cessate il fuoco, attraverso i suoi negoziati ad Astana, ma anche a Ginevra", nel quadro dei colloqui mediati dalle Nazioni Unite. Al dialogo dovrà partecipare l'Unione europea, rappresentata a Lucca dal capo della diplomazia Federica Mogherini, che nelle parole del ministro Angelino Alfano ha però "un'altra partita da giocare, quella della ricostruzione". Un impegno che sarà possibile perseguire solo dopo avere instaurato nel Paese "un cessate il fuoco effettivo e duraturo". E all'interno dell'Ue (o al di fuori, quando la Brexit sarà effettiva) anche il Regno Unito, diventato però interlocutore spigoloso per Mosca. Londra si presenta al G7 con l'obiettivo di ottenere una dichiarazione congiunta che chieda a Mosca di smettere di sostenere Assad e minacci nuove sanzioni, scrive stamani il Times. Una posizione durissima dopo che il ministro degli Esteri Boris Johnson ha annullato la prevista visita in Russia in ragione di quanto sta accadendo in Siria e che il titolare della Difesa Michael Fallon ha accusato la Russia di "responsabilità indiretta" nella strage provocata dal presunto attacco chimico a Khan Sheikhun. Mosca non ha taciuto il suo fastidio. Questa decisione "conferma ancora una volta i nostri dubbi circa il valore del

dialogo con gli inglesi, che hanno delle posizioni proprie sulla maggior parte dei principali temi di attualità, e nessuna vera influenza sul corso degli eventi, vivendo all'ombra dei loro partner strategici", ha commentato il ministero degli Esteri russo. All'Italia, almeno durante la due giorni di Lucca, spetterà il compito di tenere serrati i ranghi, provare a ricucire gli strappi, individuare soluzioni di compromesso. Il nostro Paese è da tempo sostenitore dell'esigenza di non isolare la Russia, una posizione che potrà essere rappresentata, oltre che da Alfano ai colleghi del G7, anche dal presidente Sergio Mattarella, che nelle stesse ore sarà impegnato in una delicata visita a Mosca. L'inquilino del Colle sarà il primo capo dello Stato ad essere ricevuto a Mosca dopo i raid di Trump sulla Siria e le conseguenti tensioni diplomatiche. D'altra parte il governo italiano segue con la massima attenzione tutti gli sviluppi nel Mediterraneo - non solo in Siria -, tenuto conto dei suoi molteplici e diretti interessi alla sicurezza e alla stabilità della regione. Non a caso, prima che la crisi siriana si proponesse come argomento principale dei colloqui, tra i temi indiscussi figuravano - e continuano ad esserci - le crisi in Iraq, Libia, Russia, Ucraina e la situazione dei flussi migratori dall'Africa. Intenzione di Alfano è ribadire la centralità del Mediterraneo, crogiolo di popoli e luogo di incontro di tensioni e opportunità, e compattare il sostegno all'accordo politico di Skhirat sulla Libia e per un dialogo politico inclusivo e una riconciliazione nazionale intesi alla ricostituzione di istituzioni statali solide, in grado di garantire, tra l'altro, una migliore gestione dei flussi migratori e una maggiore capacità di contrasto delle attività criminali. Un'attenzione particolare sarà infine dedicata alla Corea del Nord e alle sue reiterate provocazioni contro l'intera comunità internazionale, con la recente allarmante espansione del suo programma balistico e nucleare. Pyongyang ha definito l'attacco Usa in Siria sufficientemente grave da giustificare l'uso dell'arma nucleare. In tutta risposta, gli Stati Uniti hanno dato ordine alla sua flotta nel Pacifico di fare rotta verso la penisola coreana: "la minaccia numero uno nella Regione", ha detto un alto ufficiale del Pentagono, "resta la Corea del Nord, in ragione del suo programma missilistico irresponsabile, destabilizzante e imprudente e della sua ricerca di armi nucleari". 10 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Container-chiesa a Monsampietro Morico

[Redazione]

(ANSA) - MONSAMPIETRO MORICO (FERMO), 10 APR - Giornata di festa ieri a Monsampietro Morico dove la messa della Domenica delle Palme è stata celebrata in una nuovissima struttura-chiesa, donata dall'associazione "San Giuseppe" di Parma e posizionata accanto ai container delle attività commerciali. "Il centro è ancora zona rossa" spiega il sindaco Romina Gualtieri. Il rito è stato officiato dal vescovo di Fermo mons. Luigi Conti, alla presenza del prefetto di Fermo Mara di Lullo, le autorità civili e militari, Marco Iacchetta, delegato Protezione civile Emilia Romagna e una folta delegazione della "San Giuseppe". "Nell'omelia, mons. Conti ha parlato di speranza per la ricostruzione dei cuori, un messaggio che ci accompagnerà anche nel completamento della ricostruzione materiale" racconta Gualtieri, che a nome della cittadinanza "e in particolare di coloro che ancora sono fuori dalle case", ringrazia le autorità "per la costante e confortante vicinanza e "un infinito grazie ai benefattori della 'San Giuseppe'". 10 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Marini, grazie a polizia per la sicurezza

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 10 APR - "La giornata di oggi non è soltanto la celebrazione di un anniversario, pure importante, ma è soprattutto l'occasione per ringraziare il Corpo della Polizia di Stato per quanto ha fatto nella nostra regione, sia per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini, sia per il lavoro intenso e proficuo svolto, in assoluta collaborazione con il sistema della Protezione civile e con le istituzioni, a favore delle popolazioni e del territorio dell'Umbria colpito dai recenti terremoti": è quanto ha affermato la presidente della Regione, Catiuscia Marini, in occasione dell'odierna celebrazione del 165mo anniversario della fondazione del Corpo. "Da parte nostra ovviamente - ha concluso Marini - c'è tutto l'impegno a proseguire con la stessa intensità la grande collaborazione che abbiamo messo in campo in questi anni". 10 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Terremoto, riapre minimarket Fiastra

[Redazione]

(ANSA) - FIASTRA (MACERATA) 10 APR - Comincia a riprendere forma il tessuto sociale di Fiastra, uno dei comuni del Maceratese più colpiti dal terremoto. Ha riaperto stamattina il minimarket gestito da Vinicio Vallesi e dalla famiglia. Il locale, ospitato nei moduli provvisori acquistati dal Comune, sarà inaugurato a breve insieme al ristorante della famiglia Polverini che in questi giorni sta per essere completato con l'allestimento delle cucine. Per l'altro ristorante di San Lorenzo al Lago, il Gatto e la Volpe, è stata già predisposta l'area e si attende per la fine della settimana l'arrivo dei moduli. L'amministrazione comunale, venendo incontro alle esigenze dei commercianti, ha cercato in tutti i modi di accelerare le procedure per il completamento dell'area predisposta subito dopo il sisma, e ha quindi acquistato direttamente i moduli che ospiteranno le strutture commerciali inagibili. 10 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Assemblea sindacale del personale ad Aprilia: annunciati disagi nei servizi comunali

[Redazione]

[h24_728x90]15 Video più visti 10/04/2017? [vide] ***video***DALL OMICIDIO MIGLIOZZI A SETTE INDAGATI PER SPACCIO DI DROGA? [pd-f] E un Pd di Carta, sepolti i valori di sinistra. Si svolta a destra? [comu] Minturno amministrative 2016, Faticoni: Non ero abituato alle fucilate? [comu] Le cambiano seggio prima di votare, Sistema Formia colpisce ancora? [vide] ***video**OPERAZIONE ARCOBALENO: LA POLIZIA SEQUESTRA ARMI E DENARO CONTANTE? [spar] Braccato per 6 ore: arrestato a Nettuno narcotrafficante legato alla camorra? [scaf] Formia, scafista arrestato al centro di accoglienza per rifugiati? [SCH] Super Commissariato a Gaeta, Giudice di Pace verso Cassino? [inci] Formia, scontro tra un Suv e un camion: ferita una donna? [tagl] Formia, Zingaretti inaugura la nuova elisuperficie. Su urbanistica e Plus: Non so? [comm] Estorsione e sequestro di persona, due stranieri in manette a Gaeta? [Ponz] Diamo la parola ai turisti a Ponza e Ventotene? ***video***FORMIA, OPERAZIONE GOLFO: PARLA IL PRESIDENTE DELL ASCOM GIANNI GARGANO? [Inco] Il Cosind sud pontino vota il bilancio e accoglie venti operatori economici russi? [furt] Furto alla gioielleria di via Nerva a Formia, rubati gioielli: ricercate due donneDW Focus [] [Search] Home Attualità Cronaca Sport? Atletica? Calcio? Calcio a 5? Basket? Volley Politica Cultura e appuntamenti H24 Inchieste H24 Magazine H24 Pubblicità Latina Formia Gaeta Fondi Aprilia Sabaudia Minturno Terracina Cisterna di Latina Area Centro Area Nord Area Sud // Isole H24 notizie Portale indipendente di news dalla provincia di Latina Aprilia Assemblea sindacale del personale ad Aprilia: annunciati disagi nei servizi comunali Attualità10 aprile 2017 - 13:10 di Comunicato Stampa[1433773755Comune-di-Aprilia-26-7-2013]Il Comune di ApriliaIl Comune di Aprilia rende noto che domani martedì 11 aprile dalle 12 alle 14potranno verificarsi delle difficoltà nell'espletamento dei servizi comunali a causa dello svolgimento di un'assemblea sindacale del personale. Assemblea indetta dalla Cisl F.P.Per i servizi di Polizia locale e protezione civile le difficoltà potranno protrarsi fino alle 15.30.

Sora, esperti a convegno sui rischi geologici della provincia di Frosinone

[Redazione]

SORA - Non si ferma il ciclo di incontri organizzato dall'Ordine dei Geologi nelle province del Lazio e volto a sensibilizzare popolazioni e istituzioni sui rischi geologici. Prossima tappa sarà la Ciociaria. Martedì 11 aprile, infatti, dalle ore 10 alle 17, si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Sora il workshop dal titolo I rischi geologici nella provincia di Frosinone, organizzato dall'Ordine dei Geologi del Lazio. Si discuterà di terremoti, frane e alluvioni, nonché della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze. Un tema molto sentito in tutto il territorio regionale, anche soprattutto in seguito alla sequenza sismica che dal 24 agosto 2016 scorso sta interessando l'Appennino Centrale, causando morti, feriti e danni ad abitazioni e infrastrutture, sottolinea il presidente Roberto Troncarelli. L'evento di Sora, aperto al cittadino, prevede un programma ampio e interessante, in cui lascerà largo spazio al dibattito e al confronto tra esperti. In particolare, il workshop si aprirà alle ore 10 con i saluti istituzionali del Sindaco del Comune di Sora e di Roberto Troncarelli, presidente dell'Ordine dei Geologi del Lazio. Dalle 10.30 i lavori entreranno nel vivo. Ad aprire, intervento di Giuliano Milana, referente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che parlerà di rischio sismico e in particolare delle grandi variazioni che subisce il moto sismico in funzione dell'assetto geologico e geomorfologico delle diverse aree del territorio. A seguire Carlo Esposito, docente al Dipartimento di Scienze della Terra Sapienza Università di Roma, e Francesca Pallone, esperta di settore e libera professionista, presenteranno una nuova metodologia sperimentale per definire gli scenari di franosità sismica indotta, illustrando i casi di studio dei comuni di Sora, Alvito e Gallinaro. A chiudere la mattinata, il geologo Antonio Colombi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio tratterà la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze, focalizzando l'attenzione sulla capacità di istituzioni e popolazione di affrontare e superare gli eventi catastrofici. Alle 15 riprenderanno i lavori con l'intervento dell'ingegner Giacinto Straniero, dirigente dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale che parlerà di alluvioni e dei provvedimenti per la mitigazione del rischio idraulico. La giornata proseguirà fino al termine con il dibattito tra relatori, membri del Consiglio dell'Ordine dei Geologi del Lazio ed Ermanno Ragozzino, funzionario geologo dell'area Genio Civile del Lazio Sud.

La ragazza uccisa e bruciata dal suo ex fidanzato. I parenti e l'associazione Differenza Donna vogliono cinque milioni e mezzo di euro
Chiesto maxi-risarcimento per l'omicidio di Sara

[Pina Sereni]

La ragazza uccisa e bruciata dal suo ex fidanzato. I parenti e l'associazione Differenza Donna vogliono cinque milioni e mezzo di euro Chiesto maxi-risarcimento per l'omicidio di Sara; Pina Sereni Cinque milioni e mezzo di euro circa. È la richiesta di risarcimento complessiva avanzata dalle parti civili nei confronti di Vincenzo Paduano, il ventisettenne accusato di aver ucciso e dato alle fiamme lo scorso 29 maggio la sua exfidanzata Sara Di Pietrantonio. Oltre ai familiari della vittima, Paduano, potrebbe essere chiamato a risarcire anche l'associazione Differenza Donna. L'associazione, costituita parte civile nel processo di Sara ha chiesto che venga liquidato solo simbolicamente con 1 euro ritenendo che il risarcimento debba essere rappresentato da una sentenza giudiziale che riconosca i crimini commessi da Vincenzo Paduano come grave violazione dei diritti fondamentali di Sara in quanto donna. Per Paduano la procura di Roma ha sollecitato la pena dell'ergastolo senza isolamento diurna per Vincenzo Paduano. La richiesta di condanna è stata avanzata nell'udienza dello scorso 7 aprile dal pubblico ministero Maria Gabriella Fazi al termine di una lunga requisitoria rivolta al giudice per l'udienza preliminare Gaspare Sturzo. Paduano è accusato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, dalla minorata difesa e dai futili motivi, oltre che di stalking, distruzione di cadavere, danneggiamento e incendio vettura. In aula, per la requisitoria, sono stati presi in esame i video che riprendono Paduano uscire dal lavoro, la notte dell'omicidio, e quelli di alcune telecamere di sicurezza. E sono stati ricostruiti gli spostamenti dell'imputato, dal 19 maggio fino al giorno del delitto, grazie ai tracciati gps acquisiti e ricostruiti dagli inquirenti. In un ultimo passaggio della sua requisitoria, il pm ha sottolineato come Paduano non abbia mai chiesto perdono. Vincenzo Paduano alla sbarra La procura di Roma ha chiesto la condanna all'ergastolo -tit_org- Chiesto maxi-risarcimento per omicidio di Sara

Premiato il pompiere-eroe Marco Filabozzi

[Rom.mos.]

Si è\Ohandgionus rsila Anomadiai nuopi)bU t)eru\igueddiio diesièdLsthito Premiato ilpompiere-eroe Marco Filabozz
TOLFA - Il Comune di Tolfa ha dato vita nei giorni scorsi nell'aula consiliare del Comune di Tolfa alla cerimonia di
encomio pubblico per il pompiere-eroe di Tolfa, Marco Filabozzi: il sindaco Luigi Landi ha personalmente premiato il
vigile del fuoco collinare che si è distinto nelle operazioni di salvataggio in Abruzzo in occasione della frana che ha
sommerso un hotel. Alla cerimonia erano presenti anche gli alunni della IH Â della scuola Primaria di Tolfa
accompagnati dalla loro insegnante Tomasa Pala. In occasione del conferimento di encomio al pompiere tolfetano
Marco Filabozzi - spiega l'insegnante e poetessa Tomasa Pala (anche delegata comunale alla Tecnologia) - ho
sentito il dovere di coinvolgere i miei alunni, perché ritengo importante che i bambini vivano in pieno il senso di
appartenenza ad una comunità educante. Gli alunni in occasione delle dolorose vicende del terremoto, sono stati
invitati alla riflessione poetica, all'interno del progetto di poesia "Armonie del tempo" in collaborazione con la poetessa
Agnese Monaldi e alla raccolta fondi. Era giusto anche farli esprimere in questa gioiosa circostanza con mezzi che
trasmettono forte emozione, la poesia ed il disegno. Abbiamo dedicato a Marco un ot tonario e disegni a tema. "A
scuola di cittadinanza attiva" non è un progetto, ma di fatto è un nostro modo di fare e intendere la scuola.
Nell'immaginario dei bambini la figura del pompiere ha forti connotati positivi ai limiti dell'eroismo, Marco ormai è
associato ai bambini salvati ed è quindi un eroe. Il punto non è educare i bambini all'eroismo, ma al senso civico, al
rispetto per le istituzioni e alla fratellanza. Se rendiamo partecipi i bambini in toto abbiamo inciso sulla loro sfera
emotiva e sociale e quindi abbiamo lavorato per far acquisire competenze emotive e sociali, le uniche a garanzia di
vero apprendimento e di pensiero critico. Grandi ringraziamenti e lodi espresse dal sindaco Luigi Landi a Marco
Filabozzi per l'instancabile servizio prestato prò terremotati, ai numerosi cittadini, ai rappresentanti di associazioni
locali, alla protezione Civile, alle Forze dell'Ordine ed ai bambini che hanno animato il momento solenne. (Rom.Mos.)
-tit_org-

Telex

[Redazione]

TELEX DUE OPERAI IN UNA CISTERNA CON ACIDO CLORIDRICO: UNO È GRAVE - Incidente sul lavoro ieri mattina a Moncalieri. Secondo le prime informazioni, due operai che si trovavano in una cisterna sono rimasti intossicati dall'acido cloridrico. Immediati sono scattati i soccorsi: entrambi sono stati estratti e rianimati dai sanitari del 118. A quanto si apprende, uno sarebbe grave ed è stato trasportato al Cto, l'altro rimasto intossicato è stato portato all'ospedale di Moncalieri. Sul posto anche vigili del fuoco e carabinieri che stanno ricostruendo la dinamica dell'accaduto. Dai primi accertamenti è emerso che un operaio che stava pulendo una vasca dove c'erano dei residui di acido cloridrico è rimasto intossicato dalle esalazioni mentre l'altro è intervenuto per soccorrerlo, rimanendo pure lui intossicato seppure in maniera più lieve.

STATROPPO SU FACEBOOK: IL PADRE LE TAGLIA LA GOLA - Un uomo thailandese è stato arrestato per aver tagliato la gola alla figlia dopo una discussione sull'utilizzo eccessivo di Facebook e di uno smartphone. Secondo quanto ha riferito alla Dpa un commissario di polizia della provincia di Petchburi, circa 120 chilometri a sud-ovest di Bangkok, Surin Kaewrae, 41 anni, ha confessato di aver aggredito la figlia Çãĩã con un coltello dopo una lite. Fortunatamente la ragazza è sopravvissuta ed è ricoverata in ospedale. L'uomo ha tentato di fuggire in una provincia vicina con l'altra figlia di 5 anni, ma è stato arrestato poco dopo ed è attualmente in custodia con l'accusa di tentato omicidio.

BOERI: NO ALLA PENSIONE MINIMA PER I GIOVANI, NON È DALLA LORO PARTE - No alla pensione minima per i giovani: Non va nella loro direzione. A bocciare una delle ipotesi al centro del confronto tra governo e sindacati di questi giorni è il presidente dell'Inps, Tito Boeri. Non mi sembra che al tavolo tra governo e sindacati sulle pensioni si stia parlando tanto di giovani e se lo fanno il discorso non va nella loro direzione: prima hanno fatto la quattordicesima, aumentando il fardello del debito sulle generazioni future e ora si parla di minimi pensionistici per i giovani. Ma chi paga?, si domanda ancora Boeri nel corso del suo intervento al convegno sul welfare dei millennials. Meglio, invece, conclude, stimolare l'occupazione con interventi strutturali come la fiscalizzazione dei contributi sociali. Abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare. Abbiamo preparato tutto compresi gli applicativi e il simulatore ma fino a quando non ci sarà un Dpcm non possiamo operare, aggiunge rispondendo a chi gli chiede del futuro dell'anticipo pensionistico che, secondo la legge, dovrebbe entrare in vigore il primo maggio prossimo ma i cui decreti attuativi ancora non hanno visto la luce. I decreti sull'Ape quindi dovrebbero arrivare ma fino a che non ci sarà una legge non possiamo intervenire, ribadisce. -tit_org-

Ast tra bilancio in attivo e proposte dei dipendenti | Ad Burelli fa il punto

[Redazione]

Celebrata la domenica delle Palme all'interno della Acciai speciali Terni | Monsignor Piemontese: Questo è il tempio della vostra operosità [INS::INS]Redazione - 10 aprile 2017 - 0 Commenti Ancora una volta Ast ha ospitato la tradizionale messa della domenica delle Palme, riunendo lavoratori, famiglie e dirigenza della Acciai speciali Terni. Apresiedere la celebrazione eucaristica è stato il vescovo, monsignor Giuseppe Piemontese. Ma appuntamento è stato anche occasione per amministratore delegato Massimiliano Burelli di fare il punto della situazione sull'Ast, sui traguardi raggiunti, le criticità esistenti e quello che è stato fatto anche a sostegno delle popolazioni terremotate. Tra i presenti il prefetto Angela Pagliuca, il sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo, le autorità militari, la dirigenza aziendale, i rappresentanti dei sindacati, il cappellano della fabbrica don Marcello Giorgi; ad animare la messa è stata la Corale del Cuore. Le parole del vescovo Piemonteseast-palme-2017-1 La tradizione della Messa pasquale nelle Acciaierie ha detto monsignor Piemontese non è solo un'abitudine ormai consolidata, ma un avvenimento, che riunisce e unisce Direzione, Maestranze e operatori di questa Azienda in una celebrazione, che vuole essere espressione della nostra fede nel mistero centrale della Religione: il Mistero Pasquale, cioè la Passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo. La messa che dà inizio alla settimana santa, ai giorni santi della passione, morte e risurrezione del Signore è preceduta dalla benedizione delle palme e dalla processione con le palme per commemorare l'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Iniziamo la settimana santa ha aggiunto in questo luogo: tempio della vostra operosità, del vostro lavoro, di successi e insuccessi, ma anche della vostra lode a Dio, religione del lavoro e della fatica quotidiana, della vostra partecipazione all'opera creatrice di Dio Padre. [INS::INS][INS::INS] Collegando questa assemblea liturgica particolare, composta da operai, dirigenti, imprenditori e familiari con la vita e la passione del Signore cerchiamo conto che la vita vera viene accolta, trasformata e nobilitata da Gesù. Le nostre quotidiane sofferenze e fatiche ha proseguito il vescovo nell'omelia acquistano un senso in quell'operaio, carpentiere-maniscalco, che dopo aver nobilitato e santificato per 30 anni il suo lavoro quotidiano, strumento di umanità e dignità dell'esistenza umana, richiama tutti a cercare ed avere un senso ultimo e definitivo all'operosità umana. Oggi Cristo rivive la passione insieme a tutti coloro che soffrono a causa di malattie, provocate dall'avidità e dall'ingordigia degli uomini, dall'inquinamento, dalla disoccupazione, dalle guerre e dalle violenze di ogni genere, dall'odio. La passione di Cristo santifica la passione degli uomini e la trasforma in germi di amore, di risurrezione e di vita e celebrata in questo luogo, diventa lievito di speranza per la grande famiglia delle Acciaierie, santificazione del lavoro e premessa di traguardi ambiziosi per la città e tutti i protagonisti di questa impresa. [INS::INS][INS::INS][INS::INS] Il discorso dell'ad Burelliast-palme-2017-2 Al termine della messa è appunto intervenuto l'ingegner Burelli, tracciando gli obiettivi raggiunti, evidenziando le richieste dei lavoratori e spiegando anche cosa rimane da fare in termini di sicurezza sul lavoro. Di seguito il testo integrale del suo intervento. Care colleghe e colleghi, gentili autorità presenti, la giornata di oggi, che riunisce tutti noi qui in azienda per celebrare la Messa di Pasqua, coincide con una data per me particolarmente importante: in questi stessi giorni, un anno fa, iniziava il mio impegno in AST. Vorrei provare a fare un breve bilancio e a condividere con voi i risultati raggiunti da tutta la nostra squadra.ast-palme-2017-3 Partiamo dal dato economico: il 2016 è stato un anno in cui l'azienda, dopo otto anni, ha chiuso per la prima volta il conto economico in nero, con un utile di 3,3 milioni. Non è un caso se dopo l'incontro con le organizzazioni sindacali di fine novembre, il Ministero dello Sviluppo Economico abbia comunicato ufficialmente che Ast era considerata fuori dall'elenco delle aziende italiane in crisi: un riconoscimento importante del cambiamento in atto. Non dobbiamo dimenticare che il raggiungimento di questo traguardo è stato possibile grazie a tanti piccoli passi compiuti tutti insieme. A partire dall'impegno nella prevenzione degli incidenti e per la sicurezza sul lavoro: la drastica riduzione dell'indice degli infortuni sulle ore lavorate nell'ultimo decennio offre una chiara rappresentazione del lavoro svolto. Non mi stancherò mai di ripetere che

si tratta di un primo risultato: ciconsidereremo realmente soddisfatti soltanto quando sarà raggiunto il traguardo di Zero Incidenti in tutti i nostri stabilimenti. E questo rimane uno dei miei principali obiettivi. Abbiamo chiesto a tutti voi quali fossero le principali criticità sul posto di lavoro e, attraverso i risultati della Survey 2016, sono arrivati i vostri suggerimenti. Avete chiesto un impegno per migliorare la comunicazione del management verso tutti i collaboratori; avete espresso la volontà di essere coinvolti maggiormente nella fase di ricerca e attuazione di soluzioni innovative; il bisogno di aprire nuovi spazi e opportunità di crescita professionale, garantendo tempi brevi nel passaggio dalle proposte alla loro realizzazione. In questo senso siamo passati subito dalle parole ai fatti attraverso il servizio di job posting che permette ai dipendenti con i requisiti necessari di candidarsi alle posizioni lavorative aperte in azienda. Abbiamo risposto alla necessità di trasparenza attraverso i Legality Days e il Protocollo inteso sottoscritto tra Azienda e la prefettura di Terni sui temi della legalità e della lotta alla corruzione. Con questi appuntamenti, abbiamo dato corso alla nostra determinazione nel coltivare onestà, coerenza e lealtà, tre valori fondamentali che potranno aiutarci a migliorare l'organizzazione del lavoro e a far diventare Ast più snella, efficace e competitiva. La strada è quella giusta: abbiamo già dato prova di saper reagire alle difficoltà rimettendo in ordine i conti, avviando un cammino di rinnovamento e una trasformazione della cultura del lavoro. Abbiamo conquistato nuovi spazi di mercato, intrapreso un percorso di responsabilità sociale e di apertura al territorio. Abbiamo avuto un importante riconoscimento dall'Executive Board di Thyssenkrupp AG, che ha deciso di affidare ad Ast la guida del Regional Office italiano che da quest'anno viene aggiunto al network organizzativo della Thyssenkrupp AG. Una novità per l'Italia e un riconoscimento per tutti noi: avere scelto Ast come driver del cambiamento. La nostra Azienda si candida a essere un modello di riferimento nella cultura del cambiamento. Con il Back to Basics abbiamo portato chiarezza negli obiettivi aziendali e promosso la partecipazione attiva di tutti al loro conseguimento. Siamo partiti dagli impianti, dove ha origine il nostro prodotto, diffondendo i principi di trasparenza, collaborazione, spirito di squadra, orientamento al cliente, raggiungimento del risultato e velocità di adattamento, in tutta la struttura organizzativa, vertici inclusi. Oggi tutto questo è un segno concreto e visibile in ogni reparto dell'Acciaieria. A fine anno abbiamo voluto condividere questi risultati con la comunità locale e abbiamo costruito un momento che certificasse, anche simbolicamente, l'avvio del nuovo corso improntato al dialogo e alla collaborazione tra azienda e territorio. Open Day è stato un modo di rappresentare all'intera collettività quanto sia fondamentale per Ast il rapporto con la sua città. Il ruolo sociale dell'azienda è un valore e ci impegneremo sempre affinché gli obiettivi economici si saldino con quelli etici, le performance commerciali con quelle sociali per creare beneficio all'azienda e all'ecosistema che le ruota attorno. Dopo il terremoto che ha colpito il centro Italia, AST ha voluto sostenere le popolazioni colpite dal sisma attraverso una serie di aiuti richiesti dalla Protezione Civile. Migliaia di capi di abbigliamento, coperte e stufe elettriche, sono state consegnate a Norcia, Cascia, Preci e in altre piccole frazioni distrutte dal tragico evento. Per la nostra comunità locale questo è stato un anno che ha visto la nascita della nuova sede della sezione Canottaggio CLT a Piediluco, un obiettivo per il quale Acciai Speciali Terni e Comune di Terni hanno investito impegno, energie e passione. Molti giovani hanno avuto la possibilità di sottoporsi a uno screening cardiologico gratuito e di avvicinarsi allo sport, grazie alla campagna di prevenzione cardiologica gratuita per i ragazzi delle scuole medie della città, promossa da Acciai Speciali Terni con la collaborazione del Circolo Lavoratori Terni e della Cassa Mutua Aziendale che si è aperta alla città. Sono solo alcuni dei risultati raggiunti da quando sono salito a bordo di questa straordinaria nave. Abbiamo fissato la rotta e siamo nel vivo di un viaggio di miglioramento continuo che ci porterà dritto verso nuove sfide e orizzonti, trasformerà la qualità della nostra vita lavorativa, rendendola più sicura, efficace e gratificante. Buona Pasqua a voi e alle vostre famiglie.

Provincia, bilancio | Variazioni da quasi due milioni di euro per esigenze post-sisma

[Redazione]

Il pacchetto è stato approvato in Commissione[INS::INS]Redazione - 10 aprile 2017 - 0 CommentiArriva in Provincia di Perugia una serie di variazioni di bilancio dettate dalle esigenze post sisma: si tratta del documento provvisorio per il 2017 della Provincia di Perugia che la Commissione consiliare competente ha provveduto nei giorni scorsi ad approvare. Le variazioni in oggetto ammontano nel complesso a un milione e 800.000 euro. La ripartizione di questa cifra è stata illustrata dal dirigente Alberto Orvietani. In particolare, 182.740 euro è la somma corrispondente, così come concesso dalla Regione Umbria (Dipartimento di Protezione civile), al riutilizzo delle economie finalizzate al nuovo Piano delle verifiche tecniche-sismiche da eseguirsi sugli edifici scolastici. Una voce pari a 30.000 euro è invece riferita al trasferimento dell'Ipsia di Cascia, la cui sede istituzionale è stata resa inagibile dal sisma del 2016. Un'altra variazione importante, pari a 860.000 euro (coperti dai fondi stanziati con Legge dello Stato 229 del dicembre 2016), è relativa ai servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a favore dei cittadini colpiti dall'emergenza terremoto. Le ultime due variazioni (rispettivamente di 270.000 euro e 460.000 euro) approvate dalla Commissione Bilancio-Affari generali sono destinate ad interventi per il risanamento di dissesti franosi sulla S.P. 143/1 di Lisciano Niccone e sulla S.P. 421/1 di Collazzone. Su queste variazioni si esprimerà anche il Consiglio provinciale.[INS::INS][INS::INS] Riproduzione riservata[INS::INS][INS::INS]

Spoletto, il Ministro Franceschini inaugura "Tesori dalla Valnerina" alla Rocca

[Redazione]

Trenta le opere provenienti dalla Valnerina, recuperate da chiese e musei colpiti dal terremoto e restaurate. Sarà il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Dario Franceschini ad aprire al pubblico martedì 11 aprile, alle ore 16, la mostra Tesori dalla Valnerina alla Rocca Albornoziana Museo Nazionale del Ducato di Spoleto. La mostra è nata da un'intesa tra Regione Umbria e Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per dare conto di un primo intervento di messa in sicurezza e restauro di trenta opere scampate al sisma del 2016. Le opere sono state prelevate dagli edifici, grazie al grande lavoro delle squadre formate dai tecnici del Ministero, dai Vigili del Fuoco, dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, dall'Esercito e dai volontari della Protezione Civile, e quindi ricoverate nel deposito di sicurezza in località Santo Chiodo di Spoleto, di proprietà della Regione Umbria e concesso nella fase emergenza al MiBACT per tutte le attività di salvaguardia dei beni culturali. La mostra comprende Ospiti in Rocca, sette opere che a partire dal 5 marzo hanno costituito il primo segno tangibile di una volontà di ripresa che ha coinvolto anche altre due regioni del cratere interessato dal sisma del 2016, il Lazio e le Marche. Queste opere sono testimoni che simboleggiano la memoria e l'identità culturale del territorio ferito, una zona storicamente e artisticamente legata da molte affinità. Tesori che diventano ambasciatori in Italia e nel mondo della vitalità dell'Umbria. La mostra è promossa da Regione Umbria, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Archidiocesi di Spoleto-Norcia, Comune di Spoleto, Comune di Cascia, Comune di Norcia, Comune di Preci e Comune di Sant'Anatoli di Narco. È a cura di Marica Mercalli, Antonella Pinna e Rosaria Mencarelli. La produzione è affidata a Sistema Museo. All'inaugurazione interverranno: Catiuscia Marini, Presidente della Regione Umbria, Luisa Monteverchi, Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per l'Umbria, Marco Pierini, Direttore del Polo Museale dell'Umbria, Marica Mercalli, Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, Mons. Renato Boccardo, Arcivescovo della Diocesi di Spoleto-Norcia, Fabrizio Cardarelli, Sindaco di Spoleto. Scoprendo l'Umbria è il messaggio che parte dalla mostra Tesori dalla Valnerina, per invitare i visitatori a percorrere un territorio ricco di storia, arte, tradizioni e saperi e a conoscerlo attraverso le diverse faccettature dei suoi 170 tra musei, aree archeologiche e ecomusei. Un'esperienza autentica che rivela l'anima dell'Umbria. La card consegnata con il biglietto della mostra permette di ricevere agevolazioni in molti musei dell'Umbria (biglietti ridotti e sconti), indicate sul sito www.scoprendolumbria.it. Info mostra: Sistema Museo biglietteria e accoglienza tel. 0743 224952 340 5510813, spoleto@sistemamuseo.it www.scoprendolumbria.it

via Amiternum

Dopo 8 anni ristrutturazioni ancora la palo

? L'AQUILA

[Redazione]

VIAAMITERNUM L'AQUILA Tornano a protestare i residenti delle abitazioni Ater di via Amiternum i quali vogliono far sapere alla popolazione che, nonostante le promesse di diversi politici, le cose non sono cambiate e gli edifici sono ancora da ristrutturare. La situazione è sempre nel degrado: muri crollati, palazzi abbattuti e poi inutile attesa di interventi di ripristino, rifiuti che si sono accumulati negli spazi condominiali. In quel complesso, dove abitavano tante famiglie aquilane che la diaspora post-sisma ha riallocato nei vari villaggi "temporanei", a otto anni dal terremoto, in tanti vorrebbero tornare. Anche perché, qualcuno, l'alloggio l'aveva anche riscattato con indubbi sacrifici. I residenti, che in passato hanno fatto una serie di proteste, chiedono un'accelerazione reale delle loro pratiche. Anche perché quasi tutte le altre abitazioni che si trovano lungo quella via sono state restaurate o, perlomeno, sono iniziati i lavori, elemento che se non altro genera ottimismo tra chi pensa di rientrare. Inoltre, quei caseggiati sono divenuti ostello di senzatetto e ulteriormente danneggiati oltre che depredati di quel poco che ancoravi si trova. -tit_org-

Il cuore degli emigranti batte per Amatrice

Delegazione italo-canadese visita le zone terremotate: donati 155mila dollari a venti famiglie

[Redazione]

Il cuore degli emigranti batte per Amatrice. Delegazione italo-canadese visita le zone terremotate: donati 155mila dollari a venti famiglie. SULMONA. Hanno percorso 7mila chilometri per consegnare direttamente nelle mani degli orfani del terremoto e delle famiglie disagiate il contributo raccolto dagli emigranti italiani residenti nel Nord America. Una delegazione di italo-canadesi residenti in Valle Peligna, Friuli e Basilicata composta da Feliciano Pingue, Aldo Di Cristoforo, Nicola Radice e Giuseppe Miani, in rappresentanza di 12 associazioni, tra cui due statunitensi, ha raggiunto Amatrice per donare 155mila dollari - divisi in 20 assegni tutti dello stesso importo - ad altrettante famiglie terremotate. Non sono tanti soldi ma li abbiamo raccolti con il cuore, col solo scopo di strappare un sorriso a chi è stato colpito duramente dalla sorte e sta vivendo un dramma troppo grande per essere dimenticato, hanno detto i rappresentanti della delegazione. Parole che sono entrate dritte nel cuore dei presenti, che hanno voluto ringraziare anche con le lacrime la generosità di persone che da così lontano hanno avuto la sensibilità di far sentire la loro vicinanza dando una dimostrazione di grande civiltà consegnando di persona il denaro a chi ne ha veramente bisogno. Una scelta che forse non è stata apprezzata dagli amministratori comunali che, sindaco in testa, hanno inspiegabilmente disertato l'appuntamento con la delegazione italo-canadese. La cerimonia di consegna degli assegni si è tenuta in una struttura realizzata dopo il sisma adibita a casa parrocchiale, dove viene celebrata anche la messa e tutte le cerimonie religiose. Al termine è stato allestito un buffet con prodotti tipici della Valle Peligna, salumi e formaggi offerti dalle Fattorie Pingue di Sulmona. (c.l.) Lo scambio di doni. La delegazione italo-canadese in visita ad Amatrice -tit_org-

Comitato `Scuole sicure`, lettera a Mattarella: "Si intervenga in tempi certi"

[Redazione]

"Ci appelliamo a Lei, in qualità di garante dei valori della nostra Costituzione e memori del discorso pronunciato all'atto del Suo insediamento, in cui ha riservato particolare attenzione al diritto allo studio e al futuro dei nostri studenti: "garantire la Costituzione significa garantire il diritto allo studio dei nostri ragazzi in una scuola moderna e in ambienti sicuri, garantire il loro diritto al futuro". La esortiamo a sensibilizzare le autorità competenti della Regione Abruzzo, della Provincia e del Comune dell'Aquila affinché vengano adottati con la massima urgenza gli opportuni provvedimenti a tutela della incolumità degli studenti e di tutto il personale delle scuole, soprattutto nella massima trasparenza, di cui si sente grande bisogno. Chiediamo di intervenire in tempi certi e in maniera efficace sulle criticità rilevate negli edifici scolastici che insistono sul nostro territorio, provato oltre modo dagli eventi sismici dell'ultimo anno. La nostra esperienza passata ci obbliga moralmente ad imparare dagli errori e ad essere di guida e di esempio per gli altri". È l'invito rivolto dal 'Comitato Scuole Sicure dell'Aquila al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con una lettera aperta sottoscritta da 107 cittadini aquilani che hanno inteso chiedere al Capo dello Stato "dischiarsi" con loro, "affinché ai nostri figli venga assicurato il diritto allo studio, alla salute, alla prevenzione e, soprattutto al futuro". Una lettera che "origina dalla viva preoccupazione che, come genitori, docenti, studenti e cittadini, nutriamo per il futuro di tutti gli alunni e studenti residenti nella città dell'Aquila - spiegano - che, a otto anni dal sisma del 6 aprile 2009, si trovano a frequentare ancora edifici scolastici inadeguati e insufficienti sotto il profilo della sicurezza in una delle aree a maggiore pericolosità sismica in Italia". Ulteriore fonte di amarezza ed indignazione "è lo stato di grave ritardo in cui versano le procedure per la ricostruzione dei complessi scolastici inizialmente dislocati nei cosiddetti MUSP (Moduli ad Uso Scolastico Provvisori), che sostituiscono temporaneamente scuole danneggiate o distrutte dal terremoto". Le scelte in materia di edilizia scolastica effettuate a Aquila nell'immediato post-sisma sotto il vincolo dell'urgenza, hanno fatto sì che tutte le scuole valutate come "riparabili" (dunque non dislocate in MUSP) fossero oggetto di opere di mera riparazione e "rafforzamento locale" restando prive di interventi di "miglioramento sismico" e, ancor più, di interventi di "adeguamento sismico". In altri termini, "nelle lavorazioni di ripristino - aggiungono i firmatari - le scuole sono state equiparate alle abitazioni private, pur trattandosi - ai sensi dell'OPCM 3274 del 20/03/2003 - di edifici classificati rilevanti, per i quali vigono obblighi specifici di verifica del grado di vulnerabilità sismica e di programmazione di idonei interventi di messa in sicurezza". Tali opere di ripristino, eseguite nell'estate-autunno del 2009, "se da un lato hanno consentito la pressoché tempestiva ripresa delle attività scolastiche di ogni ordine e grado, dall'altro hanno impedito che le nostre scuole potessero essere destinatarie del successivo più puntuale impianto normativo in materia di prevenzione del rischio sismico (vedi OPCM 3907/2010, DCD 89/2011 e le Linee Guida per la elaborazione degli allegati tecnici ed economici connesse al DCD citato e preliminari al Piano Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza della Regione Abruzzo volto a definire criteri e modalità per la progettazione e l'esecuzione degli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009). Un vero e proprio paradosso dal quale oggi risulta difficile liberare le nostre scuole". L'obbligo delle verifiche di vulnerabilità sismica su richiamate ha trovato ad oggi adempimento in sole 5 strutture ospitanti le scuole superiori di competenza provinciale, "e sono risultati indici particolarmente bassi, corrispondenti a ciò che, nelle schede di rilevazione predisposte dalla Protezione Civile, viene così descritto: valori bassi, prossimi a zero, caratterizzano casi ad elevato rischio. Nessuna scuola comunale aquilana è stata ad oggi oggetto di indagini volte a valutarne il grado di vulnerabilità sismica nonostante il termine massimo per le ricognizioni sugli edifici scolastici scadesse anno 2013. E, con riferimento alla ricostruzione dei complessi scolastici dislocati in Moduli Provvisori, per nessuna scuola tutt'oggi sono state avviate concrete fasi di ricostruzione". Dunque, la richiesta accorata al Presidente della Repubblica, "nella sua qualità di primo garante della Costituzione; la città dell'Aquila ha già pagato un altissimo tributo in vite umane a

causa dell'incuria, della cattiva gestione e della superficialità di chi non ha saputo tutelare i cittadini".